

P.A. N.151 DEL 12.11.2007 PROGRAMMA REGIONALE DI PROMOZIONE SPORTIVA

(ART. 4 L.R. 5.2.2002 N. 6)

RICHIAMATO l'art.4 – comma 1 - della Legge regionale 5 febbraio 2002, n.6 - “Norme per lo sviluppo degli impianti e delle attività sportive e fisico-motorie” - che prevede l'approvazione da parte del Consiglio regionale, su proposta della Giunta, sentito il Comitato regionale dello Sport, del Programma regionale triennale di promozione sportiva;

CONSIDERATO che il precedente Programma regionale triennale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n.34 del 23/9/2003, è ormai scaduto;

CONSIDERATO, altresì, che è stato elaborato il testo del Programma regionale triennale di Promozione Sportiva, formulato secondo i contenuti di cui al comma 2 dell'art.4 della l.r.6/2002 sopra richiamata, allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso;

SENTITO il Comitato regionale per lo Sport di cui all'art.5 della predetta legge regionale che ha espresso parere favorevole al testo predisposto;

RITENUTO, pertanto, opportuno provvedere all'approvazione del Programma regionale triennale di Promozione Sportiva di cui trattasi;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Sport e Spettacolo Dr.Fabio Morchio;

PROPONE

al Consiglio regionale:

- di adottare gli atti necessari all'approvazione del Programma Regionale triennale di Promozione Sportiva di cui all'art.4 della L.r. 5.2.2002, n.6, allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso;
- di provvedere alla pubblicazione del suddetto documento nel BURL.

REGIONE LIGURIA

**DIPARTIMENTO RICERCA, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E POLITICHE GIOVANILI, CULTURA E TURISMO**

**SETTORE POLITICHE E PROGRAMMI DELLO SPETTACOLO,
DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO**

PROGRAMMA REGIONALE DI PROMOZIONE SPORTIVA

(ART. 4 L.R. 5.2.2002 N. 6)

SOMMARIO:

Introduzione pag. 4

PARTE I – IMPIANTISTICA SPORTIVA

1) Conoscenza dello stato di fatto

1.1 Regione Liguria e Sport, la L.r. 6/02 pag. 8

1.2 Il Censimento degli impianti sportivi pag. 12

1.3 Il Censimento sulla cartografia regionale-Geolocalizzazione pag. 14

1.4 Il Censimento delle società sportive pag. 15

2) Contenuti ed obiettivi del Programma Regionale

2.1 Scelte tipologiche pag. 31

2.2 Scelte territoriali pag. 34

3) Criteri di gestione del Programma Regionale

3.1. Criteri generali impiantistica pag. 65

3.2 Contributi straordinari per eventi naturali pag. 107

3.3. Revoca dei benefici ed aggiornamento tabelle pag. 108

PARTE II – ATTIVITA' SPORTIVE

1) Manifestazioni e attività di interesse regionale

1.1. Manifestazioni – criteri e parametri pag. 110

1.2. Seminari, corsi, studi, ricerche, pubblicazioni e convegni pag. 114

1.3. Soggetti richiedenti e quantificazione dei contributi pag. 115

2) Enti di Promozione e Propaganda sportiva pag. 116

3) La delega alle Province

3.1 Funzioni delegate pag. 119

**3.2 Criteri per il riconoscimento dei centri di avviamento
allo sport e dei centri sportivi scolastici** pag. 123

3.3. Fondi per l'esercizio delle funzioni delegate pag. 126

4) Raccordi con il Piano sanitario regionale pag. 127

PARTE III – APPENDICI

a) Censimento delle società sportive operanti sul territorio regionale

b) Censimento degli impianti sportivi della Regione Liguria.

Introduzione

La Regione favorisce e promuove la diffusione dell'attività sportiva e motorio-ricreativa ed opera per garantire a tutti i cittadini che l'esercizio della pratica sportiva sia uno strumento per il miglioramento e il mantenimento delle condizioni psicofisiche della persona, per la tutela della salute, per la formazione educativa e lo sviluppo delle relazioni sociali.

La realizzazione di tali finalità è garantita attraverso la partecipazione a grandi eventi sportivi nonché tramite la collaborazione con gli Enti Locali, le Istituzioni scolastiche, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.) e le associazioni, anche di volontariato, operanti nel settore sportivo.

Il rapporto tra la Regione e le istituzioni e gli organismi sportivi è improntato alla più ampia collaborazione – anche mediante la stipulazione di apposite convenzioni - sia con il CONI e gli Enti di Promozione e Propaganda sportiva che con le Federazioni Sportive Nazionali per tutte le attività loro deputate, comprese quelle che riguardano il Comitato Italiano Paralimpico istituito con la Legge n.189 del 15 luglio 2003 cui è stata data attuazione con DPCM 8/4/2004 e D.M. 15/12/2004.

La legge regionale n. 6 del 5 febbraio 2002 "Norme per lo sviluppo degli impianti e delle attività sportive e fisico-motorie" ha sviluppato, usufruendo della esperienza maturata con la precedente l.r.23/85, una organica e completa normativa in materia di sport, precisando finalità e funzioni della Regione e riconoscendo alla programmazione di settore un ruolo fondamentale per attuare e raggiungere gli obiettivi del miglioramento della pratica sportiva sul territorio regionale.

Detta legge definisce nello specifico le funzioni alle quali la Regione è deputata, e cioè:

- a) La programmazione delle strutture e dei servizi, intesa a superare gli squilibri esistenti tra le diverse aree geografiche della Regione e ad incentivarne l'uniforme diffusione e l'ottimale utilizzazione con particolare attenzione agli impianti polivalenti finalizzati allo sport per tutti ed alla manutenzione e all'adeguamento tecnologico degli impianti esistenti;
- b) La realizzazione e il sostegno di manifestazioni ed altre iniziative di particolare rilevanza regionale, nazionale e internazionale che si svolgono sul proprio territorio, ivi compresi convegni, seminari, studi, ricerche e pubblicazioni in materia di sport, nonché le iniziative volte ad assicurare la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione tecnica degli operatori sportivi per una migliore qualità dell'offerta dei servizi e delle attività sportive;
- c) I necessari collegamenti con il Servizio Sanitario Nazionale relativamente alla tutela sanitaria delle attività sportive e motorie;
- d) L'adozione di interventi atti a favorire la collaborazione con la scuola e i suoi organi, con le associazioni di volontariato sportivo e ricreativo, iscritte nel registro di cui all'art.3 della legge regionale 28 maggio 1992, n,15 (disciplina del volontariato) e successive modificazioni , e con ogni altro organismo e istituzione affiliato ad una Federazione sportiva nazionale o riconosciuto da Enti di Promozione e Propaganda Sportiva, che svolge attività nei settori disciplinati dalla legge;

nonché quelle delegate alle Amministrazioni Provinciali :

- a) La gestione di impianti sportivi pubblici da parte di soggetti privati;
- b) L'utilizzo degli impianti sportivi scolastici da parte di soggetti privati in orario extra scolastico;
- c) Manifestazioni, convegni, seminari, corsi, studi e ricerche attinenti il mondo dello sport di interesse provinciale;
- d) L'attività e dotazione di attrezzature per i centri di avviamento allo sport e per i centri sportivi scolastici;
- e) La promozione sportiva per disabili
- f) La promozione dell'attività motoria per la terza età.

Il programma regionale, a termini di legge, contiene:

- 1) il censimento delle associazioni operanti nella Regione, con riguardo alla loro consistenza organizzativa e numerica, alla disponibilità di operatori e tecnici, alle attività ed iniziative svolte;
- 2) la ricognizione e la classificazione degli impianti sportivi, secondo le classi tipologiche individuate dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e l'aggiornamento biennale del censimento esistente;
- 3) l'individuazione, per ogni tipologia di impianto, del rapporto fra gli impianti esistenti e la popolazione nelle diverse realtà territoriali;
- 4) i criteri tipologici volti a privilegiare l'impiantistica di base, i complessi polisportivi o polifunzionali e gli impianti con bassi costi di gestione, nel rispetto delle norme a tutela dell'esigenza di superamento delle barriere architettoniche, nonché il mantenimento e l'adeguamento tecnologico degli impianti sportivi;
- 5) i criteri per la localizzazione degli impianti, tali da soddisfare le esigenze di riequilibrio, tenendo conto, in particolare, delle necessità delle zone montane e depresse e delle aree naturali protette, con particolare favore nei confronti dei Comuni con minore popolazione, anche sulla base di specifici programmi da essi predisposti;
- 6) i criteri per favorire le forme di gestione meno onerose finanziariamente e più vantaggiose per l'utenza;
- 7) le priorità di intervento nei vari settori di attività e nei diversi territori anche in riferimento alle caratteristiche dei praticanti delle varie attività sportive e motorie e alla promozione dello sport per tutti;
- 8) l'individuazione delle caratteristiche delle iniziative di interesse regionale;
- 9) i criteri per il riconoscimento dei centri di avviamento allo sport e dei centri sportivi scolastici, atti a favorirne l'attività quali strutture dirette a iniziare i minori alla pratica sportiva;
- 10) i criteri per l'incentivazione dell'impiantistica e delle attività sportive;
- 11) i criteri per garantire le risorse finanziarie per gli impianti e le iniziative attinenti le discipline di tradizione ligure di cui all'articolo 7 della legge 6/02 e per i danni agli impianti ed alle attrezzature derivanti da calamità naturali;

12) i necessari raccordi con il Piano sanitario regionale per le parti relative alla disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive.

Il programma ha durata triennale e ad esso si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 5 aprile 1994 n. 18 (norme sulle procedure di programmazione) e successive modificazioni.

PARTE I – IMPIANTISTICA SPORTIVA

1) Conoscenza dello stato di fatto

1.1 Regione Liguria e sport

Il precedente Programma regionale di promozione sportiva, elaborato in base a quanto previsto dalla L.r. n. 6/2002, ha raggiunto in generale tutti gli obiettivi che si era prefisso.

Il Programma ha consentito l'attuazione di tutta una serie di interventi sia per quanto attiene l'impiantistica sportiva, sia per quanto riguarda la promozione sportiva, sulla base delle risorse previste a bilancio regionale.

In particolare le azioni regionali nel periodo di vigenza del programma hanno riguardato:

- a) la predisposizione dell'aggiornamento del censimento degli impianti sportivi e delle società sportive nel territorio ligure;
- b) la concessione di contributi:
 - in conto capitale e in conto interessi a soggetti pubblici e privati per la realizzazione, il completamento e la manutenzione straordinaria di impianti sportivi (art.9, 10 e 11);
 - per la realizzazione di manifestazioni ed attività di interesse regionale (art.14);
 - agli Enti di Promozione e Propaganda Sportiva (art.15);
- c) gli interventi a tutela del talento sportivo;
- d) i trasferimenti di fondi alle Province per le funzioni delegate.

Di seguito si riepilogano le risorse impiegate per la concessione dei contributi, per gli interventi a tutela del talento sportivo e per la delega di funzioni alle Province relativi al periodo 2003/2006.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER IMPIANTI SPORTIVI - artt.9 e 11 L.r.6/2002

	2003	2004	2005	2006	TOTALE	%
GENOVA	268.450,00	211876,00	201.857,00	318.705,00	1.000.888,00	36%
IMPERIA	111.290,00	121.690,00	38.800,00	103.290,00	375.070,00	13%
LA SPEZIA	103.290,00	90.299,00	154.935,00	190.595,00	539.119,00	19%
SAVONA	212.911,00	276.135,00	304.408,00	87.400,00	880.854,00	32%
TOTALE	695.941,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	2.795.931,00	100%

CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER IMPIANTI SPORTIVI - art.10 e 11 L.r.6/2002

	2003	2004	2005	2006	TOTALE	%
GENOVA	43.736,00	81.277,00	45.048,00	78.777,00	248.838,00	62%
IMPERIA	1.569,00	-----	12.573,00	-----	14.142,00	4%
LA SPEZIA	54.331,00	-----	28.245,00	11.560,00	94.136,00	24%
SAVONA	-----	18.354,00	13.888,00	9.538,00	41.780,00	10%
TOTALE	99.636,00	99.631,00	99.754,00	99.875,00	398.896,00	100%

CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI ED ATTIVITA' DI INTERESSE REGIONALE - art.14 L.r.6/2002

	2003	2004	2005	2006	TOTALE	%
GENOVA	286.500,00	293.000,00	276.000,00	213.700,00	1.069.200,00	60%
IMPERIA	61.000,00	88.000,00	107.000,00	125.900,00	381.900,00	22%
LA SPEZIA	20.000,00	32.000,00	36.500,00	35.800,00	124.300,00	7%
SAVONA	47.000,00	35.000,00	55.000,00	61.600,00	198.600,00	11%
TOTALE	414.500,00	448.000,00	474.500,00	437.000,00	1.774.000,00	100%

CONTRIBUTI AGLI ENTI DI PROMOZIONE E PROPAGANDA SPORTIVA – art.15 l.r.6/2002**(strutture regionali)**

2003	2004	2005	2006	TOTALE
78.000,00	78.000,00	78.000,00	78.000,00	312.000,00

INTERVENTI A TUTELA DEL TALENTO SPORTIVO - artt.16 e 17 L.r.6/2002

	2003	2004	2005	2006	TOTALE	%
GENOVA	51.645,70	31.000,00	51.450,00	47.775,00	181.870,70	82%
IMPERIA	-----	-----	3.675,00	-----	3.675,00	2%
LA SPEZIA	5.164,57	-----	3.675,00	-----	8.839,57	4%
SAVONA	15.493,71	-----	-----	11.025,00	26.518,71	12%
TOTALE	72.303,98	31.000,00	58.800,00	58.800,00	220.903,98	100%

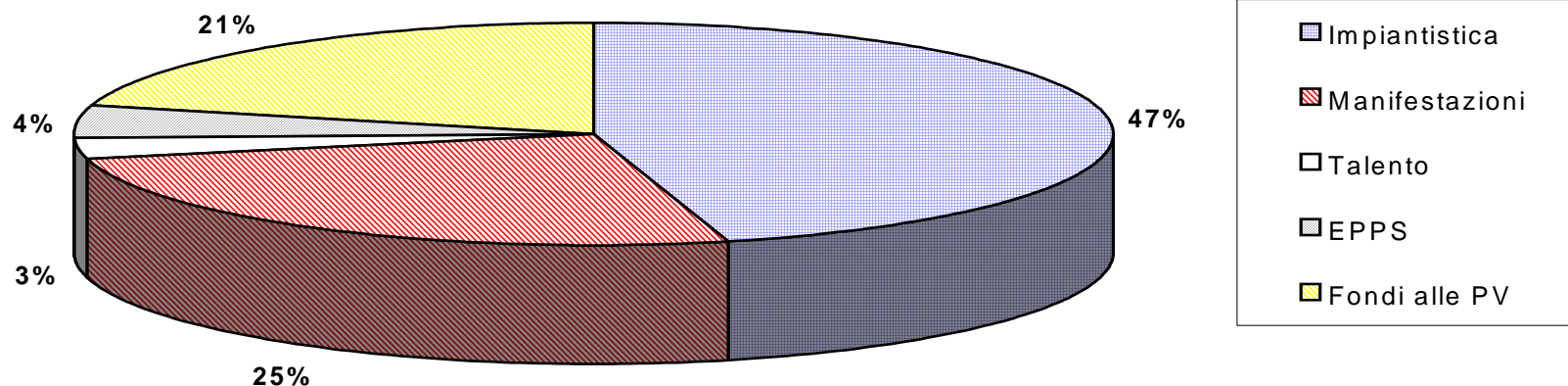
TRASFERIMENTO FONDI ALLE PROVINCE PER LE FUNZIONI DELEGATE

(artt. 3 e 38 L.r.6/2002)

	2003	2004	2005	2006	TOTALE	%
GENOVA	192.813,00	258.624,00	267.248,00	260.637,00	979.322,00	67%
IMPERIA	24.479,00	41.775,00	61.360,00	46.846,00	174.460,00	12%
LA SPEZIA	56.362,00	31.535,00	35.208,00	48.509,00	171.614,00	12%
SAVONA	32.011,00	39.066,00	27.384,00	35.208,00	133.669,00	9%
TOTALE	305.665,00	371.000,00	391.200,00	391.200,00	1.459.065,00	100%

-----oOo-----

Percentuali risorse finanziarie impegnate nel periodo 2003/2006



per un totale di Euro 6.960.795,98.

Ai fini della predisposizione del nuovo Programma regionale di promozione sportiva risultano, in generale, riproponibili gli obiettivi e gli indirizzi indicati nel precedente programma in quanto utili al risanamento dei principali squilibri, nonché le indicazioni per il miglioramento dell'impiantistica e della pratica sportiva sul territorio regionale.

Pur tuttavia, si prevedono alcune modifiche in relazione a mutate situazioni e, comunque, utili ad una migliore gestione del programma stesso.

Di seguito vengono analizzati i contenuti del nuovo programma regionale e le specifiche azioni supportate da opportuni strumenti.

1.2. Il censimento degli impianti sportivi.

La realizzazione del censimento regionale degli impianti sportivi ha consentito, sin dal 2003, il soddisfacimento di un duplice obiettivo:

- la conoscenza statistica dell'entità e delle caratteristiche del patrimonio impiantistico destinato alla pratica sportiva;
- la formazione di una banca-dati destinata a soddisfare le esigenze amministrative della Regione Liguria, del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e del Comitato Ligure.

Alla realizzazione del censimento regionale è seguita una consistente attività volta al suo aggiornamento. Infatti, allo scopo di assicurare la massima affidabilità alle informazioni immesse nel data-base, si è reso necessario effettuare una meticolosa messa a punto del materiale rilevato che ha lungamente impegnato cospicue risorse umane e tecnologiche. Per quanto riguarda la rilevazione dei dati, essa ha avuto termine nel mese di dicembre 2006; l'analisi di tali dati si è invece conclusa nel mese di aprile 2007.

Oggetto di rilevazione

Hanno formato oggetto di rilevazione del censimento e del suo aggiornamento i complessi sportivi, gli impianti sportivi che li costituiscono e gli impianti elementari nei quali si articola ciascun impianto sportivo, destinati all'esercizio in forma continuativa della pratica sportiva da chiunque organizzata a qualsiasi livello e aventi le seguenti caratteristiche:

a) sotto il profilo tecnico, gli impianti elementari sono quelli che rientrano in una delle seguenti categorie:

- omologati dalle Federazioni Sportive Nazionali del CONI
- non omologati ma con caratteristiche rispondenti all'omologazione
- non omologati ma che con modesti interventi potrebbero diventare omologabili
- non omologabili ma con requisiti sufficienti per la pratica sportiva a qualsiasi livello.

Per gli sport in ambiente naturale (vela, canottaggio, sci, sport aeronautici, ecc.) sono rilevati soltanto gli spazi di attività (lago, fiume, pista, ecc.) integrati da idonei servizi (depositi, rimessaggio, ecc.) e nei quali si svolge attività sportiva abituale;

b) per quanto riguarda l'utilizzazione, tali impianti debbono presentare un utilizzo di interesse pubblico anche se la proprietà e/o la gestione, oltre che pubbliche, sono miste o private.

Definizioni

Si riportano qui di seguito le definizioni adottate ai fini del censimento in discorso.

Spazio di attività sportiva – Per spazio di attività si intende uno spazio conformato in modo da consentire la pratica di una o più attività sportive. Nel primo caso lo spazio è monovalente, nel secondo polivalente

Impianto sportivo – per impianto sportivo si intende un insieme di uno o più spazi di attività dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi accessori e/o servizi.

Complesso sportivo – per complesso sportivo si intende un insieme di uno o più impianti sportivi contigui aventi in comune elementi costitutivi, spazi accessori e/o servizi.

Il caso più elementare è rappresentato da un complesso sportivo costituito da un solo impianto con un unico spazio di attività o gruppo di spazi uguali (campo di calcio, palestra, piscina, ecc.).

Modello di rilevazione

La raccolta dei dati rilevati per l'aggiornamento del censimento degli impianti sportivi è avvenuta, come per l'iniziale, tramite un modello articolato in tre parti:

parte A: utilizzato per la raccolta dei dati relativi al complesso sportivo;

parte B: utilizzato per la raccolta dei dati relativi a ciascun impianto del complesso sportivo;

parte C: utilizzato per la raccolta dei dati relativi a ciascun impianto elementare (o gruppo di spazi uguali) in cui si articola un impianto sportivo.

Contestualmente, sia per gli impianti già censiti, sia per quelli di nuova rilevazione è stata richiesta la geolocalizzazione, allo scopo di individuare anche sulla carta tecnica regionale la precisa ubicazione dell'impianto.

1.3 Il censimento sulla cartografia regionale – Geolocalizzazione.

Come già accennato più sopra, il censimento degli impianti sportivi regionali è stato concepito in modo "dinamico", tale cioè da poter essere costantemente aggiornato. Ciò ha fatto sì che al termine dell'attuale fase di aggiornamento dei dati (dicembre 2006), si sia ritenuto opportuno utilizzare il grande lavoro svolto per fornire all'utenza e agli addetti ai lavori un ulteriore innovativo strumento di immediata consultazione della situazione impiantistica, incrementando con il Settore Sistemi Informativi e Telematici regionali le positive sinergie già attuate nella prima fase ricognitoria.

In tal modo sono state realizzate apposite carte tematiche (scala 1:140.000), divise per tipologie di impianti ed inoltre, è già consultabile sui portali del Turismo e della Cartografia regionale, il database del censimento, che consente la localizzazione degli impianti sul territorio.

La Geolocalizzazione degli Impianti ha quindi permesso ad ogni utente collegato ad internet di trovare in una planimetria “interattiva” l’impianto sportivo ricercato in modo veloce, intuitivo e con tutte le notizie necessarie sulla struttura.



1.4 Il censimento delle società sportive della Liguria

Ai fini di una maggiore conoscenza delle associazioni sportive che operano nella Regione e per rispondere adeguatamente al dettato della l.r.6/2002, è stato avviato a suo tempo, contestualmente al censimento degli impianti sportivi, quello delle società sportive operanti in Liguria.

Tale censimento è risultato fondamentale per avere il quadro completo delle maggiori discipline praticate sul territorio, nonché della consistenza numerica e organizzativa delle società che vi operano.

Anche in questo caso, l’aggiornamento del censimento delle società sportive si è concluso, per ciò che riguarda la rilevazione dei dati nel dicembre 2006, mentre l’analisi degli stessi è terminata nel mese di luglio 2007.

Nel rinviare all'allegato a) in appendice al presente documento per ciò che riguarda l'elenco delle singole società, si ritiene utile sintetizzare, nelle tabelle che seguono, la consistenza attuale dell'associazionismo sportivo regionale suddiviso per provincia e per le discipline praticate.

- CENSIMENTO ANNO 2006 -
SOCIETA' SPORTIVE
SUDDIVISE PER DISCIPLINA
DATI REGIONALI

<i>DISCIPLINA</i>	<i>N. Soc.</i>
<i>Arrampicata sportiva</i>	1
<i>Atletica</i>	67
<i>Automobilismo</i>	17
<i>Badminton</i>	6
<i>Baseball</i>	9
<i>Bob</i>	1
<i>Bocce</i>	217
<i>Caccia</i>	18
<i>Calcetto</i>	62
<i>Calcio</i>	449
<i>Canoa</i>	15
<i>Canottaggio</i>	29
<i>Ciclismo</i>	100
<i>Equitazione</i>	20
<i>Football Americano</i>	2
<i>Ginnastica</i>	112
<i>Ginnastica Artistica</i>	47
<i>Golf</i>	7
<i>Handball (Pallamano)</i>	13
<i>Hockey Prato</i>	5
<i>Hockey rotelle</i>	3
<i>Hokey Ghiaccio</i>	1

<i>Judo - Karate</i>	78
<i>Ju-Jitsu</i>	7
<i>Karting</i>	2
<i>Kayak</i>	4
<i>Kick Boxing</i>	1
<i>Lotta</i>	3
<i>Motociclismo</i>	33
<i>Motocross</i>	11
<i>Motonautica</i>	4
<i>Motoslitta</i>	1
<i>Mountain Bike</i>	5
<i>Nuoto</i>	49
<i>Nuoto Sincronizzato</i>	7
<i>Nuoto Subacqueo</i>	10
<i>Orientamento</i>	7
<i>Pallacanestro</i>	66
<i>Pallanuoto</i>	24
<i>Pallavolo</i>	119
<i>Pallone Elastico</i>	2
<i>Pattinaggio a rotelle su pista</i>	1
<i>Pattinaggio artistico a rotelle</i>	31
<i>Pattinaggio su Ghiaccio</i>	2

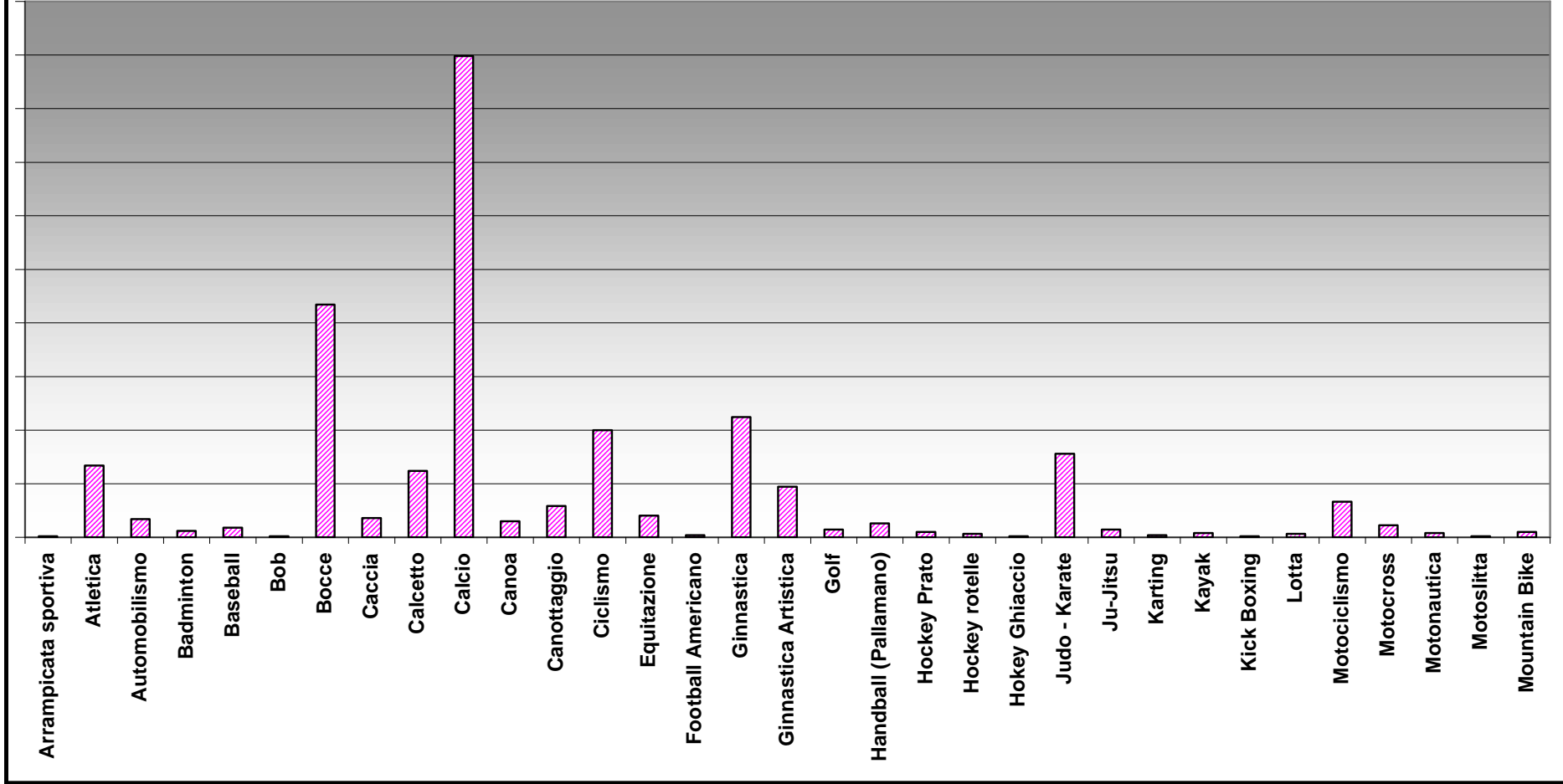
<i>Pesca Sportiva</i>	208
<i>Pesistica</i>	17
<i>Pugilato</i>	16
<i>Rugby</i>	9
<i>Salvamento</i>	6
<i>Scherma</i>	16
<i>Sci</i>	29
<i>Sci Nautico</i>	1
<i>Softball</i>	4
<i>Squash</i>	1
<i>Taekwondo</i>	10
<i>Tamburello</i>	1
<i>Tennis</i>	119
<i>Tennistavolo</i>	24
<i>Tiro a Segno</i>	8
<i>Tiro a volo - Piattello</i>	16
<i>Tiro con l'Arco</i>	17
<i>Varie non classificate</i>	116
<i>Vela</i>	71
<i>Volo a Motore</i>	1
<i>Volo Libero</i>	1

- Censimento Anno 2006 -

Società Sportive suddivise per discipline

Dati regionali

(Discipline Sportive dalla A alla M)

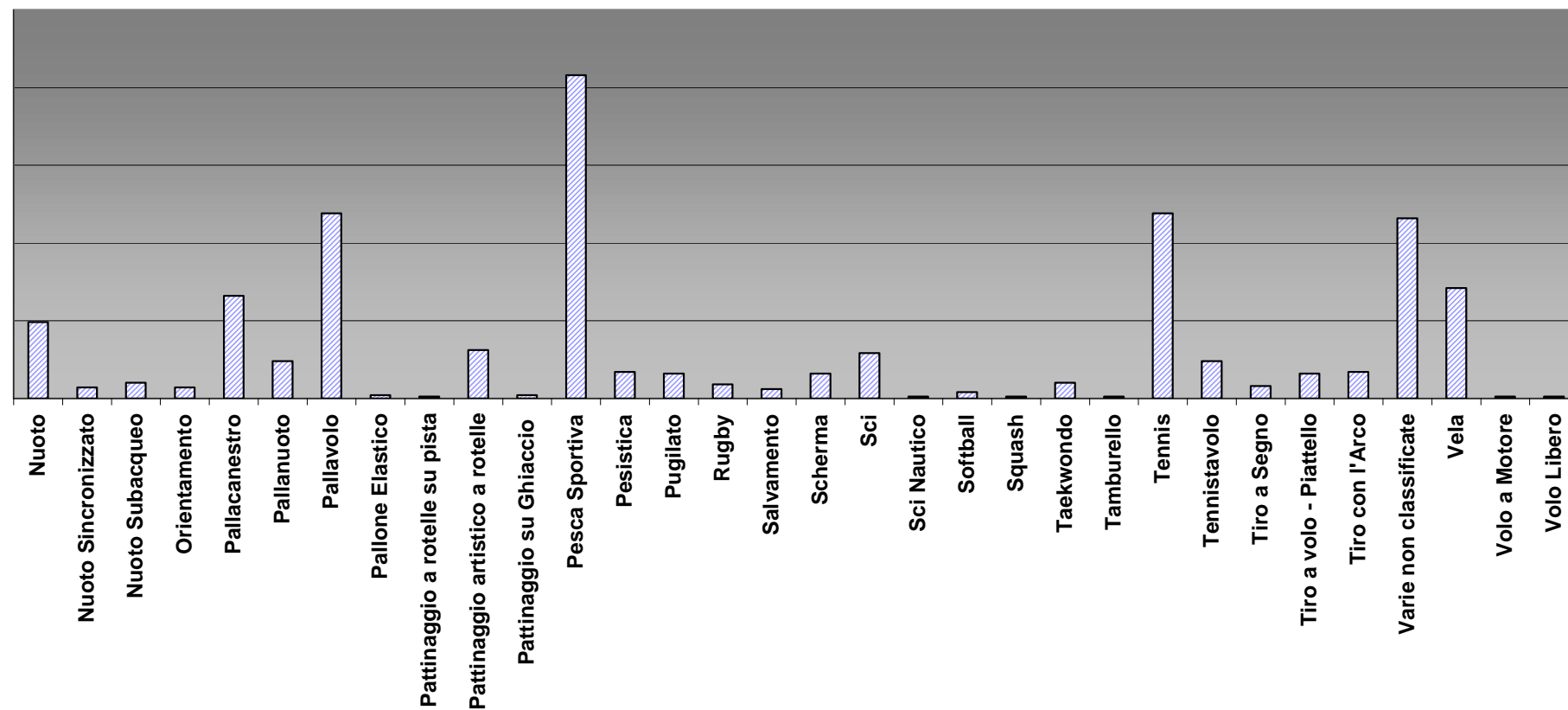


- Censimento Anno 2006 -

Società Sportive suddivise per discipline

Dati regionali

(Discipline Sportive dalla N alla Z)

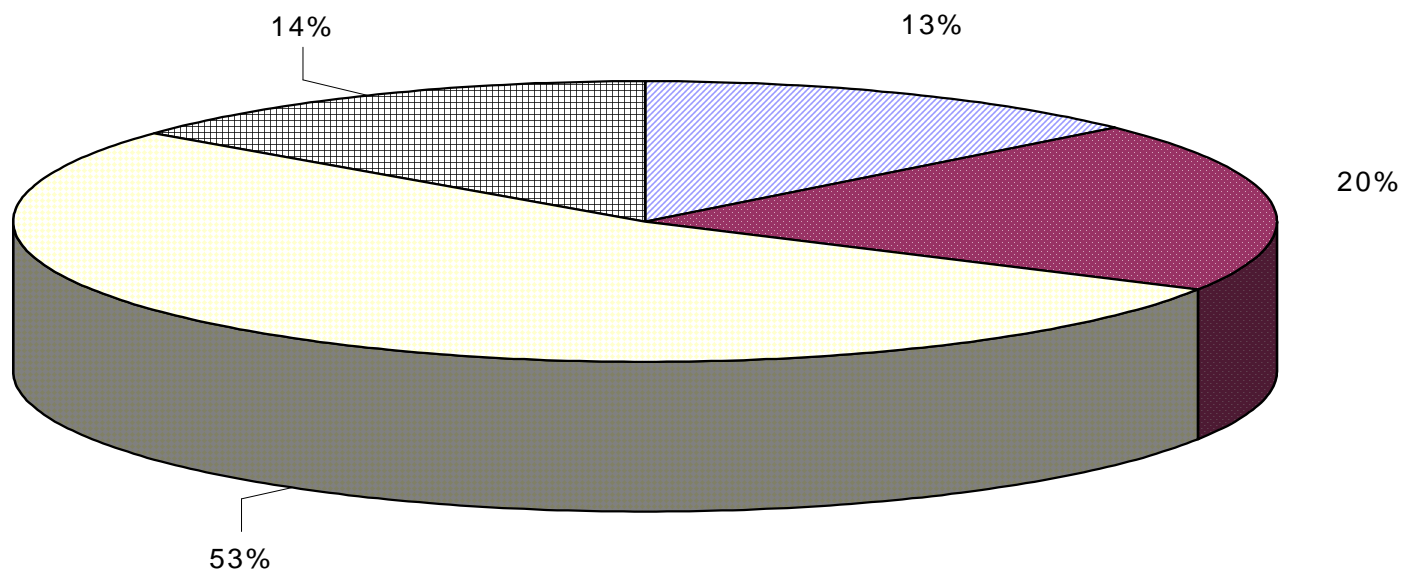


- *CENSIMENTO ANNO 2006* -
**SOCIETA' SPORTIVE
SUDDIVISE PER PROVINCIA**

IMPERIA	246
SAVONA	365
GENOVA	976
LA SPEZIA	264
LIGURIA	1851

- Censimento Anno 2006 -

SOCIETA' SPORTIVE SUDDIVISE PER PROVINCIA



■ Provincia di Imperia

■ Provincia di Savona

■ Provincia di Genova

■ Provincia di La Spezia

- CENSIMENTO ANNO 2006 -

**SOCIETA' SPORTIVE
SUDDIVISE PER DISCIPLINA
PROVINCIA DI GENOVA**

<i>DISCIPLINA</i>	<i>N. Soc.</i>
Arrampicata sportiva	1
Atletica	31
Automobilismo	7
Badminton	2
Baseball	2
Bob	1
Bocce	129
Caccia	17
Calcetto	35
Calcio	278
Canoa	9
Canottaggio	19
Ciclismo	28
Equitazione	6
Football Americano	1
Ginnastica	65
Ginnastica Artistica	31
Golf	4

Hockey Prato	4
Hockey rotelle	1
Judo - Karate	38
Ju-Jitsu	4
Karting	2
Kayak	3
Kick Boxing	1
Lotta	2
Motociclismo	14
Motocross	8
Motonautica	2
Mountain Bike	1
Nuoto	31
Nuoto Sincronizzato	6
Nuoto Subacqueo	7
Orientamento	6
Pallacanestro	28
Pallanuoto	18
Pallavolo	55

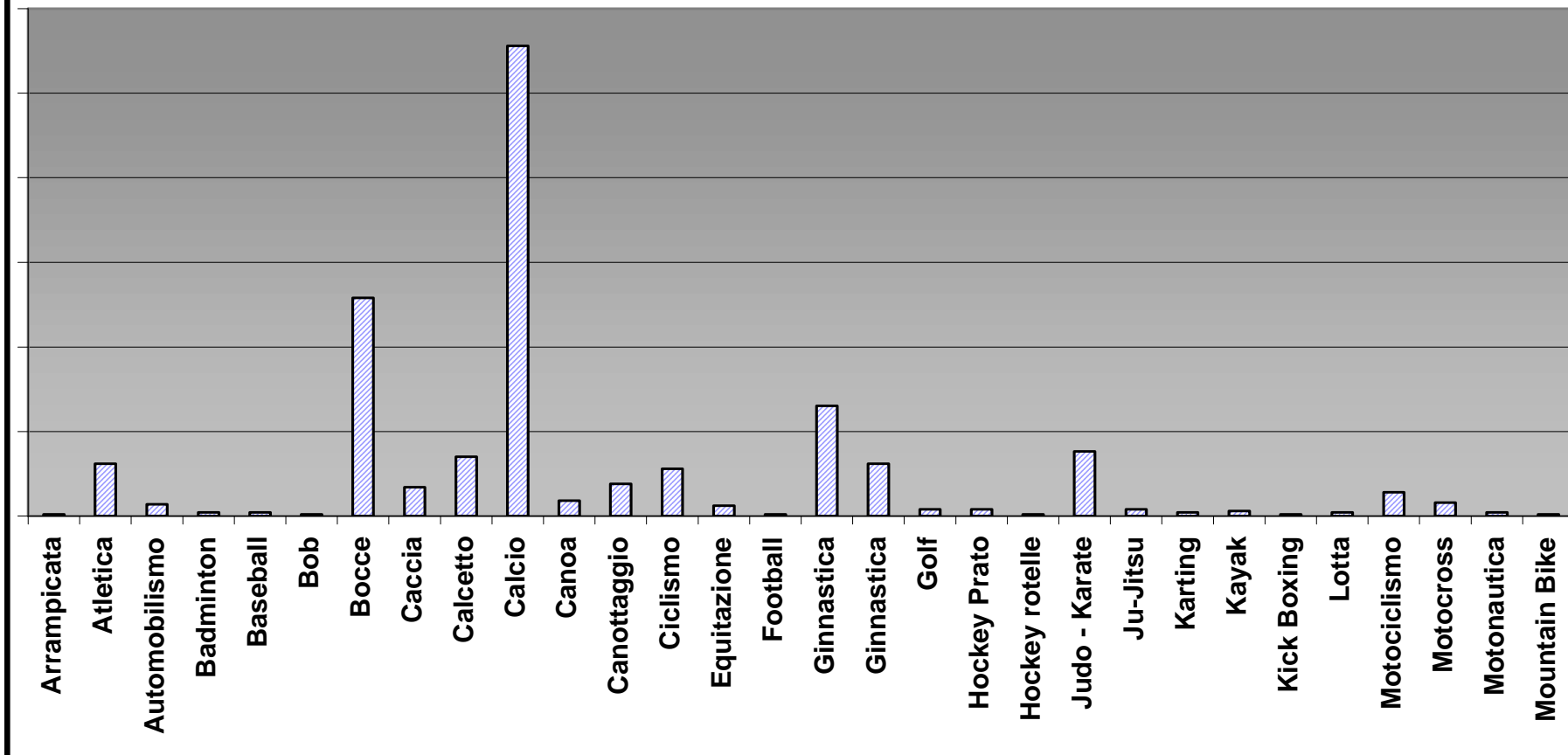
Pattinaggio artistico a rotelle	14
Pesca Sportiva	116
Pesistica	13
Pugilato	10
Rugby	7
Salvamento	3
Scherma	9
Sci	16
Softball	2
Taekwondo	9
Tennis	65
Tennistavolo	9
Tiro a Segno	3
Tiro a volo - Piattello	12
Tiro con l'Arco	4
Varie non classificate	78
Vela	34
Volo a Motore	1

- Censimento Anno 2006 -

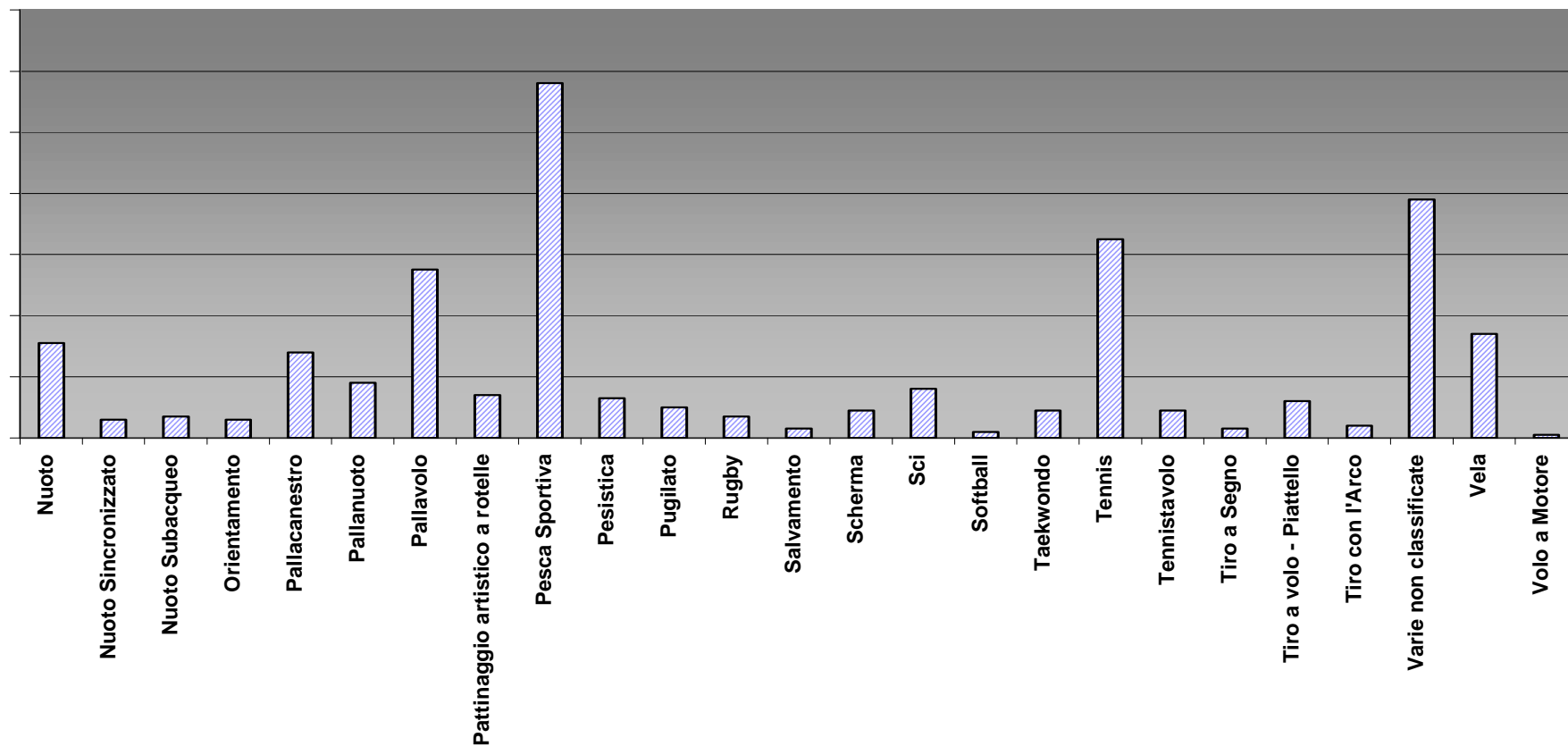
Società Sportive suddivise per discipline

Provincia di Genova

(Discipline Sportive dalla A alla M)



- Censimento Anno 2006 -
Società Sportive suddivise per discipline
Provincia di Genova
(Discipline Sportive dalla N alla Z)



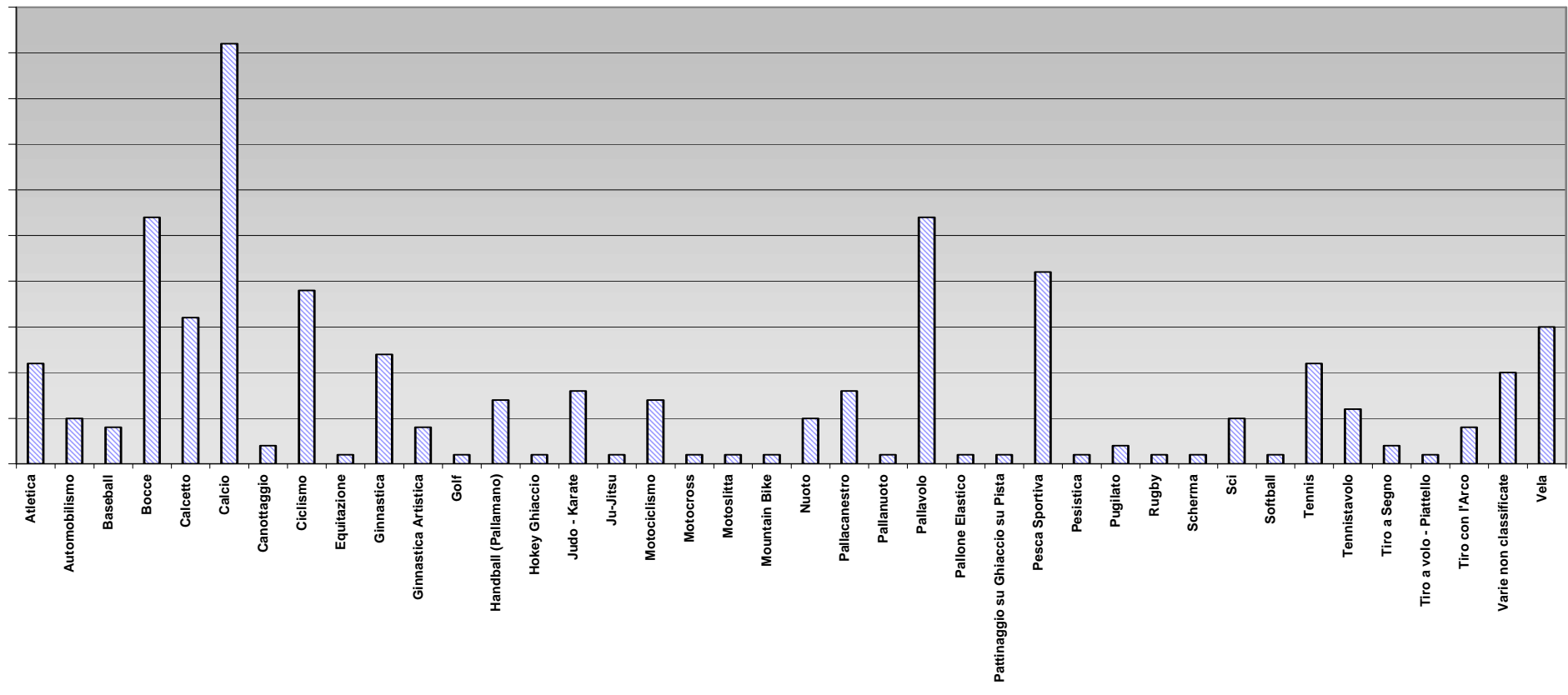
**SOCIETA' SPORTIVE
SUDDIVISE PER DISCIPLINA
PROVINCIA DI IMPERIA**

<i>DISCIPLINA</i>	<i>N. Soc.</i>
Atletica	11
Automobilismo	5
Baseball	4
Bocce	27
Calcetto	16
Calcio	46
Canottaggio	2
Ciclismo	19
Equitazione	1
Ginnastica	12
Ginnastica Artistica	4
Golf	1
Handball (Pallamano)	7

Hokey Ghiaccio	1
Judo - Karate	8
Ju-Jitsu	1
Motociclismo	7
Motocross	1
Motoslitta	1
Mountain Bike	1
Nuoto	5
Pallacanestro	8
Pallanuoto	1
Pallavolo	27
Pallone Elastico	1
Pattinaggio su Ghiaccio su Pista	1
Pesca Sportiva	21

Pesistica	1
Pugilato	2
Rugby	1
Scherma	1
Sci	5
Softball	1
Tennis	11
Tennistavolo	6
Tiro a Segno	2
Tiro a volo - Piattello	1
Tiro con l'Arco	4
Varie non classificate	10
Vela	15

- Censimento Anno 2006 -
Società Sportive suddivise per discipline
Provincia di Imperia



**SOCIETA' SPORTIVE
SUDDIVISE PER DISCIPLINA
PROVINCIA DI SAVONA**

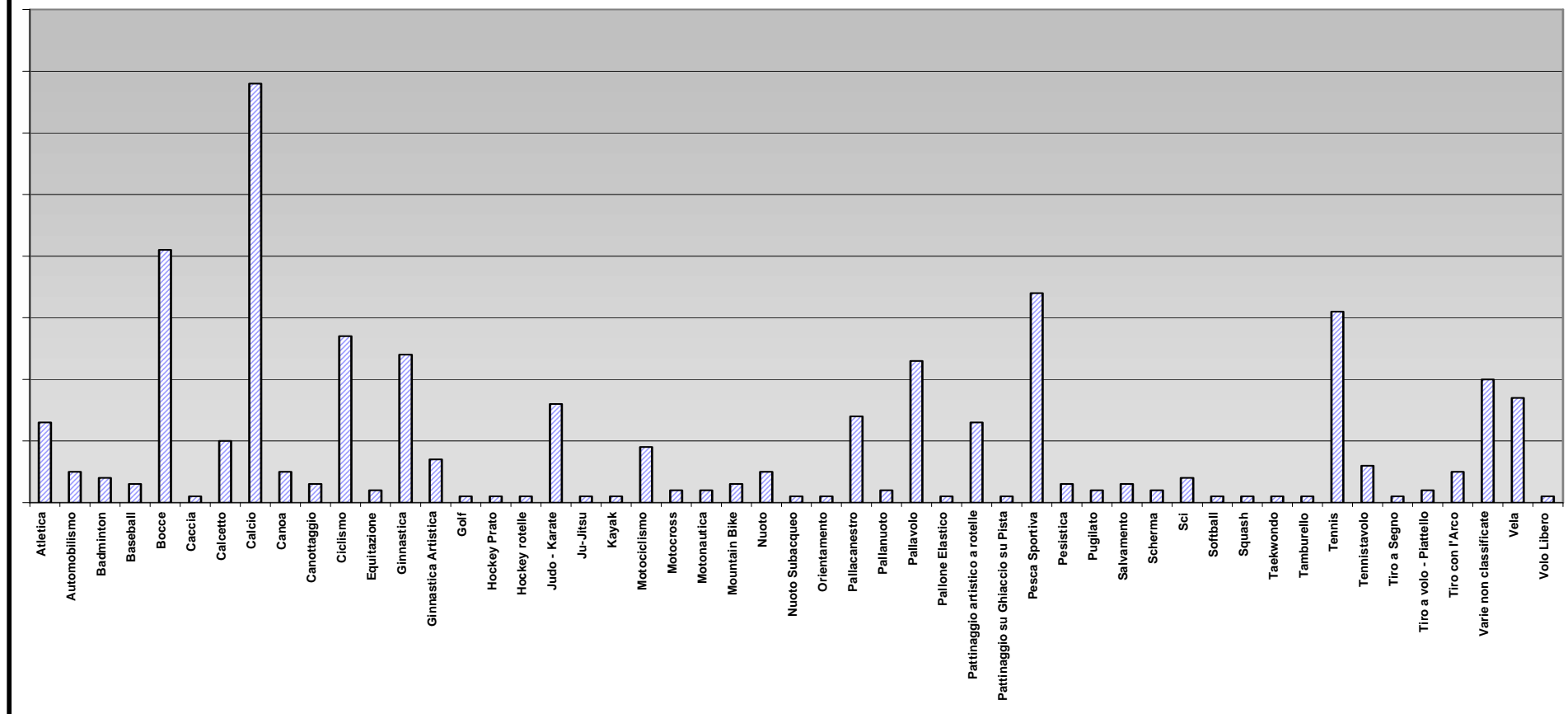
<i>DISCIPLINA</i>	<i>N. Soc.</i>
Atletica	13
Automobilismo	5
Badminton	4
Baseball	3
Bocce	41
Caccia	1
Calcetto	10
Calcio	68
Canoa	5
Canottaggio	3
Ciclismo	27
Equitazione	2
Ginnastica	24
Ginnastica Artistica	7
Golf	1
Hockey Prato	1
Hockey rotelle	1

Judo - Karate	16
Ju-Jitsu	1
Kayak	1
Motociclismo	9
Motocross	2
Motonautica	2
Mountain Bike	3
Nuoto	5
Nuoto Subacqueo	1
Orientamento	1
Pallacanestro	14
Pallanuoto	2
Pallavolo	23
Pallone Elastico	1
Pattinaggio artistico a rotelle	13
Pattinaggio su Ghiaccio su Pista	1
Pesca Sportiva	34
Pesistica	3

Pugilato	2
Salvamento	3
Scherma	2
Sci	4
Softball	1
Squash	1
Taekwondo	1
Tamburello	1
Tennis	31
Tennistavolo	6
Tiro a Segno	1
Tiro a volo - Piattello	2
Tiro con l'Arco	5
Varie non classificate	20
Vela	17
Volo Libero	1

- Censimento Anno 2006 -

SOCIETA' SPORTIVE SUDDIVISE PER DISCIPLINA *Provincia di Savona*



- CENSIMENTO ANNO 2006 -

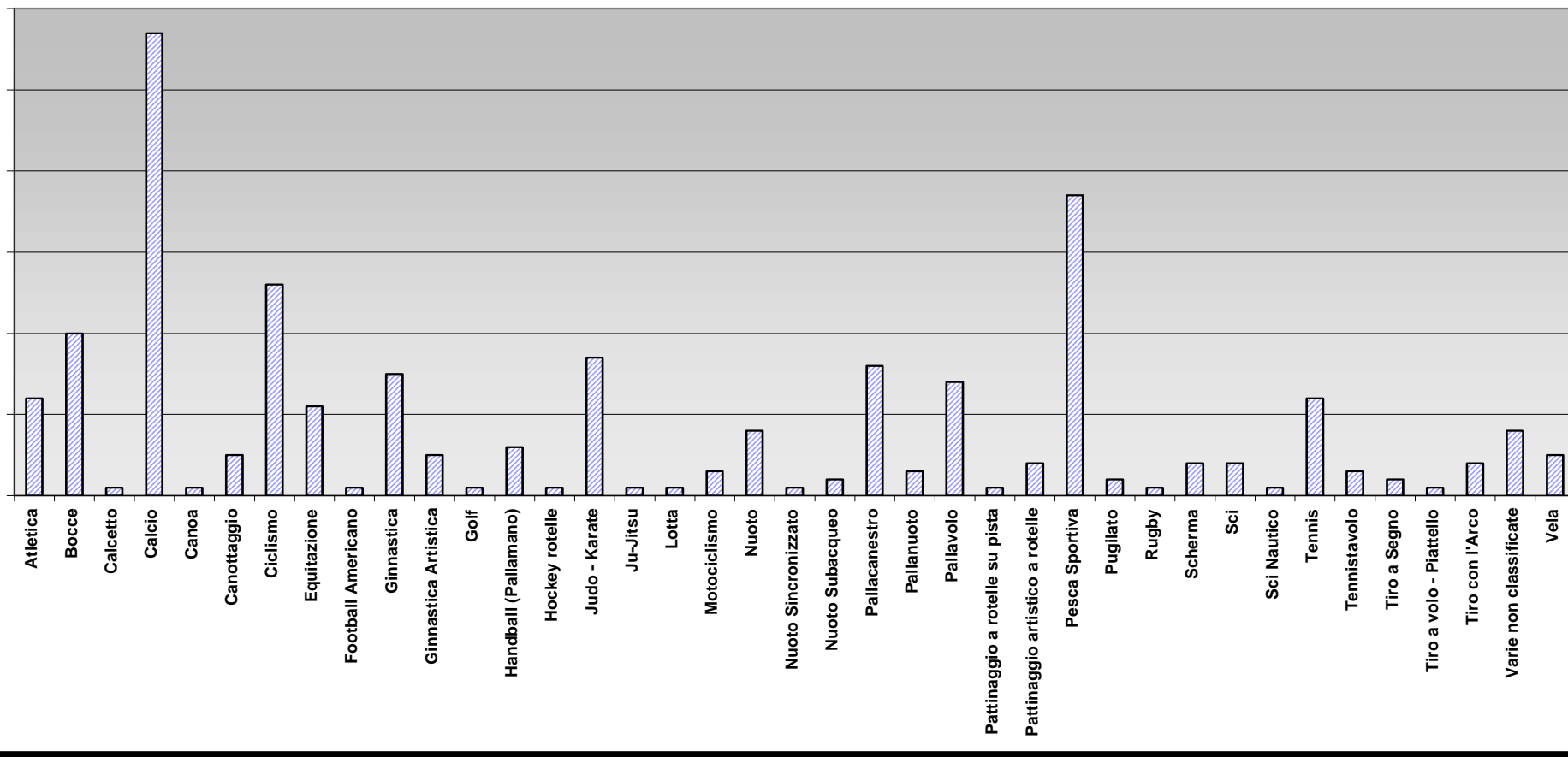
**SOCIETA' SPORTIVE
SUDDIVISE PER DISCIPLINA
PROVINCIA DI LA SPEZIA**

<i>DISCIPLINA</i>	<i>N. Soc.</i>
Atletica	12
Bocce	20
Calcetto	1
Calcio	57
Canoa	1
Canottaggio	5
Ciclismo	26
Equitazione	11
Football Americano	1
Ginnastica	15
Ginnastica Artistica	5
Golf	1
Handball (Pallamano)	6

Hockey rotelle	1
Judo - Karate	17
Ju-Jitsu	1
Lotta	1
Motociclismo	3
Nuoto	8
Nuoto Sincronizzato	1
Nuoto Subacqueo	2
Pallacanestro	16
Pallanuoto	3
Pallavolo	14
Pattinaggio a rotelle su pista	1
Pattinaggio artistico a rotelle	4
Pesca Sportiva	37

Pugilato	2
Rugby	1
Scherma	4
Sci	4
Sci Nautico	1
Tennis	12
Tennistavolo	3
Tiro a Segno	2
Tiro a volo - Piattello	1
Tiro con l'Arco	4
Varie non classificate	8
Vela	5

- Censimento Anno 2006 -
SOCIETA' SPORTIVE
SUDDIVISE PER DISCIPLINA
Provincia di La Spezia



- CENSIMENTO ANNO 2006 -
SOCIETA' SPORTIVE
DATI ATLETI (*)

Provincia	Atleti maschi 0-14	Atleti maschi 15-30	Atleti maschi 31-45	Atleti maschi 46-60	Atleti maschi oltre 60	Atleti maschi disabili	Totali
IM	2400	1884	1859	1037	645	33	7858
SV	3569	3339	2999	1706	952	87	12652
GE	11131	11197	7543	6265	4529	148	40813
SP	3073	2322	1017	800	241	20	7473
	20173	18742	13418	9808	6367	288	68796

Provincia	Atleti femmine 0-14	Atleti femmine 15-30	Atleti femmine 31-45	Atleti femmine 46-60	Atleti femmine oltre 60	Atleti femmine disabili	Totali
IM	1624	935	536	235	179	7	3516
SV	1938	1469	1026	669	392	42	5536
GE	6998	3959	2466	1770	1542	95	16830
SP	1749	872	351	218	73	5	3268
	12309	7235	4379	2892	2186	149	29150

Provincia	Atleti totale 0-14	Atleti totale 15-30	Atleti totale 31-45	Atleti totale 46-60	Atleti totale oltre 60	Atleti totale disabili	Totali
IM	4024	2819	2395	1272	824	40	11620
SV	5507	4808	4025	2375	1344	129	18552
GE	18129	15166	10009	8035	6071	243	58622
SP	4822	3194	1380	1018	314	25	11018
	32482	25987	17809	12700	8553	437	99812

(*) Dati ricavati dalle Società censite che li hanno indicati nel questionario di risposta.

2) Contenuti ed obiettivi del Programma Regionale

Coerentemente con le competenze regionali ed al fine del raggiungimento degli obiettivi della legge regionale 6/02, anche nel presente programma sono contenuti:

- a) indirizzi ed obiettivi utili al risanamento dei principali squilibri;
- b) indicazioni per il coordinamento delle specifiche azioni comunali e sovra comunali in ambito della realizzazione e miglioramento dell'impiantistica sportiva;
- c) interventi di carattere finanziario volti a favorire il miglioramento della pratica sportiva sul territorio regionale.

Tra gli altri contenuti a corollario dei precedenti occorre altresì elencare:

- il censimento;
- i criteri volti a privilegiare specifiche classi tipologiche
- i criteri specifici volti al riequilibrio;
- i criteri per ottimizzare la gestione;
- le priorità di interventi rispetto a categoria di utenti.

In conclusione i contenuti del programma sono essenzialmente quelli che privilegiano il rapporto tra utenza e settore sport, l'accessibilità all'impianto sportivo e l'efficienza della gestione, il tutto al fine di una soddisfazione della domanda e la rispondenza del servizio alla domanda stessa.

Gli obiettivi del Programma possono essere sintetizzati nei seguenti punti qualificanti:

- incidere sulla domanda
- aumentare l'utilizzazione degli impianti da parte dell'utenza;
- migliorarne l'efficienza gestionale
- migliorarne la consistenza edilizia, l'accessibilità e la sicurezza;
- ampliare il più possibile l'uso degli impianti, in particolar modo agli utenti disabili ed agli anziani.

2.1 Scelte tipologiche

La necessità di quantificare la distribuzione degli impianti sul territorio ha reso indispensabile la definizione di precise classi tipologiche (indicate in modo particolareggiato nella tabella alla fine del presente paragrafo) e di aggregazioni territoriali.

Classi tipologiche: la prima aggregazione tipologica, fatta dal censimento, divide tutti gli impianti sportivi in sei grandi gruppi:

- **Grandi Campi:** GC
- **Piccoli Campi:** PC
- **Piscine:** PI
- **Piste:** PS
- **Sale:** SA
- **Ambienti naturali:** AN

I **Grandi Campi** comprendono gli impianti all'aperto di notevoli dimensioni; tali impianti possono essere usati anche per differenti sport (calcio, rugby, baseball, football americano, softball, ecc.). Una aggregazione che contasse i campi di calcio, quelli di rugby, ecc. avrebbe portato a dover considerare più volte nelle diverse voci, un impianto utilizzato per diverse attività. Così facendo, invece, ogni impianto viene considerato solo per le proprie caratteristiche dimensionali quindi memorizzato solo una volta. I Grandi Campi sono, a loro volta, divisi in tre diverse classi per caratteristiche dimensionali.

Le **Piste** sono innanzitutto divise in quattro sottogruppi: piste di *atletica leggera, motociclismo, ciclismo, pattinaggio*. Ognuno di questi sottogruppi è poi suddiviso in classi con precise caratteristiche tecnico-dimensionali.

I **Piccoli Campi** comprendono una grande varietà di impianti sportivi. Anch'essi sono suddivisi in sottogruppi: *piccoli campi bocce, piccoli campi polivalenti, piccoli campi tennis*.

Anche in questo caso questi sottogruppi sono poi divisi in classi per caratteristiche tecnico-dimensionali.

Per quanto i **Piccoli Campi Polivalenti**, come i Grandi Campi sono molti ed estremamente diversi gli sport praticati su di essi e sarebbe stato assolutamente inattendibile contare i campi di basket, di pallamano, di pallavolo, ecc.

Le **Sale** rappresentano le palestre e sono divise in cinque classi per le diverse dimensioni. Anche in questo caso, una analisi degli impianti per quanto concerne la programmazione non può soffermarsi sulle varie specialità praticate.

Le **Piscine**, suddivise in sei classi per dimensioni ed eventuale copertura, comprendono tutte le vasche presenti in Liguria dove viene svolta una qualche pratica sportiva.

Il gruppo di impianti identificabili con la sigla **Ambiente Naturale**, comprende il più vario repertorio di impianti all'aperto, alcuni dei quali certamente non circoscritti (canoa, vela, sci, ecc.).

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE CLASSI TIPOLOGICHE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Grandi Campi	I > 100 x 60 II > 100 x 50 III > 90 x 50	GCC1 GCC2 GCC3
Piste	Atletica: I regolare (400 m. almeno 5 corsie) II campo addestramento (400 m. meno di 6) III pista ridotta (inf. 400 m.) IV pedana e/o rettilineo Ciclismo: I pista II percorso ciclabile	PSA1 PSA2 PSA3 PSA4 PSC1 PSC2

<p style="text-align: center;">Piccoli Campi</p>	<p>Motociclismo: I pista II circuito cross</p> <p>Pattinaggio: I pista II scoperto > 40 x 20 III scoperto ridotto IV coperto</p> <p>Bocce: I campo coperto (>24,5 x 5,20/3) II campo coperto (>24,5 x 2,50/3) III campo ridotto</p> <p>Polivalente: I 45 x 25 II 40 x 20 III 26 x 16 IV 18 x 9 V ridotto</p> <p>Tennis: I > 36 x 18 coperto o scopribile II > 36 x 18 scoperto III ridotto</p> <p>Sale: I > 41 x 24 x 12 II > 30 x 18 x 7 III > 24 x 12 x 7 IV > 18 x 9 x 3 V ridotto</p>	<p>PSM1 PSM2</p> <p>PSP1 PSP2 PSP3 PSP4</p> <p>PCPB1 PCB2 PCB3</p> <p>PCP1 PCP2 PCP3 PCP4 PCP5</p> <p>PCT1 PCT2 PCT3</p> <p>SAA1 SAA2 SAA3 SAA4 SAA5</p>
<p style="text-align: center;">Piscine</p>	<p>I coperta > 50 o 33 II coperta > 25 III coperta ridotta IV scoperta > 50 o 33 V scoperta > 2 VI scoperta ridotta</p>	<p>PII1 PII2 PII3 PII4 PII5 PII6</p>

Ambienti Naturali	<ul style="list-style-type: none"> - Canoa - Canottaggio - Golf Mountain Bike <li style="padding-left: 20px;">Motonautica - Orientamento - Paracadutismo - Pesca sportiva - Palestre di roccia - Sci alpino - Sci nautico - Sci nordico - Sport Equestri: <ul style="list-style-type: none"> I maneggio coperto II maneggio scoperto - Tiro a segno - Tiro con arco - Tiro a volo – piattello - Vela - Volo a motore 	ANK1 ANCI ANG1 ANB1 ANM1 ANO1 ANP2 ANP1 ANR1 ANX1 ANN1 ANF1 ANE ANE1 ANE2 ANSI ANA1 ANT1 ANV1 ANM2
--------------------------	---	---

2.2 Scelte territoriali

Il *compensorio sportivo*, è l'area geografica che si intende comparare all'interno e all'esterno della realtà regionale. Questo perché si ritiene indispensabile creare uno schema di programma che tenga conto di tutte le diverse relazioni che rendono squilibrata e quindi poco efficiente la dotazione di servizi sportivi della intera regione.

Per attuare l'obiettivo che si propone di superare le differenze esistenti bisogna indicare quindi una serie di parametri territoriali che siano in grado di esprimere completamente le necessità, effettivamente riscontrate, di ogni porzione di territorio, sia essa montana, costiera o urbana.

Si prendono in considerazione perciò una serie di indicatori quali, ad esempio, la densità di abitanti per kmq., le fasce di popolazione per età, il numero dei residenti e quanto altro si possa ritenere di aiuto alla definizione di un criterio specifico da applicare su tutto il territorio che fornisca un quadro regionale finalizzato all'attivazione di nuove dotazioni di servizi sportivi.

L'ambito di riferimento territoriale deve quindi necessariamente trovare una sua unità di misura geografica che possa garantire la completa individuazione di tutti gli elementi specifici che servono alla programmazione.

Si è ritenuto, a questa scala di lavoro, ancora una volta, non utilizzare come unità territoriali omogenee i territori dei singoli Comuni, in quanto la programmazione del servizio (impianto sportivo) coinvolge fattori di carattere sovracomunale o infracomunale. Ad esempio, la programmazione della localizzazione di una piscina o di un campo di atletica deve avvenire in un contesto che supera i confini comunali (ovviamente dei Comuni piccoli e medi) senza però avere la pretesa di individuare il Comune prescelto. Sono stati scelti, così, i comprensori che rappresentano generalmente aggregazioni di comuni appartenenti alla stessa provincia.

Considerato che la suddivisione geografica adottata nel precedente programma è risultata funzionale, sono stati confermati i comprensori sportivi esistenti (15) tra i quali Genova città è stata inserita in un unico comprensorio, in ragione dei seguenti indicatori:

- unitarietà del sistema orografico, anche al fine di poter recepire gli elementi utili dalla pianificazione di bacino, facendo peraltro prevalere i confini amministrativi comunali, ove necessario, in modo da non determinare suddivisioni interne al livello locale;
- unitarietà della configurazione paesaggistica;
- prevalenza dei rapporti relazionali sociali, soprattutto per quanto attiene all'organizzazione dei servizi di base (istruzione, funzioni amministrative, attività ricreative), rispetto a quelli economici e produttivi, in ragione della maggiore rilevanza dei primi per il permanere della residenzialità sul territorio, rispetto ai secondi;
- omogeneità dei problemi da affrontare, soprattutto per quanto attiene all'organizzazione dell'assetto insediativo e delle infrastrutture di comunicazione;

- omogeneità dei valori territoriali da tutelare e quindi, delle risorse utilizzabili per lo sviluppo del sistema insediativo locale.

Ovviamente il comprensorio n. 10 (Genova) dovrà essere oggetto di una opportuna parametrizzazione rispetto agli impianti in esso ricadenti.

Infatti, essendo la popolazione di Genova pari a 605.084 abitanti al 31.12.2004 e quella del resto della Liguria alla stessa data pari a 987.225 abitanti, per un totale di 1.592.309, ne consegue che il 38 % circa della popolazione residente ligure è residente a Genova.

Il valore assoluto degli impianti sportivi risulta essere il seguente:

Liguria: 3.883 unità; Genova: 1.206 unità pari a circa il 31 % degli impianti totali.

La considerazione generale porta a dire che la reale carenza di impianti risulta essere proprio localizzata sul territorio genovese, visti i dati assoluti di popolazione e di impianti; pertanto, operando senza alcuna valutazione correttiva, ogni tipo di programmazione porterebbe a concentrare solo sul comprensorio genovese le risorse per l'impiantistica sportiva.

L'esigenza di un riequilibrio reale dell'impiantistica porta, però, ad altre considerazioni: un impianto a Genova risulta di norma molto più accessibile (mezzi pubblici, mezzi privati, pedonalmente) di un analogo impianto ubicato in un Comune medio-piccolo; secondariamente, una più articolata gestione (pubblico, società sportiva, federazioni) consente allo stesso impianto una "vita" sicuramente maggiore con conseguenti maggiori opportunità per l'utenza.

Un impianto nel "comprensorio sportivo Genova" risulta, quindi, alla luce delle considerazioni precedenti, essere moltiplicato per 3, ovvero un campo da tennis a Genova vale tre teorici campi da tennis, ad esempio, a Pieve di Teco, ovvero ancora è come se Genova avesse, ai fini della valutazione del riequilibrio, due campi da tennis in più.

Lo stesso ragionamento è stato, quindi, applicato a tutta la dotazione impiantistica sportiva del territorio ricompreso nel comprensorio sportivo 10.

Pertanto, per l'attribuzione del punteggio delle tabelle 2a, 2b e 4, nel comprensorio di Genova si è ritenuto di moltiplicare il numero di impianti realmente esistenti per 3, al fine di ottenere una opportuna parametrizzazione che, da una parte risolve le esigenze di riequilibrio reale su tutto il territorio e dall'altra non penalizzi eccessivamente il comprensorio genovese.

Con l'utilizzo dei comprensori, già ben definiti dal punto di vista territoriale, si è evitato di crearne dei nuovi con conseguenti nuove linee di confine e l'insorgere di evidenti difficoltà di gestione. In merito alle scelte relative ai comprensori sportivi occorre ancora precisare che, per comprensori sportivi si sono individuate 15 aggregazioni di singoli comuni la cui somma di popolazione residente sia confrontabile e siano tutti ricompresi come già detto nella stessa provincia. Per Genova, si è invece scelta la via meglio sopra specificata considerando, riconoscendole globalmente una migliore dotazione assoluta pari appunto a tre volte il resto della Regione.

La suddivisione comprensoriale, così come dettagliata nelle tabelle che seguono, ha dimostrato una sua funzionalità; infatti, si è verificata una crescita media generale degli impianti del 4,25 % circa.

Dal raffronto si evidenzia un aumento della tipologia dei Grandi Campi (GC) soprattutto nei comprensori Savonese (+ 10), Trebbia (+ 8) e Scrivia (+ 6); con una lieve flessione nello spezzino (- 4) dovuta alla dismissione di uno di essi, ed alla riconversione di alcuni spazi di attività in Campi Polivalenti.

Per quanto riguarda la tipologia dei Campi Bocce (PCB) vi è stato un sensibile aumento nei comprensori Trebbia (+ 12), Finalese (+ 8), Sanremese (+ 7) e Spezzino (+6). Così come un aumento cospicuo di Campi Polivalenti (PCP) è stato rilevato nei comprensori di Genova (+ 24) e Spezia (+ 17), con un consistente progresso anche nei comprensori Bormida (+ 9), Portofino (+ 8), Finalese (+ 8) e Sanremese (+ 7).

Raffrontando i dati complessivi dei due censimenti si evidenzia anche una notevole crescita di palestre (SA) nel Comprensorio Genovese (+ 39) nonché in quelli Sanremese (+ 9), Spezzino (+ 8) e Portofino (+ 7).

Infine, soltanto per quanto riguarda la tipologia Varie (VA), è stata riscontrata una generale diminuzione degli spazi di attività dovuta, peraltro, al fatto che 102 impianti hanno trovato collocazione in una più specifica tipologia.

CENSIMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI 2002

TAB. 1a

- SPAZI DI ATTIVITA'

COMPENSORIO SPORTIVO		TIPOLOGIE									
		GC	PCB	PCP	PCT	PI	PSA	PSP	SA	VA	TOT
1	<i>Ventimigliese</i>	6	65	27	22	7	1	0	35	29	192
2	<i>Sanremese</i>	12	56	27	18	3	0	1	41	37	195
3	<i>Imperiese</i>	13	81	41	20	4	2	1	29	40	231
4	<i>Albenganese</i>	13	49	25	21	5	8	1	30	10	162
5	<i>Finalese</i>	12	39	20	22	7	8	1	29	11	149
6	<i>Bormida</i>	21	70	15	19	4	2	4	19	22	176
7	<i>Savonese</i>	14	117	42	11	3	11	6	57	16	277
8	<i>Genova Ponente</i>	10	33	17	9	2	2	1	33	7	114
9	<i>Scrivia</i>	14	63	30	17	4	1	2	22	12	165
10	<i>Genova</i>	33	429	94	116	36	8	10	307	121	1154
11	<i>Trebbia</i>	2	9	10	2	2	0	0	3	1	29
12	<i>Portofino</i>	8	38	25	14	7	1	0	30	18	141
13	<i>Tigullio Orientale</i>	20	72	64	18	4	3	1	62	21	265
14	<i>Spezzino</i>	41	42	71	39	10	26	7	85	37	358
15	<i>Magra</i>	16	5	20	20	7	10	3	26	10	117
TOTALI		235	1168	528	368	105	83	38	808	392	3725

CENSIMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI 2006

TAB. 1b

- SPAZI DI ATTIVITA'

COMPENSORIO SPORTIVO		TIPOLOGIE									
		GC	PCB	PCP	PCT	PI	PSA	PSP	SA	VA	TOT
1	<i>Ventimigliese</i>	7	69	32	24	8	1	1	35	18	195
2	<i>Sanremese</i>	14	63	34	18	3	1	1	50	25	209
3	<i>Imperiese</i>	15	80	45	20	4	2	1	32	34	233
4	<i>Albenganese</i>	13	48	26	22	6	9	1	24	5	154
5	<i>Finalese</i>	13	47	28	22	7	8	1	24	11	161
6	<i>Bormida</i>	22	68	24	19	4	2	4	19	13	175
7	<i>Savonese</i>	24	118	42	14	3	11	6	56	12	286
8	<i>Genova Ponente</i>	10	33	18	10	2	2	1	34	7	117
9	<i>Scrivia</i>	20	65	31	21	5	1	3	21	8	175
10	<i>Genova</i>	38	428	118	120	36	8	11	346	101	1206
11	<i>Trebbia</i>	10	21	13	5	2	0	0	3	0	54
12	<i>Portofino</i>	10	40	33	19	8	1	0	37	14	162
13	<i>Tigullio Orientale</i>	23	74	67	19	4	3	1	65	15	271
14	<i>Spezzino</i>	37	48	88	41	10	26	10	93	19	372
15	<i>Magra</i>	16	5	23	20	7	10	3	22	7	113
TOTALI		272	1207	622	394	109	85	44	861	289	3883

CENSIMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI RAFFRONTO ANNI 2002 /2006
 - SPAZI DI ATTIVITA'

TAB. 1c

COMPRESORIO SPORTIVO		TIPOLOGIE									
		GC	PCB	PCP	PCT	PI	PSA	PSP	SA	VA	TOT
1	<i>Ventimigliese</i>	1	4	5	2	1	0	1	0	-11	3
2	<i>Sanremese</i>	2	7	7	0	0	1	0	9	-12	14
3	<i>Imperiese</i>	2	-1	4	0	0	0	0	3	-6	2
4	<i>Albenganese</i>	0	-1	1	1	1	1	0	-6	-5	-8
5	<i>Finalese</i>	1	8	8	0	0	0	0	-5	0	12
6	<i>Bormida</i>	1	-2	9	0	0	0	0	0	-9	-1
7	<i>Savonese</i>	10	1	0	3	0	0	0	-1	-4	9
8	<i>Genova Ponente</i>	0	0	1	1	0	0	0	1	0	3
9	<i>Scrivia</i>	6	2	1	4	1	0	1	-1	-4	10
10	<i>Genova</i>	5	-1	24	4	0	0	1	39	-20	52
11	<i>Trebbia</i>	8	12	3	3	0	0	0	0	-1	25
12	<i>Portofino</i>	2	2	8	5	1	0	0	7	-4	21
13	<i>Tigullio Orientale</i>	3	2	3	1	0	0	0	3	-6	6
14	<i>Spezzino</i>	- 4 *	6	17	2	0	0	3	8	-18	18
15	<i>Magra</i>	0	0	3	0	0	0	0	-4	-3	-4
TOTALI		41	39	94	26	4	2	6	53	- 103 **	162

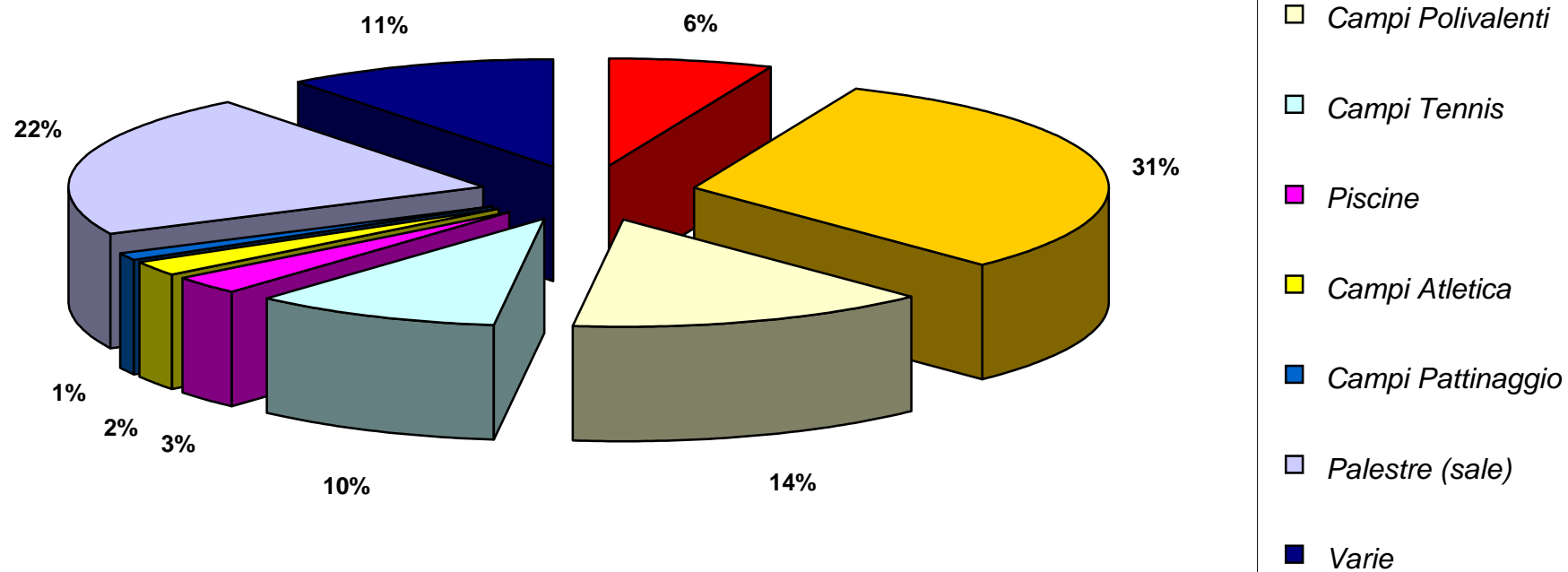
NOTE:

* Di cui 3 riassegnati nella tipologia PCP ed uno dismesso.

** 102 impianti sono stati riassegnati in una più specifica tipologia.

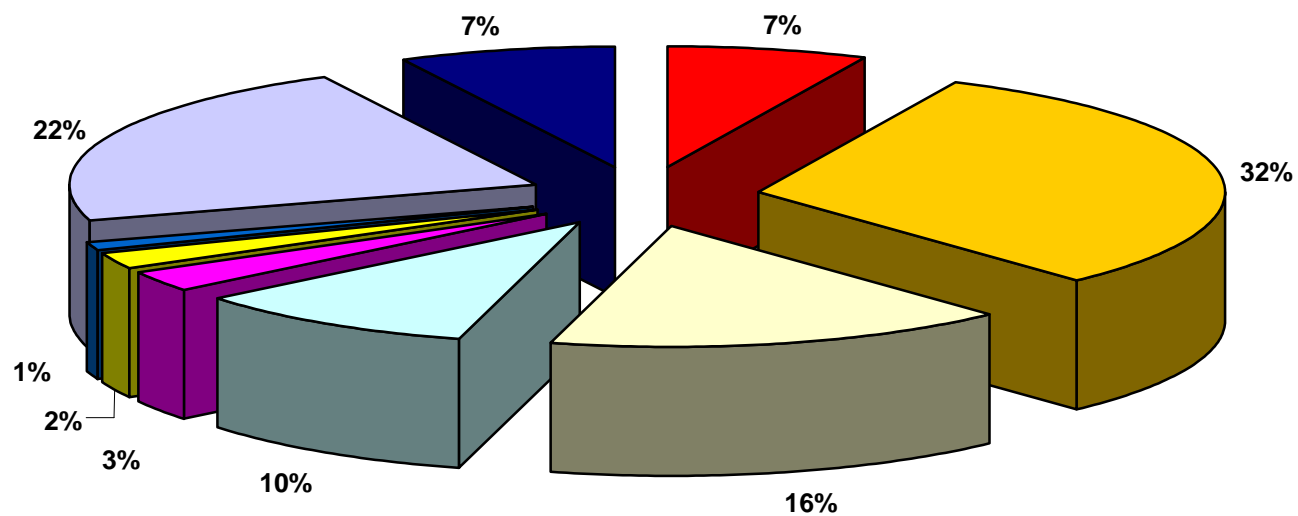
Spazi di Attività Sportiva per Tipologia

Dati regionali anno 2002



Spazi di Attività Sportiva per Tipologia

Dati regionali anno 2006



- *Grandi Campi*
- *Campi Bocce*
- *Campi Polivalenti*
- *Campi Tennis*
- *Piscine*
- *Campi Atletica*
- *Campi Pattinaggio*
- *Palestre (sale)*
- *Varie*

Raffronto tipologie impianti degli spazi attività sportiva nei censimenti 2002 e 2006

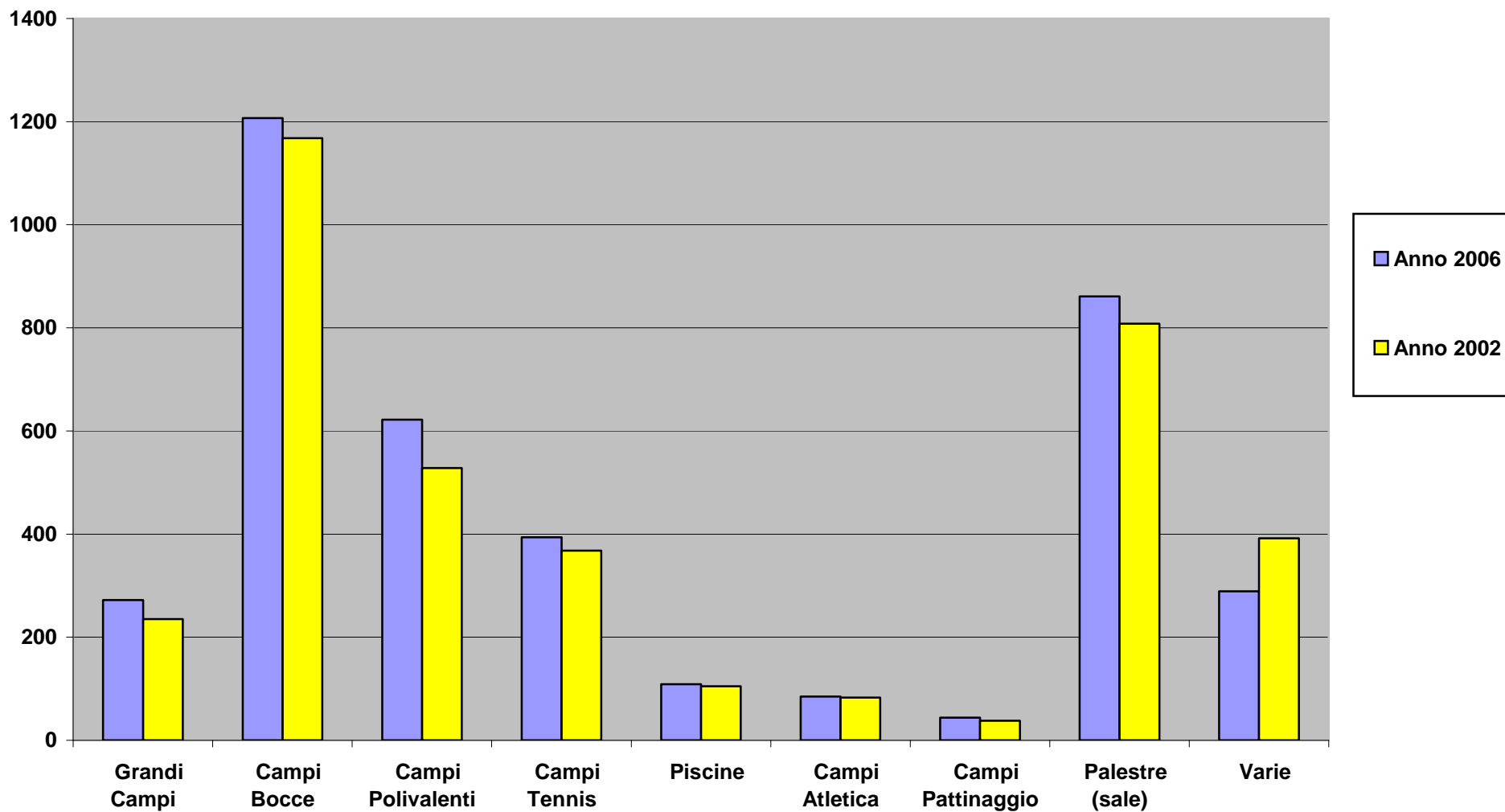


TABELLA DEI COMPRESORI SPORTIVI

	Provincia	Comune	Comprensorio Sportivo
Ventimigliese Pop. res. n. 58.678	IM	Airole	1
	IM	Apricale	1
	IM	Bordighera	1
	IM	Camporosso	1
	IM	Castel Vittorio	1
	IM	Dolceacqua	1
	IM	Isolabona	1
	IM	Olivetta S. Michele	1
	IM	Perinaldo	1
	IM	Pigna	1
	IM	Rocchetta Nervina	1
	IM	S. Biagio della Cima	1
	IM	Seborga	1
	IM	Soldano	1
	IM	Vallebona	1
IM	Vallecrosia	1	
IM	Ventimiglia	1	
Sanremese Pop. res. n. 85.091	IM	Badalucco	2
	IM	Baiardo	2
	IM	Carpasio	2
	IM	Castellaro	2
	IM	Ceriana	2
	IM	Molini di Triora	2
	IM	Montalto Ligure	2
	IM	Ospedaletti	2
	IM	Pompeiana	2
	IM	Riva Ligure	2
	IM	San Remo	2
	IM	Santo Stefano Mare	2
	IM	Taggia	2
	IM	Terzorio	2
	IM	Triora	2

<p style="text-align: center;">Imperiense</p> <p style="text-align: center;">Pop. res. n. 71.822</p>	IM	Aquila di Arroscia	3
	IM	Armo	3
	IM	Aurigo	3
	IM	Borghetto D'Arroscia	3
	IM	Borgomaro	3
	IM	Caravonica	3
	IM	Cervo	3
	IM	Cesio	3
	IM	Chiusanico	3
	IM	Chiusavecchia	3
	IM	Cipressa	3
	IM	Civezza	3
	IM	Cosio D'Arroscia	3
	IM	Costarainera	3
	IM	Diano Arentino	3
	IM	Diano Castello	3
	IM	Diano Marina	3
	IM	Diano S. Pietro	3
	IM	Dolcedo	3
	IM	Imperia	3
	IM	Mendatica	3
	IM	Montegrosso Pian Latte	3
	IM	Pietrabruna	3
	IM	Pieve di Teco	3
	IM	Pontedassio	3
	IM	Pornassio	3
	IM	Prelà	3
	IM	Ranzo	3
	IM	Rezzo	3
	IM	S. Bartolomeo al mare	3
IM	S. Lorenzo al mare	3	
IM	Vasia	3	
IM	Vessalico	3	
IM	Villa Faraldi	3	

<p style="text-align: center;">Albenganese</p> <p style="text-align: center;">Pop. res. n. 60.148</p>	SV	Alassio	4
	SV	Albenga	4
	SV	Andora	4
	SV	Arnasco	4
	SV	Casanova Lerrone	4
	SV	Castelbianco	4
	SV	Castelvec. Rocca Barbena	4
	SV	Ceriale	4
	SV	Cisano sul Neva	4
	SV	Erlì	4
	SV	Garlenda	4
	SV	Laigueglia	4
	SV	Nasino	4
	SV	Onzo	4
	SV	Ortovero	4
	SV	Stellanello	4
	SV	Testico	4
SV	Vendone	4	
SV	Villanova d'Albenga	4	
SV	Zuccarello	4	
<p style="text-align: center;">Finalese</p> <p style="text-align: center;">Pop. res. n. 55.572</p>	SV	Balestrino	5
	SV	Boissano	5
	SV	Borghetto S. Spirito	5
	SV	Borgio Verezzi	5
	SV	Calice Ligure	5
	SV	Finale Ligure	5
	SV	Giustenice	5
	SV	Loano	5
	SVSV	Magliolo	5
	SV	Noli	5
	SV	Orco Feglino	5
	SV	Pietra Ligure	5
	SV	Rialto	5
	SV	Toirano	5
	SV	Tovo S. Giacomo	5
DV	Vezi Portio	5	

<p style="text-align: center;">Bormida</p> <p style="text-align: center;">Pop. res. n. 40.375</p>	SV	Altare	6
	SV	Bardinetto	6
	SV	Bormida	6
	SV	Cairo Montenotte	6
	SV	Calizzano	6
	SV	Carcare	6
	SV	Cengio	6
	SV	Cosseria	6
	SV	Dego	6
	SV	Giusvalla	6
	SV	Mallare	6
	SV	Massimino	6
	SV	Millesimo	6
	SV	Murialdo	6
	SV	Osiglia	6
SV	Pallare	6	
SV	Piana Crixia	6	
SV	Plodio	6	
SV	Roccapignale	6	
<p style="text-align: center;">Savonese</p> <p style="text-align: center;">Pop. res. n. 125.525</p>	SV	Albisola Marina	7
	SV	Albisola Superiore	7
	SV	Bergeggi	7
	SV	Celle Ligure	7
	SV	Mioglia	7
	SV	Pontinvrea	7
	SV	Quiliano	7
	SV	Sassello	7
	SV	Savona	7
	SV	Spotorno	7
	SV	Stella	7
	SV	Urbe	7
	SV	Vado Ligure	7
SV	Varazze	7	

Genova ponente Pop. res. n. 34.063	GE	Arenzano	8
	GE	Campo Ligure	8
	GE	Cogoleto	8
	GE	Masone	8
	GE	Mele	8
	GE	Rossiglione	8
	GE	Tiglieto	8
Valle Scrivia Pop. res. n. 50.704	GE	Busalla	9
	GE	Campomorone	9
	GE	Casella	9
	GE	Ceranesi	9
	GE	Crocefieschi	9
	GE	Isola del Cantone	9
	GE	Mignanego	9
	GE	Montoggio	9
	GE	Ronco Scrivia	9
	GE	Sant'Olcese	9
	GE	Savignone	9
	GE	Serra Riccò	9
	GE	Valbrevenna	9
GE	Vobbia	9	
Genova Pop. res. n. 605.084	GE	Genova	10
Valle Trebbia Pop. res. n. 9.849	GE	Bargagli	11
	GE	Davagna	11
	GE	Fascia	11
	GE	Fontanigorda	11
	GE	Gorreto	11
	GE	Lumarzo	11
	GE	Montebruno	11
	GE	Propata	11
	GE	Rondanina	11
	GE	Rovegno	11
	GE	Torriglia	11

<p style="text-align: center;">Portofino</p> <p style="text-align: center;">Pop. Res. n. 76.078</p>	GE	Avegno	12
	GE	Bogliasco	12
	GE	Camogli	12
	GE	Pieve Ligure	12
	GE	Portofino	12
	GE	Rapallo	12
	GE	Recco	12
	GE	S. Margherita Ligure	12
	GE	Sori	12
	GE	Tribogna	12
	GE	Uscio	12
GE	Zoagli	12	
<p style="text-align: center;">Tigullio Orientale</p> <p style="text-align: center;">Pop. res. n. 99.954</p>	GE	Borzonasca	13
	GE	Carasco	13
	GE	Casarla Ligure	13
	GE	Castiglione Chiavarese	13
	GE	Chiavari	13
	GE	Cicagna	13
	GE	Cogorno	13
	GE	Coreglia Ligure	13
	GE	Favale di Malvaro	13
	GE	Lavagna	13
	GE	Leivi	13
	GE	Lorsica	13
	GE	Mezzanego	13
	GE	Moconesi	13
	GE	Moneglia	13
	GE	Ne'	13
	GE	Neirone	13
	GE	Orero	13
	GE	Rezzoaglio	13
	GE	S. Colombano Certenoli	13
GE	S. Stefano D'Aveto	13	
GE	Sestri Levante	13	

<p style="text-align: center;">Spezzino</p> <p style="text-align: center;">Pop. res. n. 159.628</p>	SP	Beverino	14
	SP	Bolano	14
	SP	Bonassola	14
	SP	Borgeheto di Vara	14
	SP	Brugnato	14
	SP	Calice al Cornoviglio	14
	SP	Carro	14
	SP	Carrodano	14
	SP	Deiva Marina	14
	SP	Follo	14
	SP	Framura	14
	SP	La Spezia	14
	SP	Lerici	14
	SP	Levanto	14
	SP	Maissana	14
	SP	Monterosso al mare	14
	SP	Pignone	14
	SP	Portovenere	14
	SP	Ricco del Golfo	14
	SP	Riomaggiore	14
SP	Rocchetta di Vara	14	
SP	Sesta Godano	14	
SP	Varese Ligure	14	
SP	Vernazza	14	
SP	Vezzano Ligure	14	
SP	Zignago	14	
<p style="text-align: center;">Val di Magra</p> <p style="text-align: center;">Pop. res. n. 59.738</p>	SP	Ameglia	15
	SP	Arcola	15
	SP	Castelnuovo Magra	15
	SP	Orotnovo	15
	SP	S. Stefano di Magra	15
	SP	Sarzana	15

Dopo aver illustrato i caratteri delle scelte tipologiche e di quelle territoriali – pur rinviando all'allegato b) in appendice al presente documento - si ritiene, peraltro, utile riportare, di seguito, le tabelle riassuntive degli spazi di attività attualmente censiti, suddivisi per tipologia su base provinciale, effettuando altresì un raffronto tra i dati 2002 e quelli 2006.

CENSIMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

- SPAZI DI ATTIVITA' -
DATI SUDDIVISI PER PROVINCE

ANNO 2002

PROVINCE	TIPOLOGIE									
	GC	PCB	PCP	PCT	PI	PSA	PSP	SA	VA	TOT
<i>Provincia di Imperia (Compensori 1-2-3)</i>	31	202	95	60	14	3	2	105	106	618
<i>Provincia di Savona (Compensori 4-5-6-7)</i>	60	275	102	73	19	29	12	135	59	764
<i>Provincia di Genova (Compensori 8-9-10-11-12-13)</i>	87	644	240	176	55	15	14	457	180	1868
<i>Provincia di La Spezia (Compensori 14 – 15)</i>	57	47	91	59	17	36	10	111	47	475
TOTALI	235	1168	528	368	105	83	38	808	392	3725

CENSIMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

- SPAZI DI ATTIVITA'-
DATI SUDDIVISI PER PROVINCE

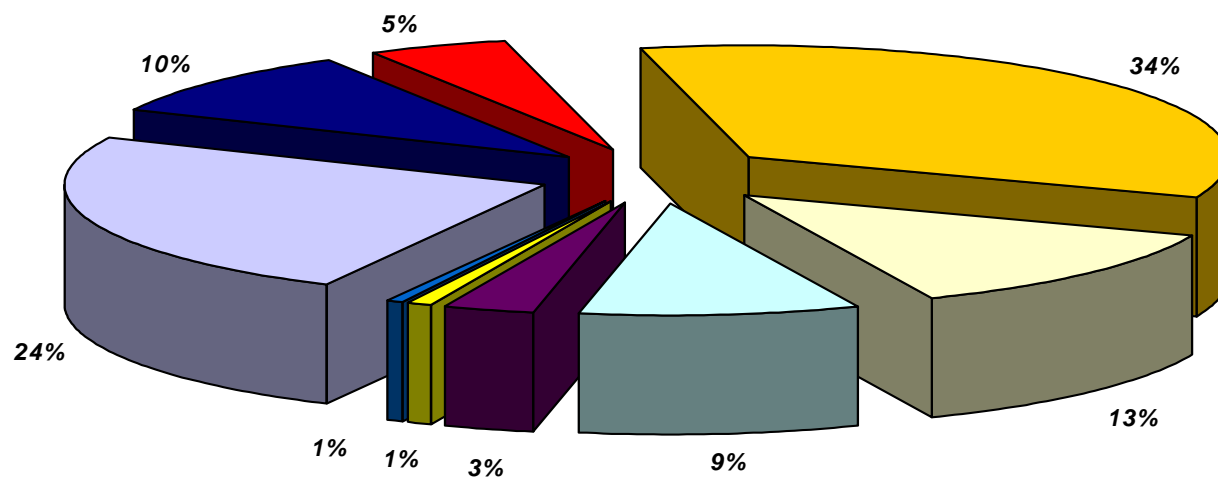
ANNO 2006

PROVINCE	TIPOLOGIE									
	GC	PCB	PCP	PCT	PI	PSA	PSP	SA	VA	TOT
<i>Provincia di Imperia (Comprensori 1-2-3)</i>	36	212	111	62	15	4	3	117	77	637
<i>Provincia di Savona (Comprensori 4-5-6-7)</i>	72	281	120	77	20	30	12	123	41	776
<i>Provincia di Genova (Comprensori 8-9-10-11-12-13)</i>	111	661	280	194	57	15	16	506	145	1985
<i>Provincia di La Spezia (Comprensori 14 – 15)</i>	53	53	111	61	17	36	13	115	26	485
TOTALI	272	1207	622	394	109	85	44	861	289	3883

SPAZI DI ATTIVITA' SPORTIVA PROVINCIA DI GENOVA

(Comprensori sportivi: 8. Genova Ponente, 9. Valle Scrivia, 10. Genova,
11. Val Trebbia, 12. Portofino, 13. Tigullio Orientale)

ANNO 2002



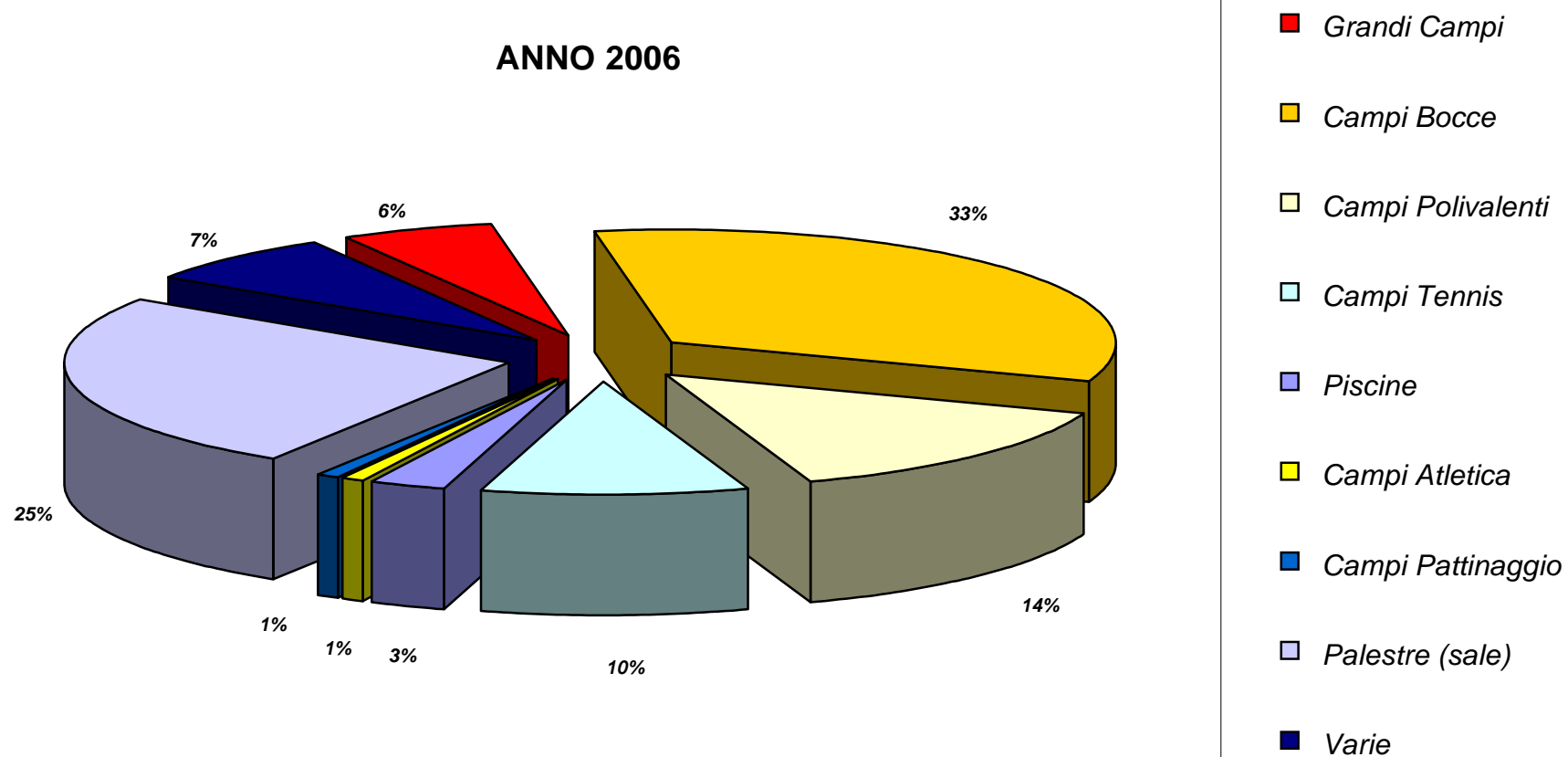
- **Grandi Campi**
- **Campi Bocce**
- **Campi Polivalenti**
- **Campi Tennis**
- **Piscine**
- **Campi Atletica**
- **Campi Pattinaggio**
- **Palestre (sale)**
- **Varie**

Totale spazi attività sportiva: 1868

SPAZI DI ATTIVITA' SPORTIVA PROVINCIA GENOVA

(Comprensori sportivi: 8. Genova Ponente, 9. Valle Scrivia, 10. Genova,
11. Val Trebbia, 12. Portofino, 13. Tigullio Orientale)

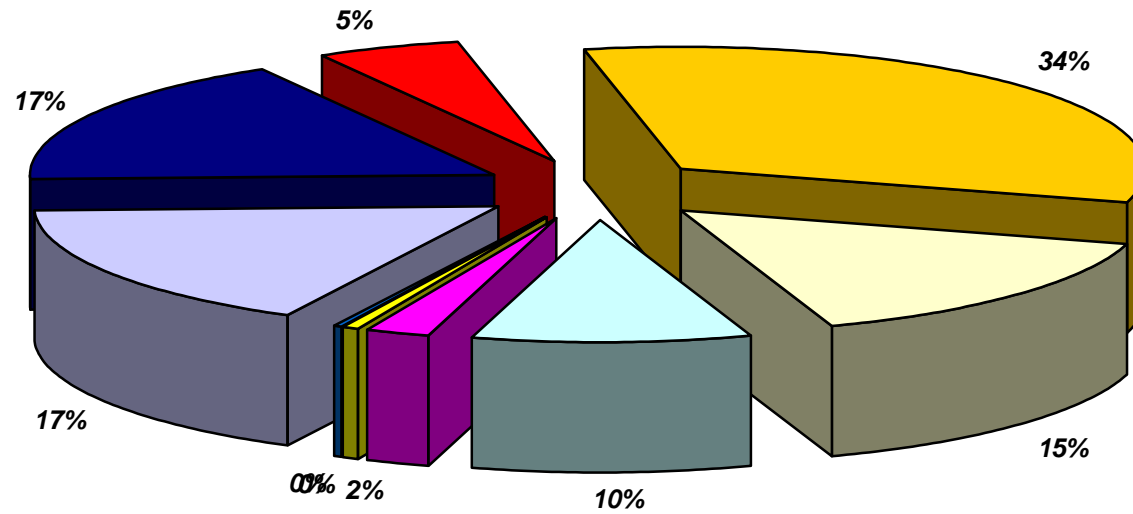
ANNO 2006



SPAZI DI ATTIVITA' SPORTIVA PROVINCIA DI IMPERIA

(Comprensori sportivi: 1. Ventimigliese, 2. Sanremese, 3. Imperiese)

ANNO 2002



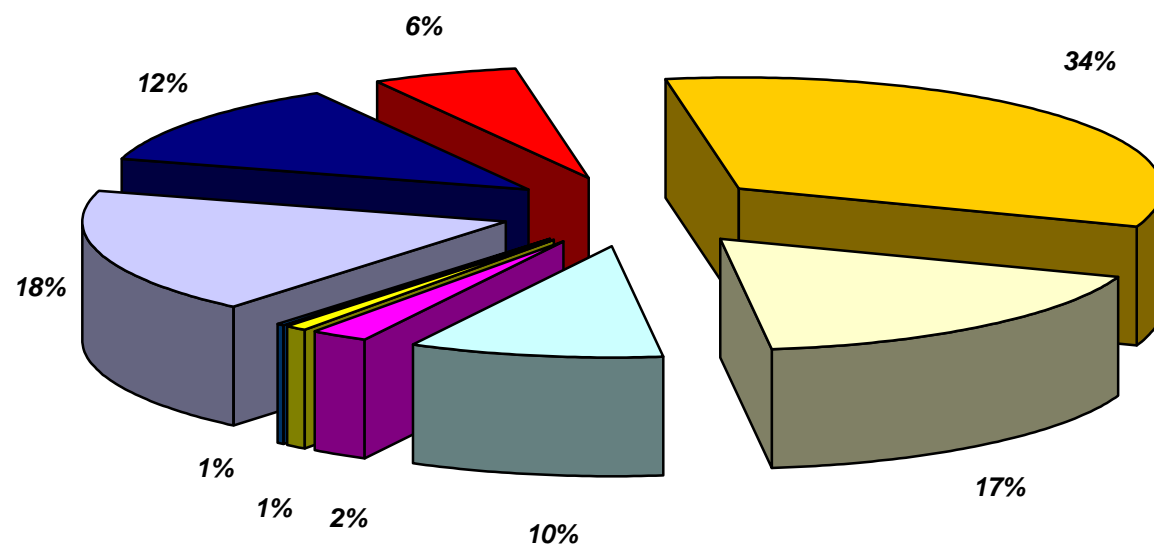
- **Grandi Campi**
- **Campi Bocce**
- **Campi Polivalenti**
- **Campi Tennis**
- **Piscine**
- **Campi Atletica**
- **Campi Pattinaggio**
- **Palestre (sale)**
- **Varie**

Totale spazi attività sportiva: 618

SPAZI DI ATTIVITA' SPORTIVA PROVINCIA IMPERIA

(Comprensori sportivi: 1. Ventimigliese, 2. Sanremese, 3. Imperiese)

ANNO 2006

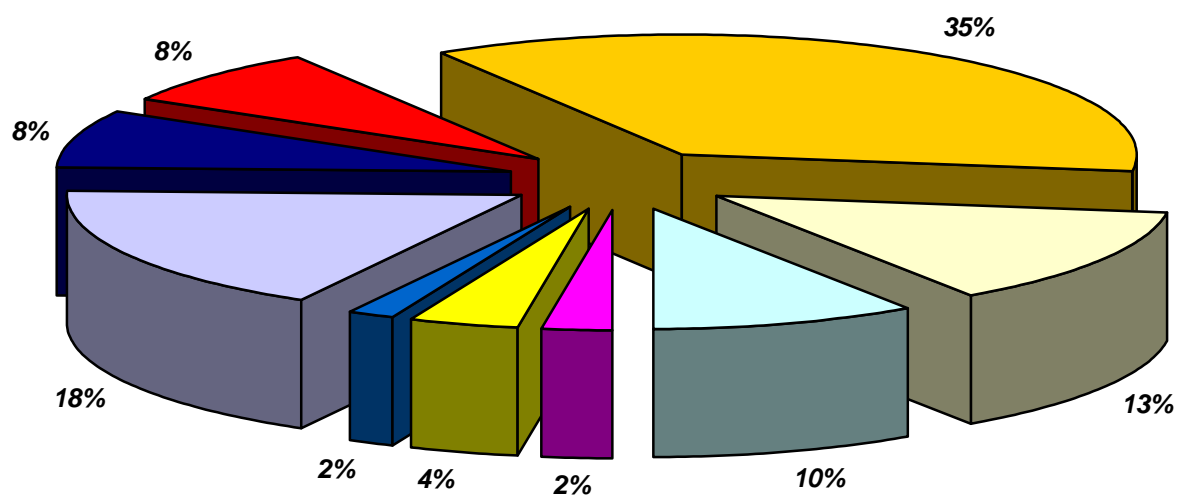


- *Grandi Campi*
- *Campi Bocce*
- *Campi Polivalenti*
- *Campi Tennis*
- *Piscine*
- *Campi Atletica*
- *Campi Pattinaggio*
- *Palestre (sale)*
- *Varie*

SPAZI DI ATTIVITA' SPORTIVA PROVINCIA DI SAVONA

(Comprensori sportivi: 4. Albenganese, 5. Finalese, 6. Bormida, 7. Savonese)

ANNO 2002



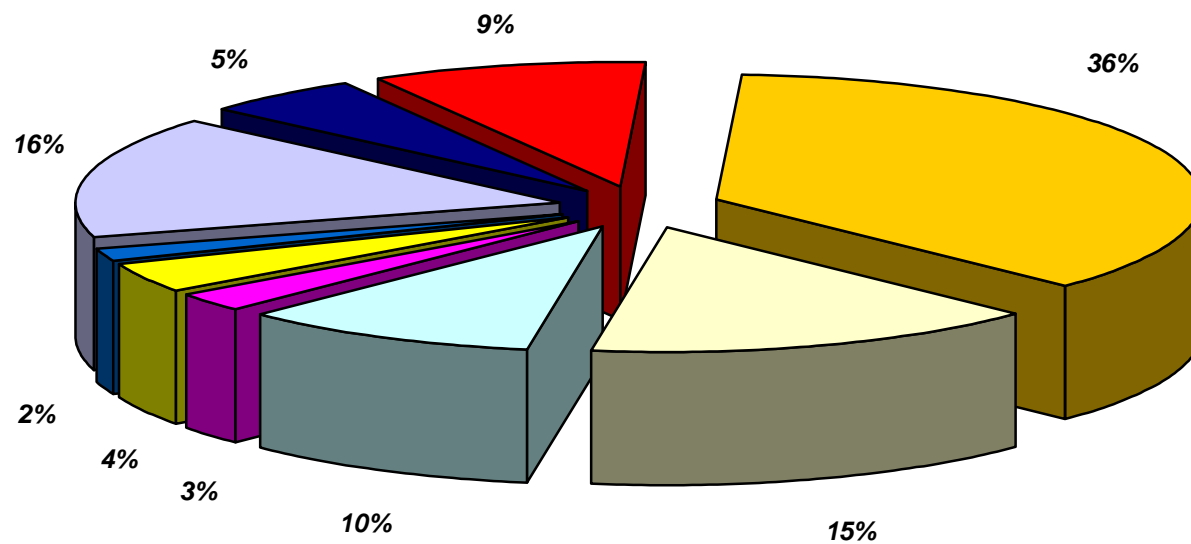
- Grandi Campi
- Campi Bocce
- Campi Polivalenti
- Campi Tennis
- Piscine
- Campi Atletica
- Campi Pattinaggio
- Palestre (sale)
- Varie

Totale spazi attività sportiva: 764

SPAZI DI ATTIVITA' SPORTIVA PROVINCIA SAVONA

(Comprensori sportivi: 4. Albenganese, 5. Finalese, 6. Bormida, 7. Savonese)

ANNO 2006

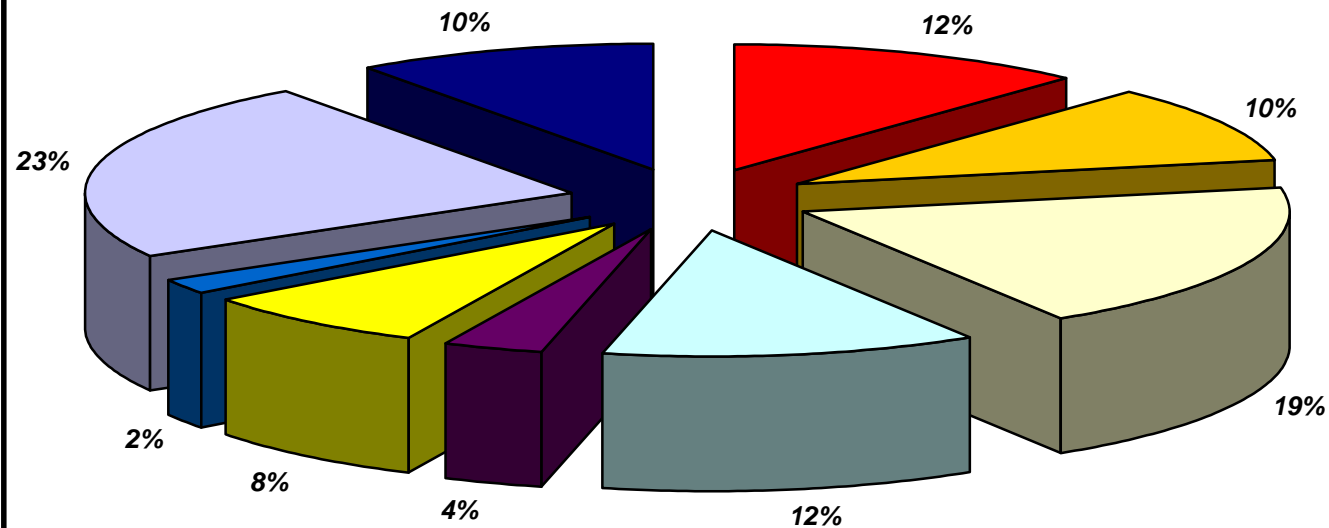


- Grandi Campi
- Campi Bocce
- Campi Polivalenti
- Campi Tennis
- Piscine
- Campi Atletica
- Campi Pattinaggio
- Palestre (sale)
- Varie

SPAZI DI ATTIVITA' SPORTIVA PROVINCIA DI LA SPEZIA

(Comprensori sportivi: 14. Spezzino, 15. Magra)

ANNO 2002



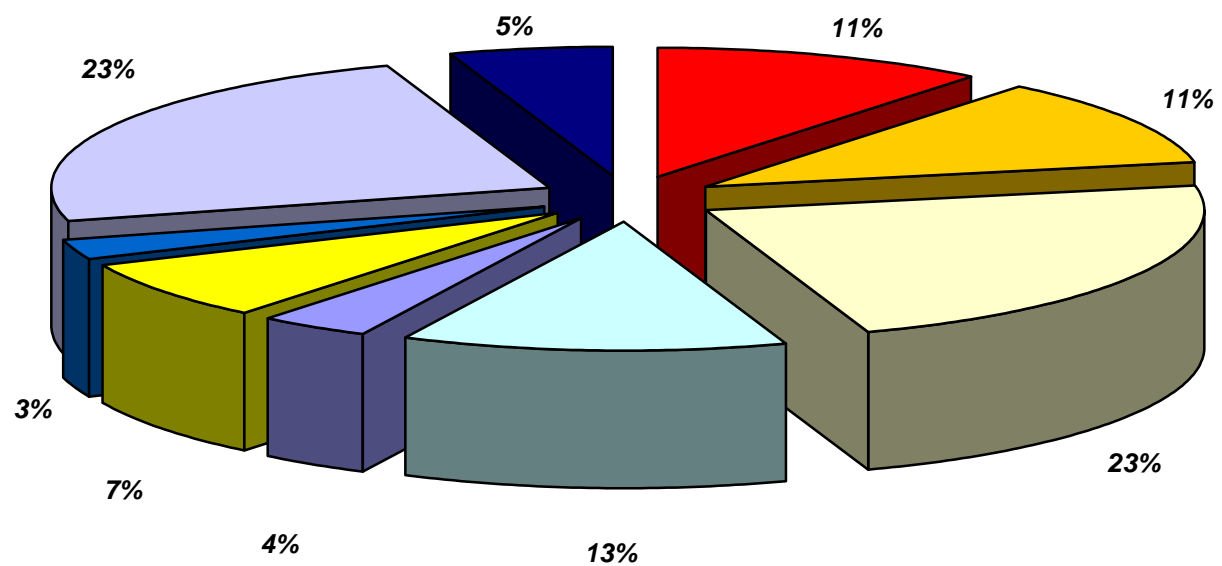
- **Grandi Campi**
- **Campi Bocce**
- **Campi Polivalenti**
- **Campi Tennis**
- **Piscine**
- **Campi Atletica**
- **Campi Pattinaggio**
- **Palestre (sale)**
- **Varie**

Totale spazi attività sportiva: 475

SPAZI DI ATTIVITA' SPORTIVA PROVINCIA LA SPEZIA

(Comprensori sportivi: 14. Spezzino, 15. Magra)

ANNO 2006

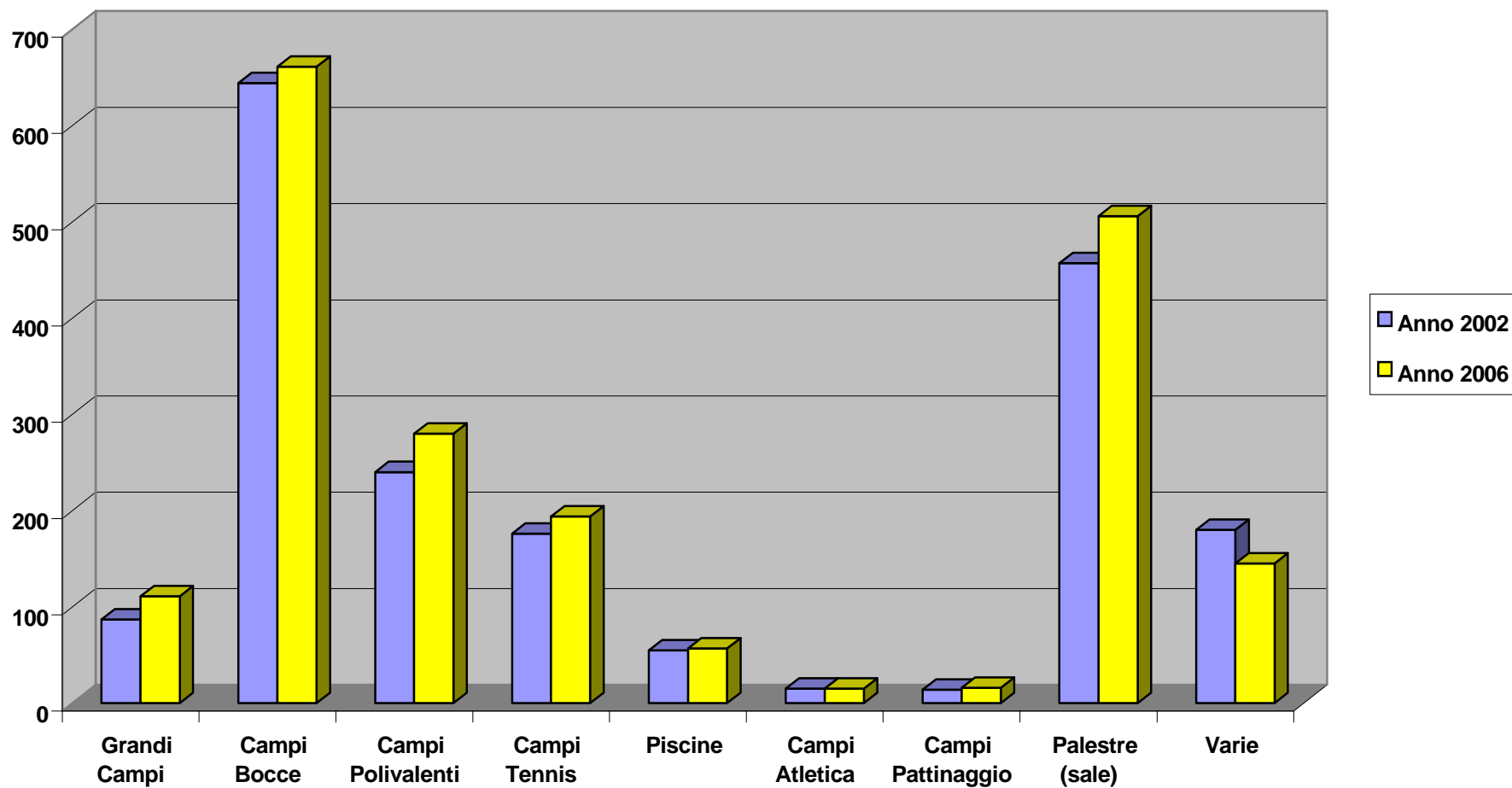


- Grandi Campi
- Campi Bocce
- Campi Polivalenti
- Campi Tennis
- Piscine
- Campi Atletica
- Campi Pattinaggio
- Palestre (sale)
- Varie

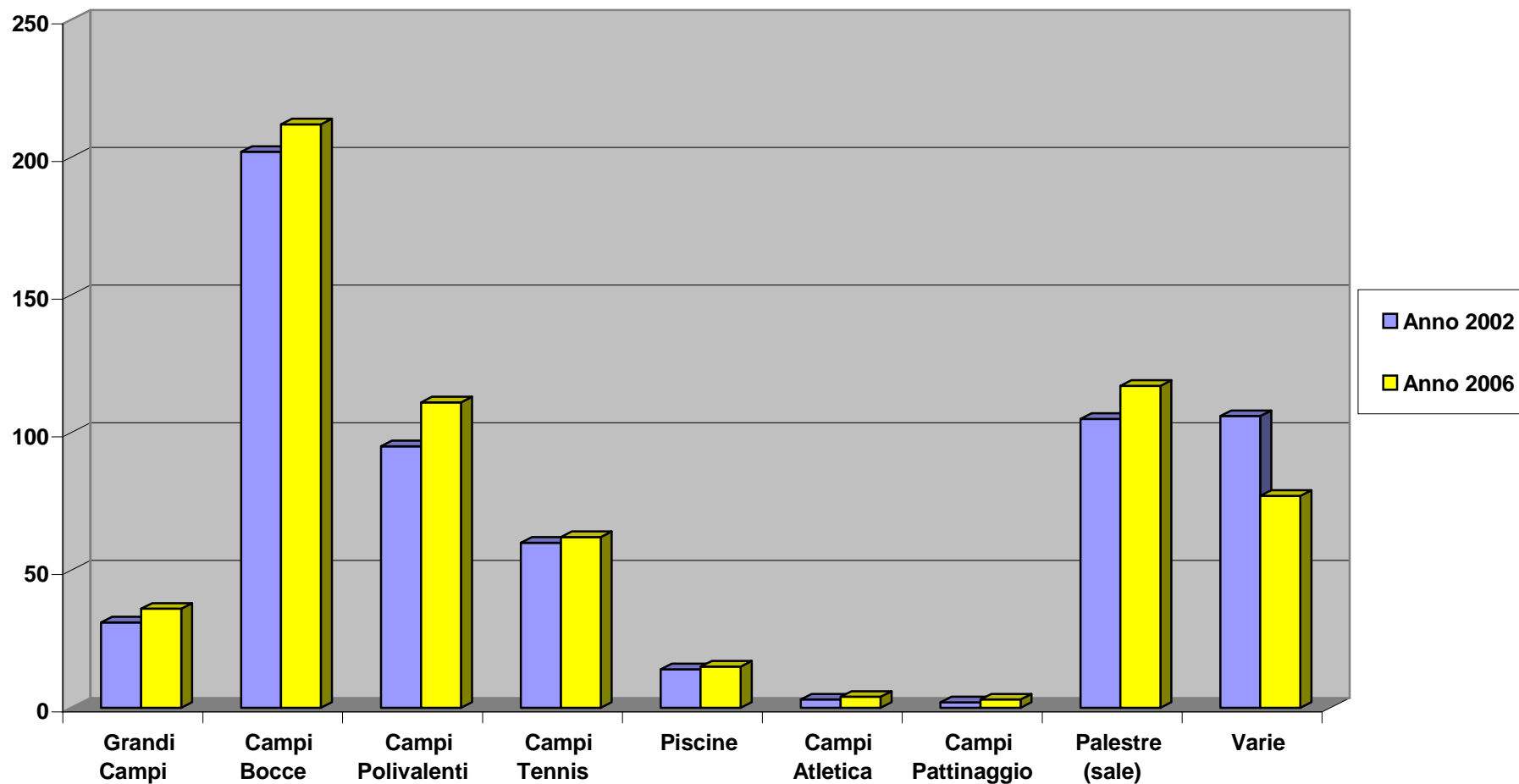
RAFFRONTO SPAZI DI ATTIVITA' SPORTIVA PROVINCIA GENOVA

(Comprensori sportivi: 8. Genova Ponente, 9. Valle Scrivia, 10. Genova,
11. Val Trebbia, 12. Portofino, 13. Tigullio Orientale)

CENSIMENTI ANNI 2002 - 2006



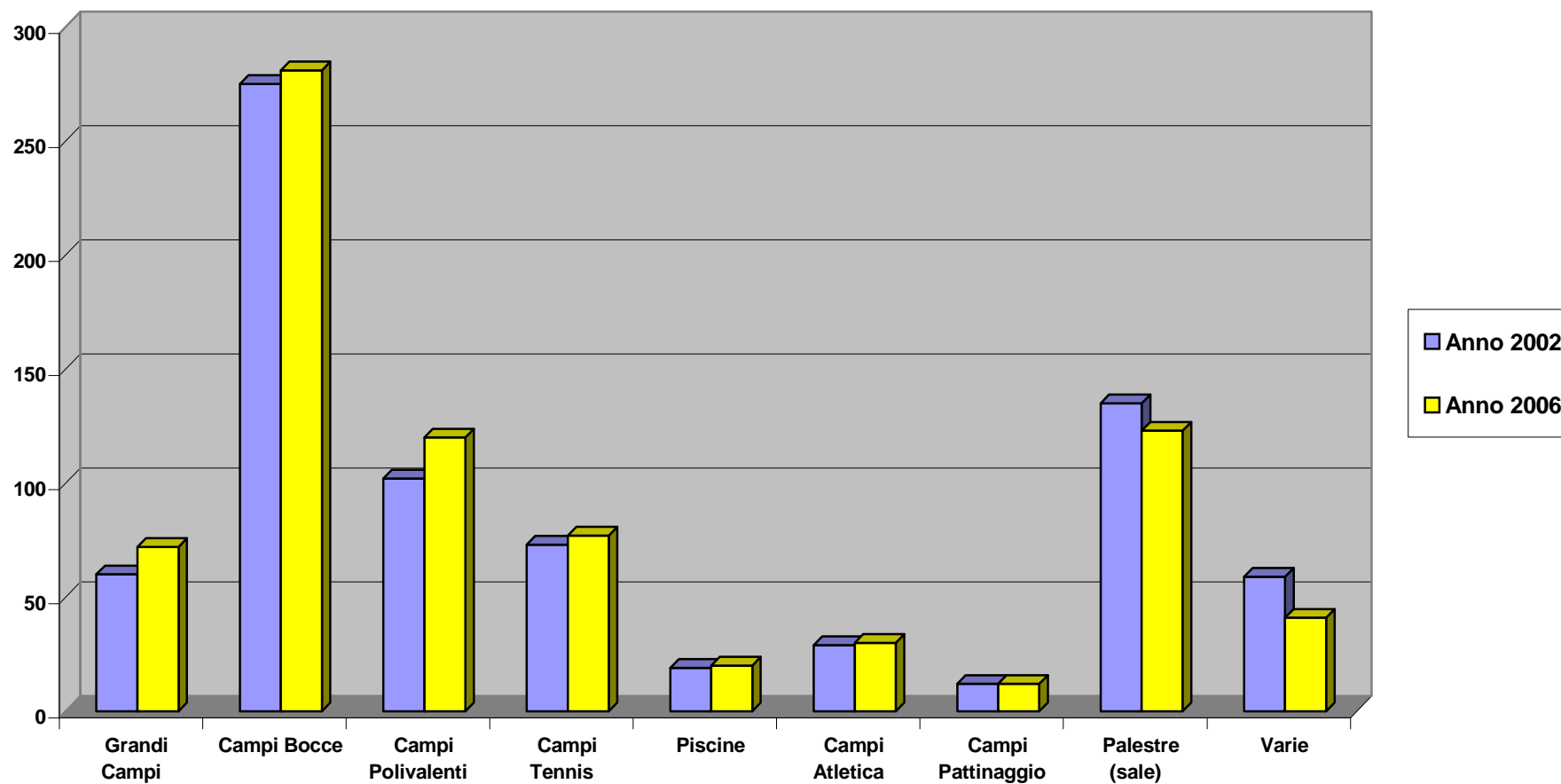
**RAFFRONTO SPAZI DI ATTIVITA' SPORTIVA
PROVINCIA IMPERIA**
(Comprensori sportivi: 1. Ventimigliese, 2. Sanremese, 3. Imperiese)
CENSIMENTI ANNI 2002 - 2006



RAFFRONTO SPAZI DI ATTIVITA' SPORTIVA PROVINCIA SAVONA

(Comprensori sportivi: 4. Albenganese, 5. Finalese, 6. Bormida, 7. Savonese)

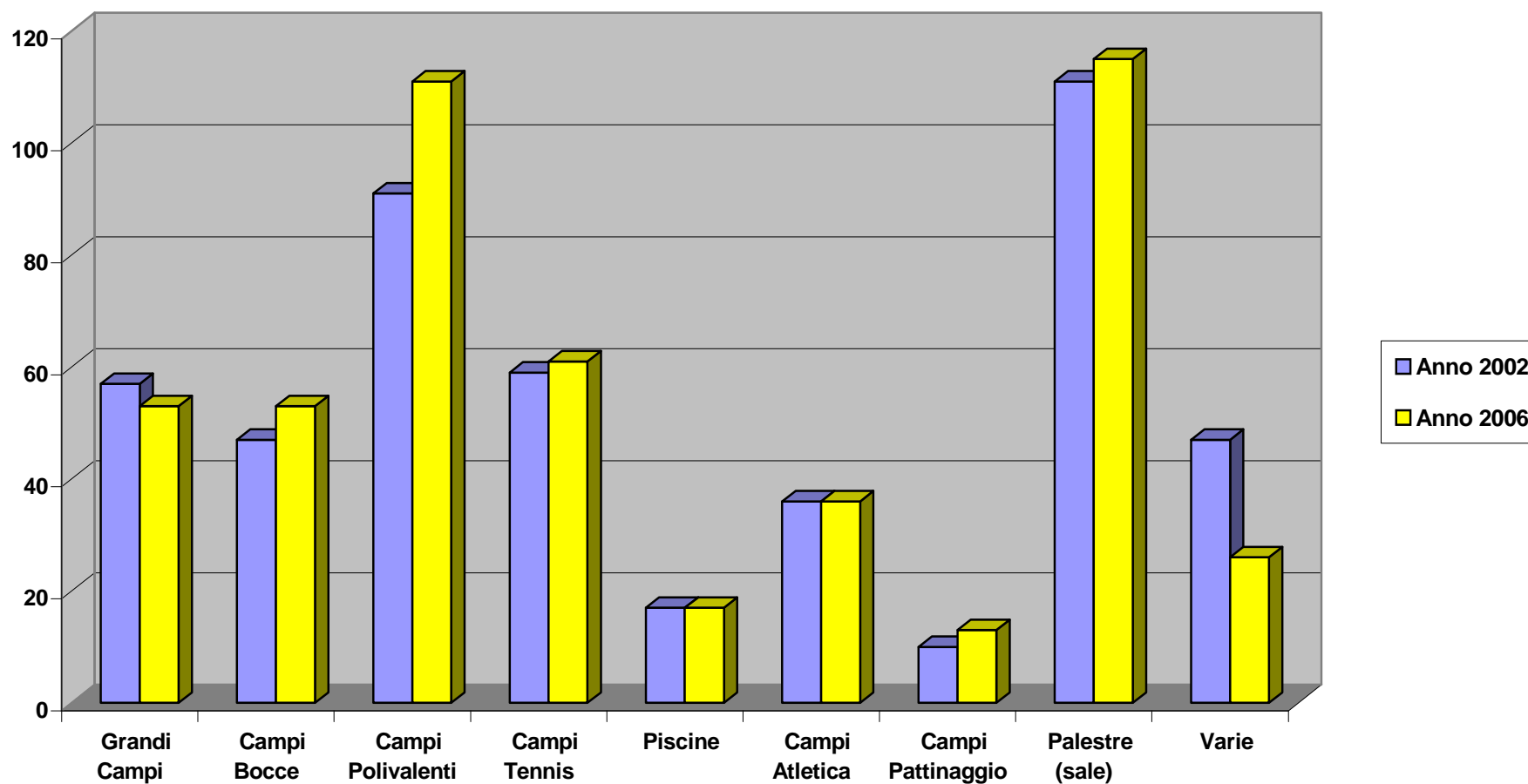
CENSIMENTI ANNI 2002 - 2006



RAFFRONTO SPAZI DI ATTIVITA' SPORTIVA PROVINCIA LA SPEZIA

(Comprensori sportivi: 14. Spezzino, 15. Magra)

CENSIMENTI ANNI 2002 - 2006



3) Criteri di gestione del Programma Regionale di promozione sportiva

3.1. Criteri generali per l'incentivazione dell'impiantistica sportiva (lett. I) art.4 L.r.6/2002)

Alla luce di quanto rilevato ed analizzato si riportano di seguito i criteri di gestione del Programma, finalizzati a fornire la graduatoria ponderata delle richieste di intervento da parte dei possibili beneficiari rispondendo a quanto contenuto nella finalità della Legge. Si rileva che in linea di larga massima vengono mantenuti i criteri previsti nel precedente programma di promozione sportiva. Tuttavia viene ritenuto opportuno operare alcuni correttivi:

- viene eliminato il criterio che faceva riferimento ai cosiddetti "progetti integrati", per i quali si è valutato di soprassedere in quanto nel triennio precedente non sono risultati casi in cui siano stati attuati;
- viene inserito un nuovo criterio in relazione al numero delle società sportive riguardanti le discipline praticate nell'impianto oggetto di intervento e operanti nel territorio comunale di riferimento;
- nelle diverse tabelle, si ritiene di rapportare la popolazione residente con i diversi impianti, tenendo conto non soltanto, come per il passato, dei giovani da 0 a 29 anni che rappresentano il 23,7 % della popolazione complessiva, ma anche della fascia d'età dai 65 anni in su che costituisce in Liguria ben il 26,5 % della popolazione complessiva.

Inoltre, a parziale correttivo dei criteri di gestione del Programma, si ritiene utile ed opportuno prevedere che, in caso di assegnazione di candidature ad ospitare grandi eventi di carattere internazionale che necessitino la realizzazione o il miglioramento di impianti sportivi, i comuni sede dell'assegnazione vengano considerati prioritari in graduatoria, per uno o più degli impianti in cui si svolgerà l'evento, indipendentemente dal punteggio ottenuto.

Per le candidature che dovessero essere assegnate oltre i termini fissati dall'articolo 18 della l.r. n.6/2002 per la presentazione delle domande di contributo, il Comune interessato potrà presentare domanda entro il termine utile dell'anno successivo ma, in deroga a quanto previsto in via ordinaria, i lavori potranno essere iniziati, purchè venga dato atto, nella

deliberazione di approvazione del progetto esecutivo dell'opera, della necessità e urgenza di procedere legata alla candidatura.

L'eventuale concessione di contributi per impianti sportivi sui Fondi di Investimento regionale (F.I.R.) determina il mancato accoglimento delle istanze presentate ai sensi degli artt. 9 e 10 della l.r. 6/2002 per lo stesso impianto e nel medesimo esercizio finanziario.

Tutte le opere per cui viene richiesto il contributo regionale devono essere realizzate in modo conforme alla vigente normativa nazionale e regionale in materia di superamento delle barriere architettoniche.

In particolare, tutti gli impianti che sono destinati ad ospitare grandi eventi dovranno essere accessibili alle persone disabili siano essi spettatori, atleti o assimilati (arbitri, giudici di gara, atleti guida, ecc.).

I dati da cui derivano i punteggi da utilizzare per la definizione della graduatoria di cui sopra (vedi Tab.5 a pag. 103) sono indicati nelle tabelle da 1 a 4, al termine del presente paragrafo.

Le variabili oggetto di valutazione sono quindi:

□ *Classi tipologiche*

Il programma regionale individua quale tipologia impiantistica di base tutte quelle tipologie ricadenti nei seguenti requisiti:

- a) localizzazione diffusa sul territorio;
- b) tipologia il più possibile flessibile all'uso
- c) gestione efficiente dei servizi;

che risultano essere per la Regione Liguria le seguenti tipologie:

- | | |
|-----------------------------|-----|
| - Grandi Campi | GC |
| - Sale | SA |
| - Piscine | PI |
| - Piccoli Campi Polivalenti | PCP |

- Piccoli Campi Tennis	PCT
- Piccoli Campi bocce	PCB
- Piste di Atletica	PSA
- Piste di Pattinaggio	PSP
- Ambiente Naturale	VA

□ *Complessi sportivi o polifunzionali*

Il programma regionale individua, quale criterio che privilegia i complessi polisportivi o polifunzionali, un uso intensivo della struttura con particolare riferimento ai servizi della stessa, diversi spazi di attività che, facendo riferimento a servizi unificati, non aumentano l'impiego di nuove risorse finanziarie ed umane.

Ne consegue una ampiezza d'uso dei servizi privilegiando le attrezzature, le dotazioni di spazi gioco e gli addetti dello spazio di attività sportiva

□ *Impianti con bassi costi di gestione e adeguamento tecnologico*

Il programma regionale intende con questo criterio attivare "progetti di gestione" che vedano al primo posto l'organizzazione dell'attività e la costruzione degli impianti tali da ridurre i costi di produzione dei servizi finali, con anche la partecipazione attiva dei soggetti privati (lett. f) dell'art.4 della L.r.6/2002).

Per ogni richiesta sarà necessario relazionare un comportamento efficace nei confronti di un "progetto di gestione" specifico dell'impianto in oggetto; per "progetto di gestione" il programma intende comprendere tutte le opportunità fornite dall'apporto del soggetto privato alla costruzione e/o gestione dell'impianto.

In particolare si terrà conto:

- di convenzioni che stabiliscano i criteri d'uso generali e specifici tra enti pubblici e società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali;
- delle iniziative di finanza di progetto (project financing) di impianti sportivi proposti da società in cui la gestione dell'opera possa incentivare il livello di efficienza dell'impianto ed assicurare la piena utilizzazione commerciale;

- della realizzazione degli impianti o del loro adeguamento tecnologico che preveda un migliore uso delle energie alternative rinnovabili utilizzate (ad esempio pannelli solari).

- *Messa a norma*

Il programma regionale intende privilegiare tutti quegli interventi che sono rivolti alle tematiche del rispetto delle normative, derivino esse da leggi (ad esempio superamento barriere architettoniche; adeguamento impianti; norme igieniche; ecc.) o da regolamenti federali (omologazione impianti e servizi accessori).

- *Criteri per la localizzazione degli impianti in funzione del riequilibrio*

A questo riguardo il programma regionale si ripropone di realizzare una finalità di assoluta importanza, cioè quella di fornire una più possibile equilibrata dotazione impiantistica sul territorio ben sapendo quale tipologia di regione si presenta: una fascia costiera urbanizzata ed un entroterra con valori minimi di popolazione presente.

Obiettivo riequilibrio, quindi, per fornire pari opportunità alle popolazioni di "incontrare" il servizio sport, promuovere l'attività sportiva per aumentare un livello di vita individuale e collettivo.

Il mezzo fondamentale per valutare il "riequilibrio" è il censimento, secondariamente l'unità territoriale di intervento: il "comprensorio sportivo".

Il comprensorio di programmazione è quella porzione di territorio entro cui, conosciuti i dati dell'esistente, muoversi per dimensionare, indirizzare e coordinare l'offerta di servizi, strutture ed organizzazioni sportive.

Il controllo del programma regionale su questa conduzione del comprensorio sarà la vera chiave di avvio del processo di riequilibrio della consistenza del soddisfacimento di bisogni e priorità di sport.

Nell'ambito della valutazione a carattere generale occorre comunque tutelare e differenziare alcune specificità collegate al sistema di pianificazione del servizio sport in particolare si enunciano le seguenti necessità:

- priorità a istanze presentate da Comuni associati nell'ottica di un migliore utilizzo delle risorse e del contenimento dei costi di gestione con vantaggi per l'utenza, anche tenuto conto che tra le azioni contenute nei PTC delle Province vi è proprio

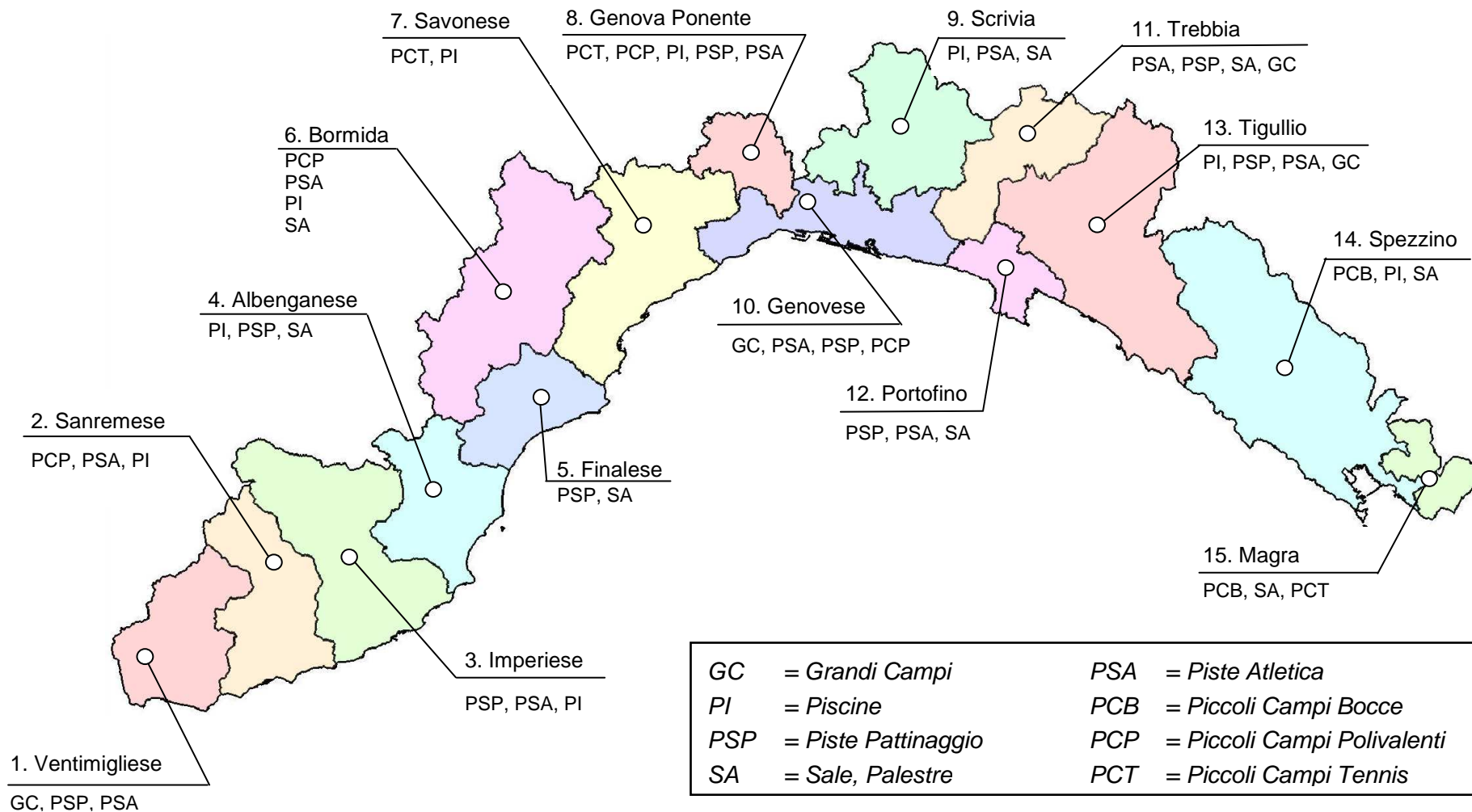
quella di promuovere Accordi di Pianificazione e di Programma per favorire interventi in forma associata tra i Comuni per la realizzazione delle indicazioni in merito alla localizzazione di impianti sportivi di livello sovracomunale.

- tutela di zone montane e depresse in virtù di un esiguo numero di praticanti e della qualità e del grado di utilizzazione degli impianti, soprattutto al fine di ridurre al massimo il “gap” tra zone costiere ed entroterra di un medesimo comprensorio;
- tutela di aree naturali protette con scarsa popolazione migliorando ed incrementando l'attività in ambito locale ma anche potenziando utenze esterne, migliorando le capacità promozionali dell'iniziativa, e accessibilità territoriale (trasporti);
- tutela degli impianti in cui si svolgono discipline di tradizione ligure (art. 7 l.r. 6/02) in ossequio a quanto disposto dall'art. 4, comma 2, lett. m) della l.r. 6/02.

L'obiettivo riequilibrio si concretizza nello sviluppo di alcune tabelle legato all'individuazione per ogni tipologia di impianto, del rapporto fra gli impianti esistenti e la popolazione (giovani/anziani) nelle diverse realtà territoriali.

PROGRAMMA REGIONALE DI PROMOZIONE SPORTIVA (ART. 4 L.R. 6/02)

Azioni primarie di interventi regionali sul territorio in materia di impianti sportivi



Il grafico evidenzia le carenze emerse dal punto di vista tipologico nei vari comprensori e, quindi, le priorità di intervento nell'ottica del riequilibrio tipologico – territoriale dell'impiantistica sportiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 6/02.

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 2a/1

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI – GC

COMPENSORIO SPORTIVO		A GC	B Residenti al 31/12/2005	C Residenti 0 ÷ 29	A / B x 100000	A / C x 100000	PUNTI
1	Ventimigliese	7	58.859	15.393	11,89	45,4752	20
2	Sanremese	14	85.609	20.559	16,35	68,0967	20
3	Imperiese	15	72.569	17.640	20,67	85,0340	19
4	Albenganese	13	60.652	15.086	21,43	86,1726	19
5	Finalese	13	55.847	13.116	23,28	99,1156	18
6	Bormida	22	40.457	9.222	54,38	238,5600	12
7	Savonese	24	125.592	28.345	19,11	84,6710	19
8	Genova Ponente	10	33.898	8.121	29,50	123,1375	17
9	Scivia	20	50.637	12.315	39,50	162,4036	15
10	Genova *	(38) 114	620.316	146.278	(6,13) 18,39	(77,9338) 233,8014	12
11	Trebbia	10	9.894	1.999	101,07	500,2501	0
12	Portofino	10	76.057	17.652	13,15	56,6508	20
13	Tigullio Orientale	23	100.061	23.718	22,99	96,9728	18
14	Spezzino	37	159.626	37.429	23,18	98,8538	18

15	Magra	16	60.060	15.101	26,64	105,9532	18
-----------	--------------	----	--------	--------	-------	----------	-----------

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag. 36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 2a/2

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –PCB

COMPRESORIO SPORTIVO		A PCB	B Residenti al 31/12/2005	C Residenti 0 ÷ 29	A / B x 100000	A / C x 100000	PUNTI
1	Ventimigliese	69	58.859	15.393	117,2293	448,2557	12
2	Sanremese	63	85.609	20.559	73,5904	306,4351	15
3	Imperiese	80	72.569	17.640	110,2399	453,5147	12
4	Albenganese	48	60.652	15.086	79,1400	318,1758	15
5	Finalese	47	55.847	13.116	84,1585	358,3410	14
6	Bormida	68	40.457	9.222	168,0797	737,3672	7
7	Savonese	118	125.592	28.345	93,9550	416,2992	13
8	Genova Ponente	33	33.898	8.121	97,3509	406,3539	13
9	Scrivia	65	50.637	12.315	128,3646	527,8116	11
10	Genova *	(428) 1284	620.316	146.278	(68,9971) 206,9913	(877,7807) 2633,3421	0
11	Trebbia	21	9.894	1.999	212,2498	1050,5253	0
12	Portofino	40	76.057	17.652	52,5921	226,6032	17
13	Tigullio Orientale	74	100.061	23.718	73,9549	311,9993	15
14	Spezzino	48	159.626	37.429	30,0703	128,2428	19

15	Magra	5	60.060	15.101	8,3250	33,1104	20
-----------	--------------	---	--------	--------	--------	---------	-----------

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 2a/3

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –PCP

	COMPRESORIO SPORTIVO	A PCP	B Residenti al 31/12/2005	C Residenti 0 ÷ 29	A / B x 100000	A / C x 100000	PUNTI
1	Ventimigliese	32	58.859	15.393	54,3672	207,8867	18
2	Sanremese	34	85.609	20.559	39,7155	165,3777	20
3	Imperiense	45	72.569	17.640	62,0099	255,1020	16
4	Albenganese	26	60.652	15.086	42,8675	172,3452	20
5	Finalese	28	55.847	13.116	50,1370	213,4797	18
6	Bormida	24	40.457	9.222	59,3222	260,2472	16
7	Savonese	42	125.592	28.345	33,4416	148,1743	20
8	Genova Ponente	18	33.898	8.121	53,1005	221,6476	18
9	Scrivia	31	50.637	12.315	61,2201	251,7255	16
10	Genova *	(118) 354	620.316	146.278	(19,0226) 57,0678	(242,0049) 726,0147	0
11	Trebbia	13	9.894	1.999	131,3928	650,3252	0
12	Portofino	33	76.057	17.652	43,3885	186,9477	19
13	Tigullio Orientale	67	100.061	23.718	66,9592	282,4859	15
14	Spezzino	88	159.626	37.429	55,1289	235,1118	17

15	Magra	23	60.060	15.101	38,2950	152,3078	20
-----------	--------------	----	--------	--------	---------	----------	-----------

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 2a/4

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –PCT

	COMPRESORIO SPORTIVO	A PCT	B Residenti al 31/12/2005	C Residenti 0 ÷ 29	A / B x 100000	A / C x 100000	PUNTI
1	Ventimigliese	24	58.859	15.393	40,7754	155,9150	10
2	Sanremese	18	85.609	20.559	21,0258	87,5529	17
3	Imperiense	20	72.569	17.640	27,5600	113,3787	14
4	Albenganese	22	60.652	15.086	36,2725	145,8306	11
5	Finalese	22	55.847	13.116	39,3933	167,7341	9
6	Bormida	19	40.457	9.222	46,9634	206,0291	5
7	Savonese	14	125.592	28.345	11,1472	49,3914	20
8	Genova Ponente	10	33.898	8.121	29,5003	123,1375	13
9	Scrivia	21	50.637	12.315	41,4717	170,5238	8
10	Genova *	(120) 360	620.316	146.278	(19,3450) 58,035	(246,1067) 738,3201	0
11	Trebbia	5	9.894	1.999	50,5357	250,1251	0
12	Portofino	19	76.057	17.652	24,9813	107,6365	15
13	Tigullio Orientale	19	100.061	23.718	18,9884	80,1079	17
14	Spezzino	41	159.626	37.429	25,6850	109,5407	15

15	Magra	20	60.060	15.101	33,3000	132,4416	12
-----------	--------------	----	--------	--------	---------	----------	-----------

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 2a/5

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –PI

	COMPRESORIO SPORTIVO	A PI	B Residenti al 31/12/2005	C Residenti 0 ÷ 29	A / B x 100000	A / C x 100000	PUNTI
1	Ventimigliese	8	58.859	15.393	13,5918	51,9717	11
2	Sanremese	3	85.609	20.559	3,5043	14,5921	20
3	Imperiese	4	72.569	17.640	5,5120	22,6757	18
4	Albenganese	6	60.652	15.086	9,8925	39,7720	14
5	Finalese	7	55.847	13.116	12,5342	53,3699	11
6	Bormida	4	40.457	9.222	9,8870	43,3745	13
7	Savonese	3	125.592	28.345	2,3887	10,5839	20
8	Genova Ponente	2	33.898	8.121	5,9001	24,6275	17
9	Scrivia	5	50.637	12.315	9,8742	40,6009	14
10	Genova *	(36) 108	620.316	146.278	(5,8035) 17,4105	(73,8320) 221,4960	0
11	Trebbia	2	9.894	1.999	20,2143	100,0500	0
12	Portofino	8	76.057	17.652	10,5184	45,3206	13
13	Tigullio Orientale	4	100.061	23.718	3,9976	16,8648	19
14	Spezzino	10	159.626	37.429	6,2646	26,7173	17

15	Magra	7	60.060	15.101	11,6550	46,3545	13
-----------	--------------	---	--------	--------	---------	---------	-----------

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 2a/6

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –PSA

	COMPRESORIO SPORTIVO	A PSA	B Residenti al 31/12/2005	C Residenti 0 ÷ 29	A / B x 100000	A / C x 100000	PUNTI
1	Ventimigliese	1	58.859	15.393	1,6990	6,4965	19
2	Sanremese	1	85.609	20.559	1,1681	4,8640	19
3	Imperiese	2	72.569	17.640	2,7560	11,3379	17
4	Albenganese	9	60.652	15.086	14,8388	59,6580	2
5	Finalese	8	55.847	13.116	14,3249	60,9942	2
6	Bormida	2	40.457	9.222	4,9435	21,6873	14
7	Savonese	11	125.592	28.345	8,7585	38,8075	9
8	Genova Ponente	2	33.898	8.121	5,9001	24,6275	13
9	Scivia	1	50.637	12.315	1,9748	8,1202	18
10	Genova *	(8) 24	620.316	146.278	(1,2897) 3,8691	(16,4071) 49,2213	6
11	Trebbia	0	9.894	1.999	0,0000	0,0000	20
12	Portofino	1	76.057	17.652	1,3148	5,6651	19
13	Tigullio Orientale	3	100.061	23.718	2,9982	12,6486	17
14	Spezzino	24	159.626	37.429	15,0351	64,1214	1

15	Magra	10	60.060	15.101	16,6500	66,2208	0
-----------	--------------	----	--------	--------	---------	---------	----------

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 2a/7

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –PSP

	COMPRESORIO SPORTIVO	A PSP	B Residenti al 31/12/2005	C Residenti 0 ÷ 29	A / B x 100000	A / C x 100000	PUNTI
1	Ventimigliese	1	58.859	15.393	1,6990	6,4965	18
2	Sanremese	1	85.609	20.559	1,1681	4,8640	18
3	Imperiense	1	72.569	17.640	1,3780	5,6689	18
4	Albenganese	1	60.652	15.086	1,6488	6,6287	17
5	Finalese	1	55.847	13.116	1,7906	7,6243	17
6	Bormida	4	40.457	9.222	9,8870	43,3745	0
7	Savonese	6	125.592	28.345	4,7774	21,1678	11
8	Genova Ponente	1	33.898	8.121	2,9500	12,3138	15
9	Scrivia	3	50.637	12.315	5,9245	24,3605	9
10	Genova *	(11) 33	620.316	146.278	(1,7733) 5,3199	(22,5598) 67,6794	0
11	Trebbia	0	9.894	1.999	0,0000	0,0000	20
12	Portofino	0	76.057	17.652	0,0000	0,0000	20
13	Tigullio Orientale	1	100.061	23.718	0,9994	4,2162	19
14	Spezzino	10	159.626	37.429	6,2646	26,7173	8

15	Magra	3	60.060	15.101	4,9950	19,8662	11
-----------	--------------	---	--------	--------	--------	---------	-----------

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 2a/8

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –SA

	COMPENSORIO SPORTIVO	A SA	B Residenti al 31/12/2005	C Residenti 0 ÷ 29	A / B x 100000	A / C x 100000	PUNTI
1	Ventimigliese	35	58.859	15.393	59,4641	227,3761	18
2	Sanremese	50	85.609	20.559	58,4051	243,2025	17
3	Imperiese	32	72.569	17.640	44,0960	181,4059	19
4	Albenganese	24	60.652	15.086	39,5700	159,0879	20
5	Finalese	24	55.847	13.116	42,9746	182,9826	19
6	Bormida	19	40.457	9.222	46,9634	206,0291	18
7	Savonese	56	125.592	28.345	44,5888	197,5657	19
8	Genova Ponente	34	33.898	8.121	100,3009	418,6677	11
9	Scrivia	21	50.637	12.315	41,4717	170,5238	20
10	Genova *	(346) 1038	620.316	146.278	(55,7780) 167,334	(709,6077) 2128,8231	0
11	Trebbia	3	9.894	1.999	30,3214	150,0750	20
12	Portofino	37	76.057	17.652	48,6477	209,6080	18
13	Tigullio Orientale	65	100.061	23.718	64,9604	274,0535	16
14	Spezzino	93	159.626	37.429	58,2612	248,4704	17
15	Magra	22	60.060	15.101	36,6300	145,6857	20

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 2a/9

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –VA

	COMPENSORIO SPORTIVO	A VA	B Residenti al 31/12/2005	C Residenti 0 ÷ 29	A / B x 100000	A / C x 100000	PUNTI
1	Ventimigliese	18	58.859	15.393	30,5816	116,9363	9
2	Sanremese	25	85.609	20.559	29,2025	121,6012	9
3	Imperiese	34	72.569	17.640	46,8520	192,7438	2
4	Albenganese	5	60.652	15.086	8,2438	33,1433	17
5	Finalese	11	55.847	13.116	19,6967	83,8670	12
6	Bormida	13	40.457	9.222	32,1329	140,9673	7
7	Savonese	12	125.592	28.345	9,5547	42,3355	16
8	Genova Ponente	7	33.898	8.121	20,6502	86,1963	12
9	Scivia	8	50.637	12.315	15,7987	64,9614	14
10	Genova *	(101) 303	620.316	146.278	(16,2820) 48,846	(207,1398) 621,4194	0
11	Trebbia	0	9.894	1.999	0,0000	0,0000	20
12	Portofino	14	76.057	17.652	18,4072	79,3111	13
13	Tigullio Orientale	15	100.061	23.718	14,9909	63,2431	14
14	Spezzino	19	159.626	37.429	11,9028	50,7628	16
15	Magra	7	60.060	15.101	11,6550	46,3545	16

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 2b/1

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI – GC

	COMPENSORIO SPORTIVO	A GC	B Residenti al 31/12/2005	C Residenti > 65	A / B x 100000	A / C x 100000	PUNTI
1	Ventimigliese	7	58.859	14.003	11,8928	49,9893	20
2	Sanremese	14	85.609	23.583	16,3534	59,3648	20
3	Imperiese	15	72.569	18.983	20,6700	79,0181	18
4	Albenganese	13	60.652	14.989	21,4338	86,7303	18
5	Finalese	13	55.847	15.243	23,2779	85,2850	18
6	Bormida	22	40.457	11.022	54,3787	199,6008	10
7	Savonese	24	125.592	34.800	19,1095	68,9655	19
8	Genova Ponente	10	33.898	8.968	29,5003	111,5076	16
9	Scivia	20	50.637	12.340	39,4968	162,0746	13
10	Genova *	(38) 114	620.316	163.895	(6,1259) 18,3777	(23,1856) 69,5567	19
11	Trebbia	10	9.894	3.008	101,0714	332,4468	0
12	Portofino	10	76.057	20.414	13,1480	48,9860	20
13	Tigullio Orientale	23	100.061	27.280	22,9860	84,3109	18
14	Spezzino	37	159.626	43.998	23,1792	84,0947	18

15	Magra	16	60.060	14.340	26,6400	111,5760	16
-----------	--------------	----	--------	--------	---------	----------	-----------

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 2b/2

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –PCB

	COMPRESORIO SPORTIVO	A PCB	B Residenti al 31/12/2005	C Residenti > 65	A / B x 100000	A / C x 100000	PUNTI
1	Ventimigliese	69	58.859	14.003	117,2293	492,7516	17
2	Sanremese	63	85.609	23.583	73,5904	267,1416	18
3	Imperiense	80	72.569	18.983	110,2399	421,4297	17
4	Albenganese	48	60.652	14.989	79,1400	320,2348	18
5	Finalese	47	55.847	15.243	84,1585	308,3383	18
6	Bormida	68	40.457	11.022	168,0797	616,9479	15
7	Savonese	118	125.592	34.800	93,9550	339,0805	18
8	Genova Ponente	33	33.898	8.968	97,3509	367,9750	18
9	Scrivia	65	50.637	12.340	128,3646	526,7423	16
10	Genova *	(428) 1284	620.316	163.895	(68,9971) 206,9913	(783,4284) 2350,2852	0
11	Trebbia	21	9.894	3.008	212,2498	698,1383	15
12	Portofino	40	76.057	20.414	52,5921	195,9440	19
13	Tigullio Orientale	74	100.061	27.280	73,9549	271,2610	18
14	Spezzino	48	159.626	43.998	30,0703	109,0959	20

15	Magra	5	60.060	14.340	8,3250	34,8675	20
-----------	--------------	---	--------	--------	--------	---------	-----------

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 2b/3

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –PCP

	COMPRESORIO SPORTIVO	A PCP	B Residenti al 31/12/2005	C Residenti > 65	A / B x 100000	A / C x 100000	PUNTI
1	Ventimigliese	32	58.859	14.003	54,3672	228,5225	14
2	Sanremese	34	85.609	23.583	39,7155	144,1716	19
3	Imperiese	45	72.569	18.983	62,0099	237,0542	13
4	Albenganese	26	60.652	14.989	42,8675	173,4605	17
5	Finalese	28	55.847	15.243	50,1370	183,6909	16
6	Bormida	24	40.457	11.022	59,3222	217,7463	14
7	Savonese	42	125.592	34.800	33,4416	120,6897	20
8	Genova Ponente	18	33.898	8.968	53,1005	200,7136	15
9	Scrivia	31	50.637	12.340	61,2201	251,2156	12
10	Genova *	(118) 354	620.316	163.895	(19,0226) 57,0678	(215,9919) 647,9757	0
11	Trebbia	13	9.894	3.008	131,3928	432,1809	0
12	Portofino	33	76.057	20.414	43,3885	161,6538	18
13	Tigullio Orientale	67	100.061	27.280	66,9592	245,6012	12
14	Spezzino	88	159.626	43.998	55,1289	200,0091	15

15	Magra	23	60.060	14.340	38,2950	160,3905	18
-----------	--------------	----	--------	--------	---------	----------	-----------

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 2b/4

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –PCT

	COMPENSORIO SPORTIVO	A PCT	B Residenti al 31/12/2005	C Residenti > 65	A / B x 100000	A / C x 100000	PUNTI
1	Ventimigliese	24	58.859	14.003	40,7754	171,3918	6
2	Sanremese	18	85.609	23.583	21,0258	76,3262	16
3	Imperiese	20	72.569	18.983	27,5600	105,3574	13
4	Albenganese	22	60.652	14.989	36,2725	146,7743	9
5	Finalese	22	55.847	15.243	39,3933	144,3285	9
6	Bormida	19	40.457	11.022	46,9634	172,3825	6
7	Savonese	14	125.592	34.800	11,1472	40,2299	20
8	Genova Ponente	10	33.898	8.968	29,5003	111,5076	12
9	Scrivia	21	50.637	12.340	41,4717	170,1783	6
10	Genova *	(120) 360	620.316	163.895	(19,3450) 58,035	(219,6528) 658,9584	0
11	Trebbia	5	9.894	3.008	50,5357	166,2234	6
12	Portofino	19	76.057	20.414	24,9813	93,0734	15
13	Tigullio Orientale	19	100.061	27.280	18,9884	69,6481	17
14	Spezzino	41	159.626	43.998	25,6850	93,1861	15

15	Magra	20	60.060	14.340	33,3000	139,4700	9
-----------	--------------	----	--------	--------	---------	----------	----------

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 2b/5

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –PI

	COMPENSORIO SPORTIVO	A PI	B Residenti al 31/12/2005	C Residenti > 65	A / B x 100000	A / C x 100000	PUNTI
1	Ventimigliese	8	58.859	14.003	13,5918	57,1306	4
2	Sanremese	3	85.609	23.583	3,5043	12,7210	19
3	Imperiese	4	72.569	18.983	5,5120	21,0715	16
4	Albenganese	6	60.652	14.989	9,8925	40,0294	10
5	Finalese	7	55.847	15.243	12,5342	45,9227	8
6	Bormida	4	40.457	11.022	9,8870	36,2911	11
7	Savonese	3	125.592	34.800	2,3887	8,6207	20
8	Genova Ponente	2	33.898	8.968	5,9001	22,3015	16
9	Scrivia	5	50.637	12.340	9,8742	40,5186	9
10	Genova *	(36) 108	620.316	163.895	(5,8035) 17,4105	(65,8958) 197,6874	0
11	Trebbia	2	9.894	3.008	20,2143	66,4894	0
12	Portofino	8	76.057	20.414	10,5184	39,1888	10
13	Tigullio Orientale	4	100.061	27.280	3,9976	14,6628	18

14	Spezzino	10	159.626	43.998	6,2646	22,7283	16
15	Magra	7	60.060	14.340	11,6550	48,8145	7

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 2b/6

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –PSA

	COMPENSORIO SPORTIVO	A PSA	B Residenti al 31/12/2005	C Residenti > 65	A / B x 100000	A / C x 100000	PUNTI
1	Ventimigliese	1	58.859	14.003	1,6990	7,1413	18
2	Sanremese	1	85.609	23.583	1,1681	4,2403	19
3	Imperiese	2	72.569	18.983	2,7560	10,5357	17
4	Albenganese	9	60.652	14.989	14,8388	60,0440	3
5	Finalese	8	55.847	15.243	14,3249	52,4831	5
6	Bormida	2	40.457	11.022	4,9435	18,1455	15
7	Savonese	11	125.592	34.800	8,7585	31,6092	11
8	Genova Ponente	2	33.898	8.968	5,9001	22,3015	14
9	Scivia	1	50.637	12.340	1,9748	8,1037	18
10	Genova *	(8) 24	620.316	163.895	(1,2897) 3,8691	(14,6435) 43,9305	8
11	Trebbia	0	9.894	3.008	0,0000	0,0000	20
12	Portofino	1	76.057	20.414	1,3148	4,8986	19
13	Tigullio Orientale	3	100.061	27.280	2,9982	10,9971	17
14	Spezzino	24	159.626	43.998	15,0351	54,5479	5

15	Magra	10	60.060	14.340	16,6500	69,7350	0
-----------	--------------	----	--------	--------	---------	---------	----------

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 2b/7

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –PSP

	COMPENSORIO SPORTIVO	A PSP	B Residenti al 31/12/2005	C Residenti > 65	A / B x 100000	A / C x 100000	PUNTI
1	Ventimigliese	1	58.859	14.003	1,6990	7,1413	17
2	Sanremese	1	85.609	23.583	1,1681	4,2403	18
3	Imperiese	1	72.569	18.983	1,3780	5,2679	18
4	Albenganese	1	60.652	14.989	1,6488	6,6716	17
5	Finalese	1	55.847	15.243	1,7906	6,5604	17
6	Bormida	4	40.457	11.022	9,8870	36,2911	0
7	Savonese	6	125.592	34.800	4,7774	17,2414	11
8	Genova Ponente	1	33.898	8.968	2,9500	11,1508	14
9	Scrivia	3	50.637	12.340	5,9245	24,3112	7
10	Genova *	(11) 33	620.316	163.895	(1,7733) 5,3199	(20,1348) 60,4044	0
11	Trebbia	0	9.894	3.008	0,0000	0,0000	20
12	Portofino	0	76.057	20.414	0,0000	0,0000	20
13	Tigullio Orientale	1	100.061	27.280	0,9994	3,6657	18

14	Spezzino	10	159.626	43.998	6,2646	22,7283	8
15	Magra	3	60.060	14.340	4,9950	20,9205	9

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 2b/8

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –SA

COMPENSORIO SPORTIVO		A SA	B Residenti al 31/12/2005	C Residenti > 65	A / B x 100000	A / C x 100000	PUNTI
1	Ventimigliese	35	58.859	14.003	59,4641	249,9464	15
2	Sanremese	50	85.609	23.583	58,4051	212,0171	16
3	Imperiese	32	72.569	18.983	44,0960	168,5719	18
4	Albenganese	24	60.652	14.989	39,5700	160,1174	18
5	Finalese	24	55.847	15.243	42,9746	157,4493	18
6	Bormida	19	40.457	11.022	46,9634	172,3825	18
7	Savonese	56	125.592	34.800	44,5888	160,9195	18
8	Genova Ponente	34	33.898	8.968	100,3009	379,1258	10
9	Scivia	21	50.637	12.340	41,4717	170,1783	18
10	Genova *	(346) 1038	620.316	163.895	(55,7780) 167,334	(633,3323) 1899,9969	0
11	Trebbia	3	9.894	3.008	30,3214	99,7340	20
12	Portofino	37	76.057	20.414	48,6477	181,2482	17
13	Tigullio Orientale	65	100.061	27.280	64,9604	238,2698	15
14	Spezzino	93	159.626	43.998	58,2612	211,3732	16

15	Magra	22	60.060	14.340	36,6300	153,4170	18
-----------	--------------	----	--------	--------	---------	----------	-----------

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 2b/9

POPOLAZIONE RESIDENTE – IMPIANTI –VA

	COMPRESORIO SPORTIVO	A VA	B Residenti al 31/12/2005	C Residenti > 65	A / B x 100000	A / C x 100000	PUNTI
1	Ventimigliese	18	58.859	14.003	30,5816	128,5439	7
2	Sanremese	25	85.609	23.583	29,2025	106,0086	9
3	Imperiense	34	72.569	18.983	46,8520	179,1076	1
4	Albenganese	5	60.652	14.989	8,2438	33,3578	17
5	Finalese	11	55.847	15.243	19,6967	72,1643	13
6	Bormida	13	40.457	11.022	32,1329	117,9459	8
7	Savonese	12	125.592	34.800	9,5547	34,4828	17
8	Genova Ponente	7	33.898	8.968	20,6502	78,0553	12
9	Scrivia	8	50.637	12.340	15,7987	64,8298	13
10	Genova *	(101) 303	620.316	163.895	(16,2820) 48,846	(184,8745) 554,6235	0
11	Trebbia	0	9.894	3.008	0,0000	0,0000	20
12	Portofino	14	76.057	20.414	18,4072	68,5804	13
13	Tigullio Orientale	15	100.061	27.280	14,9909	54,9853	15
14	Spezzino	19	159.626	43.998	11,9028	43,1838	16

15	Magra	7	60.060	14.340	11,6550	48,8145	15
-----------	--------------	---	--------	--------	---------	---------	-----------

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 3

SOMMATORIA IMPIANTI DIVISO 9

COMPENSORIO SPORTIVO		GC	PCB	PCP	PCT	PI	PSA	PSP	SA	VA	TOT	diviso 9	PUNTI
1	<i>Ventimigliese</i>	7	69	32	24	8	1	1	35	18	195	21,67	18
2	<i>Sanremese</i>	14	63	34	18	3	1	1	50	25	209	23,22	18
3	<i>Imperiese</i>	15	80	45	20	4	2	1	32	34	233	25,89	17
4	<i>Albenganese</i>	13	48	26	22	6	9	1	24	5	154	17,11	19
5	<i>Finalese</i>	13	47	28	22	7	8	1	24	11	161	17,89	19
6	<i>Bormida</i>	22	68	24	19	4	2	4	19	13	175	19,44	18
7	<i>Savonese</i>	24	118	42	14	3	11	6	56	12	286	31,78	16
8	<i>Genova Ponente</i>	10	33	18	10	2	2	1	34	7	117	13,00	19
9	<i>Scrivia</i>	20	65	31	21	5	1	3	21	8	175	19,44	18
10	<i>Genova *</i>	38	428	118	120	36	8	11	346	101	1206 (3618)	134,00 (402)	0
11	<i>Trebbia</i>	10	21	13	5	2	0	0	3	0	54	6,00	20
12	<i>Portofino</i>	10	40	33	19	8	1	0	37	14	162	18,00	19
13	<i>Tigullio Orientale</i>	23	74	67	19	4	3	1	65	15	271	30,11	17
14	<i>Spezzino</i>	37	48	88	41	10	24	10	93	19	370	41,11	15
15	<i>Magra</i>	16	5	23	20	7	10	3	22	7	113	12,56	19

		272	1207	622	394	109	83	44	861	289	3881	431,22	
--	--	-----	------	-----	-----	-----	----	----	-----	-----	------	--------	--

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 4/1

IMPIANTI – POPOLAZIONE – DENSITA' - GC

COMPENSORIO SPORTIVO		A GC	D Densità ab/km ²	A/C x D	PUNTI
1	<i>Ventimigliese</i>	7	195,45	0,0889	20
2	<i>Sanremese</i>	14	251,94	0,1716	20
3	<i>Imperiese</i>	15	140,92	0,1198	20
4	<i>Albenganese</i>	13	200,81	0,1730	20
5	<i>Finalese</i>	13	246,05	0,2439	19
6	<i>Bormida</i>	22	72,81	0,1737	20
7	<i>Savonese</i>	24	272,97	0,2311	19
8	<i>Genova Ponente</i>	10	181,17	0,2231	19
9	<i>Scrivia</i>	20	135,14	0,2195	19
10	<i>Genova *</i>	(38) 114	2.546,45	(0,6615) 1,9845	0
11	<i>Trebbia</i>	10	37,93	0,1897	1
12	<i>Portofino</i>	10	624,39	0,3537	18
13	<i>Tigullio Orientale</i>	23	153,85	0,1492	20
14	<i>Spezzino</i>	37	206,06	0,2037	19
15	<i>Magra</i>	16	557,35	0,5905	15

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 4/2

IMPIANTI – POPOLAZIONE – DENSITA' - PCB

COMPRESORIO SPORTIVO		A PCB	D Densità ab/km ²	A/C x D	PUNTI
1	<i>Ventimigliese</i>	69	195,45	0,8761	19
2	<i>Sanremese</i>	63	251,94	0,7720	19
3	<i>Imperiese</i>	80	140,92	0,6391	19
4	<i>Albenganese</i>	48	200,81	0,6389	19
5	<i>Finalese</i>	47	246,05	0,8817	19
6	<i>Bormida</i>	68	72,81	0,5369	20
7	<i>Savonese</i>	118	272,97	1,1364	18
8	<i>Genova Ponente</i>	33	181,17	0,7362	19
9	<i>Scrivia</i>	65	135,14	0,7133	19
10	<i>Genova *</i>	(428) 1284	2.546,45	(7,4507) 22,3522	0
11	<i>Trebbia</i>	21	37,93	0,3985	20
12	<i>Portofino</i>	40	624,39	1,4149	17
13	<i>Tigullio Orientale</i>	74	153,85	0,4800	20
14	<i>Spezzino</i>	48	206,06	0,2643	20
15	<i>Magra</i>	5	557,35	0,1845	20

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 4/3

IMPIANTI – POPOLAZIONE – DENSITA' - PCP

COMPENSORIO SPORTIVO		A PCP	D Densità ab/km ²	A/C x D	PUNTI
1	<i>Ventimigliese</i>	32	195,45	0,4063	18
2	<i>Sanremese</i>	34	251,94	0,4167	18
3	<i>Imperiese</i>	45	140,92	0,3595	19
4	<i>Albenganese</i>	26	200,81	0,3461	19
5	<i>Finalese</i>	28	246,05	0,5253	17
6	<i>Bormida</i>	24	72,81	0,1895	20
7	<i>Savonese</i>	42	272,97	0,4045	18
8	<i>Genova Ponente</i>	18	181,17	0,4016	18
9	<i>Scrivia</i>	31	135,14	0,3402	19
10	<i>Genova *</i>	(118) 354	2.546,45	(2,0542) 6,1625	0
11	<i>Trebbia</i>	13	37,93	0,2467	20
12	<i>Portofino</i>	33	624,39	1,1673	10
13	<i>Tigullio Orientale</i>	67	153,85	0,4346	18
14	<i>Spezzino</i>	88	206,06	0,4845	17
15	<i>Magra</i>	23	557,35	0,8489	13

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 4/4

IMPIANTI – POPOLAZIONE – DENSITA' - PCT

COMPENSORIO SPORTIVO		A PCT	D Densità ab/km ²	A/C x D	PUNTI
1	<i>Ventimigliese</i>	24	195,45	0,3047	18
2	<i>Sanremese</i>	18	251,94	0,2206	19
3	<i>Imperiese</i>	20	140,92	0,1598	20
4	<i>Albenganese</i>	22	200,81	0,2928	19
5	<i>Finalese</i>	22	246,05	0,4127	17
6	<i>Bormida</i>	19	72,81	0,1500	20
7	<i>Savonese</i>	14	272,97	0,1348	20
8	<i>Genova Ponente</i>	10	181,17	0,2231	19
9	<i>Scrivia</i>	21	135,14	0,2304	19
10	<i>Genova *</i>	(120) 360	2.546,45	(2,0890) 6,2670	0
11	<i>Trebbia</i>	5	37,93	0,0949	20
12	<i>Portofino</i>	19	624,39	0,6721	15
13	<i>Tigullio Orientale</i>	19	153,85	0,1232	20
14	<i>Spezzino</i>	41	206,06	0,2257	19
15	<i>Magra</i>	20	557,35	0,7382	14

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 4/5

IMPIANTI – POPOLAZIONE – DENSITA' - PI

COMPENSORIO SPORTIVO		A PI	D Densità ab/km ²	A/C x D	PUNTI
1	<i>Ventimigliese</i>	8	195,45	0,1016	18
2	<i>Sanremese</i>	3	251,94	0,0368	20
3	<i>Imperiese</i>	4	140,92	0,0320	20
4	<i>Albenganese</i>	6	200,81	0,0799	19
5	<i>Finalese</i>	7	246,05	0,1313	17
6	<i>Bormida</i>	4	72,81	0,0316	20
7	<i>Savonese</i>	3	272,97	0,0289	20
8	<i>Genova Ponente</i>	2	181,17	0,0446	20
9	<i>Scrivia</i>	5	135,14	0,0549	20
10	<i>Genova *</i>	(36) 108	2.546,45	(0,6267) 1,8801	0
11	<i>Trebbia</i>	2	37,93	0,0379	20
12	<i>Portofino</i>	8	624,39	0,2830	12
13	<i>Tigullio Orientale</i>	4	153,85	0,0259	20
14	<i>Spezzino</i>	10	206,06	0,0551	20
15	<i>Magra</i>	7	557,35	0,2584	13

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 4/6

IMPIANTI – POPOLAZIONE – DENSITA' - PSA

COMPENSORIO SPORTIVO		A PSA	D Densità ab/km ²	A/C x D	PUNTI
1	<i>Ventimigliese</i>	1	195,45	0,0127	20
2	<i>Sanremese</i>	1	251,94	0,0123	20
3	<i>Imperiese</i>	2	140,92	0,0160	20
4	<i>Albenganese</i>	9	200,81	0,1198	14
5	<i>Finalese</i>	8	246,05	0,1501	12
6	<i>Bormida</i>	2	72,81	0,0158	20
7	<i>Savonese</i>	11	272,97	0,1059	15
8	<i>Genova Ponente</i>	2	181,17	0,0446	18
9	<i>Scrivia</i>	1	135,14	0,0110	20
10	<i>Genova *</i>	(8) 24	2.546,45	(0,1393) 0,4179	0
11	<i>Trebbia</i>	0	37,93	0,0000	20
12	<i>Portofino</i>	1	624,39	0,0354	19
13	<i>Tigullio Orientale</i>	3	153,85	0,0195	20
14	<i>Spezzino</i>	24	206,06	0,1321	13
15	<i>Magra</i>	10	557,35	0,3691	0

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 4/7

IMPIANTI – POPOLAZIONE – DENSITA' - PSP

COMPENSORIO SPORTIVO		A PSP	D Densità ab/km ²	A/C x D	PUNTI
1	<i>Ventimigliese</i>	1	195,45	0,0127	19
2	<i>Sanremese</i>	1	251,94	0,0123	19
3	<i>Imperiese</i>	1	140,92	0,0080	20
4	<i>Albenganese</i>	1	200,81	0,0133	19
5	<i>Finalese</i>	1	246,05	0,0188	19
6	<i>Bormida</i>	4	72,81	0,0316	17
7	<i>Savonese</i>	6	272,97	0,0578	14
8	<i>Genova Ponente</i>	1	181,17	0,0223	18
9	<i>Scrivia</i>	3	135,14	0,0329	17
10	<i>Genova *</i>	(11) 33	2.546,45	(0,1915) 0,5745	0
11	<i>Trebbia</i>	0	37,93	0,0000	20
12	<i>Portofino</i>	0	624,39	0,0000	20
13	<i>Tigullio Orientale</i>	1	153,85	0,0065	19
14	<i>Spezzino</i>	10	206,06	0,0551	15
15	<i>Magra</i>	3	557,35	0,1107	9

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 4/8

IMPIANTI – POPOLAZIONE – DENSITA' - SA

COMPENSORIO SPORTIVO		A SA	D Densità ab/km ²	A/C x D	PUNTI
1	<i>Ventimigliese</i>	35	195,45	0,4444	19
2	<i>Sanremese</i>	50	251,94	0,6127	19
3	<i>Imperiese</i>	32	140,92	0,2556	20
4	<i>Albenganese</i>	24	200,81	0,3195	20
5	<i>Finalese</i>	24	246,05	0,4502	19
6	<i>Bormida</i>	19	72,81	0,1500	20
7	<i>Savonese</i>	56	272,97	0,5393	19
8	<i>Genova Ponente</i>	34	181,17	0,7585	18
9	<i>Scrivia</i>	21	135,14	0,2304	20
10	<i>Genova *</i>	(346) 1038	2.546,45	(6,0233) 18,0699	0
11	<i>Trebbia</i>	3	37,93	0,0569	20
12	<i>Portofino</i>	37	624,39	1,3088	16
13	<i>Tigullio Orientale</i>	65	153,85	0,4216	19
14	<i>Spezzino</i>	93	206,06	0,5120	19
15	<i>Magra</i>	22	557,35	0,8120	18

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

TAB. 4/9

IMPIANTI – POPOLAZIONE – DENSITA' - VA

COMPENSORIO SPORTIVO		A VA	D Densità ab/km ²	A/C x D	PUNTI
1	<i>Ventimigliese</i>	18	195,45	0,2286	18
2	<i>Sanremese</i>	25	251,94	0,3064	17
3	<i>Imperiese</i>	34	140,92	0,2716	17
4	<i>Albenganese</i>	5	200,81	0,0666	20
5	<i>Finalese</i>	11	246,05	0,2064	18
6	<i>Bormida</i>	13	72,81	0,1026	19
7	<i>Savonese</i>	12	272,97	0,1156	19
8	<i>Genova Ponente</i>	7	181,17	0,1562	19
9	<i>Scrivia</i>	8	135,14	0,0878	20
10	<i>Genova *</i>	(101) 303	2.546,45	(1,7582) 5,2746	0
11	<i>Trebbia</i>	0	37,93	0,0000	20
12	<i>Portofino</i>	14	624,39	0,4952	15
13	<i>Tigullio Orientale</i>	15	153,85	0,0973	19
14	<i>Spezzino</i>	19	206,06	0,1046	19
15	<i>Magra</i>	7	557,35	0,2584	18

* valori reali (tra parentesi) e valori parametrati – vedi pag.36

NOTA ALLE TABELLE DA 2a/1 A 4/9 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTI:

L'attribuzione dei punti avviene secondo una procedura che si concretizza nei seguenti passaggi:

- *Individuazione di un valore assoluto determinato dalla sottrazione dal valore estremo maggiore della colonna della tabella interessata, dal valore estremo minore*
- *Suddivisione di questo numero in 20 intervalli uguali*
- *Attribuzione del relativo punteggio da 0 a 20 ad ogni intervallo individuato sommato al valore inferiore*
- *Attribuzione del punteggio relativo al comprensorio il cui indicatore di tabella ricade nel relativo intervallo*

ESEMPIO DI CALCOLO:

	<i>Comprensorio</i>	<i>INDICE</i>	<i>PUNTI</i>
	<i>1</i>	<i>6</i>	
	<i>2</i>	<i>20</i>	
	<i>3</i>	<i>31</i>	
	<i>4</i>	<i>8</i>	

Valore max 31 del comprensorio ipotetico 3

Valore min 6 del comprensorio ipotetico 1

Differenza 25 (31-6)

25:20= 1,25

<i>6+</i>	<i>1,25</i>	<i>7,25</i>
<i>7,25</i>	<i>1,25</i>	<i>8,50</i>
<i>8,50</i>	<i>1,25</i>	<i>9,75</i>
<i>9,75</i>	<i>1,25</i>	<i>11,00</i>
<i>11,00</i>	<i>1,25</i>	<i>12,25</i>
<i>12,25</i>	<i>1,25</i>	<i>13,50</i>
<i>13,50</i>	<i>1,25</i>	<i>14,75</i>
<i>14,75</i>	<i>1,25</i>	<i>16,00</i>
<i>16,00</i>	<i>1,25</i>	<i>17,25</i>
<i>17,25</i>	<i>1,25</i>	<i>18,50</i>

18,50	1,25	19,75
19,75	1,25	21,00
21,00	1,25	22,25
22,25	1,25	23,50
23,50	1,25	24,75
24,75	1,25	26,00
26,00	1,25	27,25
27,25	1,25	28,50
28,50	1,25	29,75
29,75	1,25	31,00

Ai seguenti valori corrispondono i relativi punti:

Indice 6,00 → punti 20

Indice 7,25 → punti 19

Indice 8,50 → punti 18

Indice 9,75 → punti 17

Indice 11,00 → punti 16

Indice 12,25 → punti 15

Indice 13,50 → punti 14

Indice 14,75 → punti 13

Indice 16,00 → punti 12

Indice 17,25 → punti 11

Indice 18,50 → punti 10

Indice 19,75 → punti 9

Indice 21,00 → punti 8

Indice 22,25 → punti 7

Indice 23,50 → punti 6

Indice 24,75 → punti 5

Indice 26,00 → punti 4

Indice 27,25 → punti 3

Indice 28,50 → punti 2

Indice 29,75 →punti 1

Indice 31,00 →punti 0

Di conseguenza i punteggi attribuiti a ciascuna domanda saranno i seguenti:

Compensorio ipotetico 1 →punti 20

Compensorio ipotetico 2 →punti 9

Compensorio ipotetico 3 →punti 0

Compensorio ipotetico 4 →punti 19

NOTA: L'approssimazione dei punti avviene sempre applicando il valore prossimo più favorevole al richiedente.

TABELLA COMPILATA

	<i>Compensorio</i>	<i>INDICE</i>	<i>PUNTI</i>
	<i>1</i>	<i>6</i>	<i>20</i>
	<i>2</i>	<i>20</i>	<i>9</i>
	<i>3</i>	<i>31</i>	<i>0</i>
	<i>4</i>	<i>8</i>	<i>19</i>

TAB. 5

CRITERI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE SPORTIVA

GRADUATORIA DEGLI INTERVENTI

Per stilare, infine, la graduatoria che permetta di comparare richieste per impianti di diverse tipologie ed in differenti ambiti territoriali si è predisposta la tabella 5

COMPENSORI SPORTIVI E PUNTEGGI

UBICAZIONE DELL'IMPIANTO			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	Totale punti	
			0-5-10	0-3-6-9	0-8	0/20				0-5	0-3	0-5	0-3	0-5	0-8	0-5	0-3	0-3	0-3		
Prov.	Comp. Sportivo	Comune sede dell'impianto	Classe tipologica	Complessi polisportivi o polifunzionali	Impianti bassi costi di gestione	Tab. 2a	Tab. 2b	Tab. 3	Tab. 4	Comuni associati	n. società sportive	Comuni montani o depressi	Zona parco	Aumento presenze atletiche	Messa a norma	Compl. impianti	Recup. imp. Inutiliz.	Sport di tradiz. ligure	Ambiente naturale		

(*) Vedere note pagina seguente

NOTE ALLA TABELLA 5:

COLONNA 1 - classe tipologica

Ciascuna richiesta di contributo ottiene:

- **10 punti** a GC - SA - PI – PCP- PS in quanto impianti di base
- **5 punti** a PCB - PCT in quanto impianti a larga diffusione sul territorio ligure
- **0 punti** alle rimanenti tipologie.

COLONNA 2 - complessi polisportivi o polifunzionali

Una richiesta di contributo per impianto polisportivo ottiene:

- **3 punti** in caso di polivalenza intesa come possibilità dell'impianto di consentire la pratica di diverse discipline sportive.
- **6 punti** in caso di polivalenza intesa come: diversi spazi di attività che si riferiscono ad unici servizi.

Tali punteggi sono fra loro cumulabili nel caso di impianti in cui si realizzino entrambi le polivalenze.

COLONNA 3 - Impianti con bassi costi di gestione

*In caso di domanda di contributo che, tramite un esplicito "progetto di gestione", dimostri la riduzione dei costi anche con l'ausilio di iniziative di soggetti privati (convenzioni, finanza di progetto, **uso di energie alternative**) di produzione del servizio finale, vengono assegnati **8 punti**.*

COLONNA 4 – Tabella 2a

*Questa tabella evidenzia le informazioni del censimento unite ai dati derivanti dalla consistenza numerica della popolazione residente in ogni comprensorio sportivo, **con riguardo alle fasce di età da 0/29** e prevede **da 0 a 20 punti**.*

COLONNA 5 – Tabella 2b

Questa tabella evidenzia le informazioni del censimento unite ai dati derivanti dalla consistenza numerica della popolazione residente in ogni comprensorio sportivo, **con riguardo alle fasce di età over 65** e prevede **da 0 a 20 punti**.

COLONNA 6 - Tabella 3

La tabella 3 considera la totale dotazione di impianti per comprensorio nei confronti degli altri comprensori sportivi. La tabella 3 mette in luce immediatamente la carenza assoluta di impianti sportivi sul territorio comprensorio per competenza e prevede **da 0 a 20 punti**.

COLONNA 7 - Tabella 4

Questa tabella considera i seguenti tra parametri: impianti - popolazione - densità abitativa - seguendo una formula così costituita:

$$\frac{H \cdot D}{C}$$

dove **H** è il numero di impianti, **C** è la popolazione residente e **D** è la densità.

Sono previsti, anche qui **da 0 a 20 punti**.

COLONNA 8 - Comuni associati

Qualora la richiesta di contributo provenga da una associazione di più comuni in base a specifici accordi di Pianificazione o Accordi di Programma, promossi dalle Province ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 57 e 58 della Legge urbanistica regionale n. 36/1977 e s.m.i. per l'attuazione delle indicazioni in materia di impianti sportivi e di sviluppo delle peculiarità turistiche contenute nei PTC delle Province, la domanda potrà usufruire di un punteggio pari a **5 punti**

COLONNA 9 - n° società sportive operanti nel territorio comunale

*In ragione del n° delle società sportive riguardanti le discipline che si svolgono nell'impianto oggetto dell'intervento ed operanti nel territorio comunale, regolarmente rilevate nel censimento regionale, saranno **attribuiti 1 punto fino a 5 società, 2 punti da 6 a 10, 3 punti oltre le 10***

COLONNA 10 - Comuni montani o depressi

*Qualora la domanda riguardi un impianto sportivo ricompreso in un Comune definito per legge o da direttive comunitarie montano o depresso saranno attribuiti **5 punti**.*

COLONNA 11 - Zona parco

*Qualora la domanda riguardi un impianto sportivo situato all'interno di parchi, riserve naturali, aree protette e sistemi di aree di interesse naturalistico ambientale, istituiti con legge regionale saranno attribuiti **3 punti**.*

COLONNA 12 - Aumento presenze atletiche

*Per incentivare ad operare nei riguardi della pratica sportiva intesa anche come aumento di presenze di atleti nel caso di lavori che consentano il verificarsi di ciò è prevista l'attribuzione di un punteggio pari a **5 punti**.*

COLONNA 13 - Messa a norma

*Questo criterio è riferibile a tutti quegli interventi che prevedano la messa a norma degli impianti, sia con riferimento a norme di legge, sia riguardo a normative federali. Per tali interventi si attribuiscono **8 punti**.*

COLONNA 14 - Completamento impianti

Vengono qui disciplinati i lavori di completamento di impianti esistenti, sulla base delle previsioni del progetto originario e non come semplice aggiunta di altri spazi di attività ad impianti già conclusi ed autonomi funzionalmente.

*A questi completamenti di impianti esistenti viene attribuito un punteggio pari a **5 punti**.*

COLONNA 15 - Recupero impianti inutilizzati

*Alle richieste di contributi per riattivare impianti sportivi dismessi o inutilizzati per incuria o gravi inadeguatezze, le cui motivazioni siano certificate da apposita relazione tecnica sono attribuiti di **3 punti***

COLONNA 16 - Sport di tradizione Ligure

Ai fini della Legge 6/02 sono definiti sport di tradizione Ligure:

- a) bocce e petanque*
- b) canottaggio a sedile fisso e mobile) pallanuoto*
- d) pallone elastico*
- e) vela.*

*Gli impianti riferiti alla pratica di tali discipline, in ossequio a quanto disposto dall'art.4, lett.m), della l.r.6/2002 ricevono **3 punti**.*

COLONNA 17 - Sport di ambiente naturale

*Le domande per impianti sportivi ricadenti nella categoria tipologica Ambiente Naturale (vedere tabella pagg.31-32) ricevono un punteggio pari a **3 punti**.*

Il punteggio massimo conseguibile risulta quindi corrispondere a 150 punti.

3.2 Contributi straordinari per eventi naturali

Per poter intervenire, qualora si verificano eventi calamitosi che abbiano cagionato danni ad impianti sportivi del territorio ligure si ritiene innanzi tutto porre la definizione di tali fenomeni.

Si definisce *evento* ogni fenomeno di origine naturale o antropica in grado di arrecare danno alla popolazione, alle attività, alle strutture e infrastrutture, al territorio. Gli eventi, ai fini dell'attività di protezione civile si distinguono in:

- a) eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;
- b) eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;
- c) calamità naturali, catastrofi o altri eventi che per intensità ed estensione devono essere fronteggiati con mezzi o poteri straordinari (art. 2, L. 225/92).

Al fine della ammissibilità delle domande, che, ai sensi dell'art. 11 della L.r. 6/02 devono essere presentate entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, il Sindaco, il quale in forza dell'art. 15 comma 3 della legge 225/92 è Autorità Comunale di Protezione Civile, dichiara che i danni all'impianto sportivo sono riconducibili all'evento e rivolge istanza alla Regione Liguria al fine di ottenere il contributo previsto dal medesimo articolo.

Gli altri soggetti, individuati dall'art.9 della L.r.6/2002, rivolgono istanza alla Regione Liguria solo dopo aver acquisito la dichiarazione del Sindaco competente per territorio che i danni sono riconducibili all'evento.

Le risorse finanziarie destinate agli interventi ritenuti ammissibili, ai sensi del secondo comma dell'art.11 L.r.6/02, saranno stabilite dalla Giunta entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio regionale sulla base delle istanze pervenute.

Tali risorse non potranno eccedere il 50% dello stanziamento previsto dagli appositi capitoli del bilancio regionale, sia per quanto attiene i contributi in conto capitale, sia con riferimento ai contributi in conto interessi e verranno ripartite, sulla base dei criteri relativi alla concessione dei contributi ordinari tra tutte le istanze pervenute nei termini previsti dall'art.21 della

l.r.6/02 per eventi verificatisi tra l'entrata in vigore del bilancio dell'anno precedente e fino all'approvazione di quello dell'anno successivo.

3.3 Revoca dei benefici e aggiornamento tabelle.

Al fine dell'ottimizzazione delle risorse che sono sempre più limitate e quindi anche di evitare che le stesse confluiscono tra le economie di bilancio, le quali comunque comporterebbero la sottrazione di fondi destinati allo sport, i soggetti beneficiari di contributi cui siano stati revocati i benefici per loro inadempimenti, indipendenti da cause di forza maggiore, non possono proporre istanze di contributo nell'esercizio finanziario successivo a quello in cui è avvenuta la revoca.

Al fine di snellire il più possibile gli adempimenti amministrativi legati alla fruibilità dei vari parametri numerici contenuti nelle tabelle n. 1,2,3 e 4 - nell'ottica dell'applicazione del presente programma - esse vengono aggiornate dalla Giunta regionale nei dati matematici in seguito all'eventuale variazione dei dati in esse contenuti in relazione agli aggiornamenti del censimento previsti dall'art. 4 comma 2 lettera b) della L.r. 6/02.

Sempre nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse, può essere disposto – in relazione agli stanziamenti previsti in ciascun esercizio finanziario – che non sia possibile soddisfare più di un'istanza per ciascun richiedente, con finanziamento di quella indicata dallo stesso quale prioritaria, ovvero – in assenza di tale indicazione – di quella meglio collocata in graduatoria.

PARTE II –ATTIVITA' SPORTIVE

Criteri generali per l'incentivazione delle attività sportive (*lett. I) art.4 l.r. 6/2002*)

1) Manifestazioni e attività di interesse regionale

L'articolo 14 della legge regionale 5 febbraio 2002 n. 6 attribuisce alla Regione la possibilità di promuovere e sostenere, ovvero organizzare autonomamente, manifestazioni ed attività sportive di interesse regionale prevedendo le seguenti tipologie:

- manifestazioni,
- convegni,
- seminari,
- corsi,
- studi,
- ricerche
- pubblicazioni.

A tale fine si rende necessario individuare le caratteristiche di tali iniziative che vengono elencate di seguito.

1.1 Manifestazioni – criteri e parametri

Criteri generali

Sono di interesse regionale, le manifestazioni internazionali o nazionali di discipline sportive riconducibili a Federazioni Sportive riconosciute dal CONI, incluse sia le discipline svolte sotto l'egida del Comitato Italiano Paralimpico, sia le discipline associate svolte dagli Enti di Promozione e Propaganda sportiva.

□ MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI:

Sono quelle manifestazioni inserite nei calendari internazionali delle Federazioni Sportive Nazionali e del Comitato Italiano Paralimpico, degli Enti di Promozione e Propaganda Sportiva, in cui venga riconosciuta la caratterizzazione internazionale della manifestazione.

Qualora non sia espressamente prevista la redazione di calendari, è necessaria la deliberazione o altro atto di approvazione collegiale da parte dell'organo nazionale della Federazione o dell'Ente che attesti il livello della manifestazione.

□ MANIFESTAZIONI NAZIONALI:

Comprendono i Campionati italiani o criterium nazionali ed assimilati e, comunque, le manifestazioni inserite nei calendari nazionali Federazioni Sportive Nazionali, del Comitato Italiano Paralimpico e degli Enti di Promozione e Propaganda Sportiva in cui venga riconosciuta la caratterizzazione nazionale della manifestazione.

Qualora non sia espressamente prevista la redazione di calendari, è necessaria la deliberazione o altro atto di approvazione collegiale da parte dell'organo nazionale della Federazione o dell'Ente che attesti il livello della manifestazione.

Sono ricomprese tra le manifestazioni di interesse regionale, pur non soddisfacendo i requisiti di cui sopra, le seguenti:

a) MANIFESTAZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE

Sono manifestazioni riservate a studenti in rappresentanza delle scuole o istituti delle quattro province, con presenze di almeno 300 alunni, organizzate direttamente o indirettamente dalla Direzione scolastica regionale ovvero oggetto di specifiche convenzioni o protocolli d'intesa con la Regione nel rispetto di quanto previsto all'art. 26 della l.r. 6/02.

b) SPORT NELLE CARCERI, PER LE FORZE ARMATE E PER LE FORZE DELL'ORDINE

Sono iniziative intese a favorire l'elevazione culturale, la sanità morale e fisica, nonché il miglioramento della qualità della vita del personale dipendente delle Amministrazioni penitenziarie, delle Forze Armate, delle Forze dell'Ordine e delle loro famiglie, nonché dei detenuti, anche mediante l'ottimizzazione del tempo libero, inteso come momento in cui è possibile praticare attività ricreativo-sportive. In tale ottica trovano collocazione le iniziative di cui alla convenzione approvata con deliberazione Giunta Regionale n. 491 del 24.5.02 tra la Regione Liguria, il Ministero della Giustizia – Provveditorato Regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Liguria ed il Comitato Regionale Ligure del CONI in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 27 della l.r. 6/02 e tutte le altre iniziative che verranno poste in essere in applicazione dell'articolo 28 della citata legge regionale.

Parametri

Le manifestazioni di interesse regionale – al fine del loro sostegno da parte della Regione – sono valutate anche sulla base dei seguenti parametri:

□ **Livello di immagine**

La ripetitività negli anni delle manifestazioni ne consente una maggiore visibilità e quindi una miglior possibilità di risonanza e di divulgazione da parte della stampa e degli organi di informazione, oltre a costituire una garanzia di affidabilità e di esperienza da parte degli organizzatori

La visibilità dell'evento si concretizza, altresì, attraverso l'apertura di un sito, ovvero la presenza di testimonial.

□ **Discipline di tradizione ligure**

In ossequio a quanto disposto dall'art. 4, comma 2, lett. m) della l.r. 6/02 ed in base alla definizione fornita dall'art. 7 della medesima, rivestono carattere di priorità le manifestazioni che riguardano le seguenti discipline, qualificate di tradizione ligure:

- bocce e petanque
- canottaggio a sedile fisso e mobile
- pallanuoto
- pallone elastico
- vela

□ **Livello di novità**

Si applica, in aggiunta al livello di immagine, alle iniziative che presentano particolari ed indubbie caratteristiche di novità sia per il tipo di evento, sia per il tipo di soggetti coinvolti, con particolare riferimento a quei progetti che meglio valorizzano il contenuto educativo dello sport, al fine di non svantaggiare eccessivamente le prime edizioni delle manifestazioni.

□ **Interesse turistico**

Evidenziabile sia mediante l'organizzazione di manifestazioni collaterali che pubblicizzino agli atleti ed ai loro accompagnatori alcune delle caratteristiche artistiche, paesaggistiche, culturali e culinarie tipiche della nostra regione, quali

visite guidate, conferenze, proiezione di filmati ecc., sia mediante aumento delle presenze alberghiere nella località sede di svolgimento dell'iniziativa.

Un parametro per la presenza di pubblico può essere costituito dal numero di spettatori e dal numero di atleti/dirigenti/tecnici sulla base effettiva di prenotazioni alberghiere effettuate da un'agenzia turistica o dalla locale associazione di categoria degli albergatori, appositamente contattata dagli organizzatori. Tutto ciò deve essere inserito nel programma ufficiale della manifestazione.

Sono favorite quelle iniziative che vengono svolte da novembre a marzo, ossia in bassa stagione turistica.

□ **Carattere sociale**

Il carattere sociale viene attribuito alle manifestazioni riservate ad una o più delle seguenti categorie di partecipanti:

- disabili,
- giovani,
- anziani

□ **Accessibilità**

Tutte le manifestazioni che richiedono il contributo regionale devono svolgersi in impianti o strutture che consentono l'accesso alle persone disabili.

□ **Altri parametri**

- organizzazione di iniziative collaterali alla manifestazione, quali conferenze e dibattiti su temi di grande attualità e spessore culturale (ad esempio: la promozione del valore educativo dello sport, le moderne metodologie di allenamento, le nuove ricerche nel campo della tecnologia applicata allo sport, la tutela sanitaria dell'atleta, il marketing nello sport, la lealtà sportiva e la lotta al doping)
- presenza gratuita del pubblico

1.2 Seminari - Corsi- Studi- Ricerche- Pubblicazioni- Convegni

□ **Seminari – Corsi – Studi – Ricerche**

Costituiscono degli approfondimenti su determinati argomenti o discipline di particolare rilevanza e di elevato interesse sociale, con valenza e coinvolgimento almeno regionale. Per la valutazione verrà data priorità a tematiche riguardanti: l'attività motoria e sportiva per i soggetti disabili, la pratica sportiva giovanile scolastica, la pratica sportiva nella terza e quarta età, l'incremento della presenza femminile nelle attività sportive, la tutela delle discipline sportive di tradizione ligure, la lotta al doping e la tutela sanitaria delle attività sportive.

Le caratteristiche che differenziano tra loro seminari, corsi, studi e ricerche sono, per quanto possibile, così definibili:

- **Seminario:** tecnica di aggiornamento consistente in riunioni di gruppo per approfondire determinate tematiche.
- **Corso:** ciclo di studi, lezioni, esercitazioni che si segue per migliorare le proprie conoscenze o per l'acquisizione di un attestato.
- **Studio:** lavoro eseguito mediante studio approfondito di un determinato argomento
- **Ricerca:** indagine condotta con sistematicità e tendente ad accrescere o verificare il complesso di cognizioni, documenti, teorie, leggi inerenti una determinata disciplina.

□ **Pubblicazioni**

La Regione può intervenire, altresì, con contributi per pubblicazioni di pregevoli e particolari lavori attinenti tematiche sportive. Le pubblicazioni devono riguardare argomenti di interesse almeno regionale; sono comprese quelle pubblicazioni riguardanti società storiche della Liguria con un minimo di cinquanta anni di attività sportiva ininterrotta. Per quanto riguarda le priorità per la valutazione delle richieste, vale quanto indicato per Seminari, Corsi, Studi e Ricerche. Verrà data la priorità a quelle pubblicazioni per le quali esiste già una copertura di almeno il 50 % dei costi preventivati.

□ **Convegni**

I convegni ammissibili al beneficio del contributo regionale devono vertere su tematiche di grande attualità.

Per quanto riguarda la priorità dei temi trattati ed i soggetti organizzatori, vale quanto detto sopra a proposito di seminari, corsi, studi, ricerche, pubblicazioni e convegni. La fama dei relatori e la provenienza del pubblico devono conferire al Convegno la necessaria caratteristica di interesse almeno nazionale, certificata dagli Enti nazionali cui fanno riferimento i vari soggetti organizzatori abilitati. Sono qui equiparate le riunioni di organismi rappresentativi, a livello nazionale e internazionale, delle Federazioni sportive nazionali e degli Enti di Promozione e Propaganda sportiva.

1.3 Soggetti richiedenti e quantificazione dei contributi

I contributi regionali per l'organizzazione di manifestazioni, seminari, corsi, studi e ricerche, sono riservati ai Comuni, alle Comunità Montane, agli Enti Parco, alle Istituzioni scolastiche, al CONI, alle Federazioni Sportive, agli Enti di Promozione e Propaganda sportiva, al Comitato Italiano Paralimpico ed alle società e associazioni sportive dilettantistiche che propongono e realizzano le iniziative, le quali dovranno svolgersi nel territorio regionale.

I medesimi contributi regionali sono altresì concessi:

- alle Province nel rispetto di quanto disposto all'art. 14, 2° comma della l.r. 6/02;
- alle Istituzioni Scolastiche nel rispetto di quanto previsto al punto 1.1. lett. a) del presente Programma;
- a gruppi sportivi senza scopo di lucro;
- a Comitati organizzatori appositamente costituiti per la realizzazione di specifici eventi sportivi.

Per quanto attiene ad eventuali forme di collaborazioni da parte dell'Università in iniziative di interesse regionale, si rinvia ad apposite convenzioni da stipularsi all'occorrenza.

La concessione di contributi per iniziative sportive ai sensi dell'art. 11 della l.r. 10/2006 determina il mancato accoglimento delle relative istanze presentate ai sensi dell'art. 14 della l.r. 6/02 e viceversa.

Il contributo sarà quantificato sia in relazione al valore dell'evento, quale risultato dell'applicazione dei suddetti criteri e parametri, sia con riguardo al bilancio preventivo dichiarato da parte degli organizzatori e potrà essere soggetto a riduzione a seguito della verifica del bilancio consuntivo dell'iniziativa, qualora tra questi emergano significativi scostamenti.

Al fine di sottolineare l'azione della Regione, anche con riferimento al proprio intervento economico, verrà stabilito un adeguato limite minimo dei contributi, a seconda dei vari tipi delle iniziative sopra descritte.

L'ammontare complessivo delle risorse destinate dal bilancio regionale al finanziamento delle funzioni delegate alle Province è definito dalla Regione tenendo conto dei costi effettivamente sostenuti dalle medesime e non può essere inferiore al 40% delle risorse comprese nel presente Programma per la promozione delle attività sportive. (U.P.B. 12103).

L'ammontare delle risorse come sopra individuato potrà essere incrementato annualmente sulla base dei fabbisogni evidenziati dalle Province nelle relazioni annuali sull'andamento delle funzioni delegate, presentate ai sensi dell'art.37 della legge regionale 5 febbraio 2002, n.6, tenuto anche conto delle domande ad esse pervenute per l'anno cui è riferito lo stanziamento di bilancio.

2) ENTI DI PROMOZIONE E PROPAGANDA SPORTIVA

La centralità del CONI, tratto storico essenziale del modello sportivo italiano, si propone come strumento di espressione e garanzia dell'unitarietà del fenomeno sportivo e come elemento di propulsione e di coordinamento delle risorse e delle iniziative.

Le Regioni, cui è affidata la funzione di promuovere le condizioni sociali e materiali per la pratica sportiva di tutti i cittadini, rappresentano lo snodo essenziale della politica di sviluppo sportivo sul territorio attraverso un rapporto permanente con gli Enti locali.

Gli Enti di promozione e propaganda sportiva, per la loro natura ed il loro impegno nello sviluppo dello sport costituiscono un patrimonio di esperienze articolate sul territorio e vocazioni diverse che devono essere valorizzate, favorendo forme di reinvestimento della loro azione, in sintonia con i mutamenti intervenuti nella società italiana.

La proposta di alcuni Enti di promozione e propaganda sportiva si è evidenziata verso la scelta dello sport per tutti come grande scelta associativa e un profilo valoriale marcato (diritti, ambiente e solidarietà). Nello stesso tempo si è riconfermato un impegno chiaro e visibile nello sviluppo e nell'affermazione del terzo settore, del non profit come nuovo soggetto sociale.

Queste nuove direttrici di lavoro hanno evidenziato un ruolo ancora più visibile e articolato dell'associazionismo sportivo.

Sulla base di queste considerazioni, la Regione al fine di una maggiore diffusione della pratica sportiva, proprio ad opera degli Enti di promozione e propaganda sportiva prevede la concessione di contributi per:

- il funzionamento delle loro strutture regionali,
- per le attività di promozione,
- per i progetti a carattere regionale già realizzati.

Per la concessione dei contributi si prevedono quindi diverse tipologie di criteri:

a) Funzionamento delle strutture

Si terrà conto dell'anno di riconoscimento da parte del CONI dell'Ente a livello nazionale, del numero delle società affiliate regolarmente censite, delle discipline praticate, riconducibili esclusivamente a Federazioni Sportive riconosciute dal CONI e dal Comitato Italiano Paralimpico, incluse le discipline associate, nonché dell'organizzazione operante a livello regionale e provinciale.

Occorre rammentare che tra gli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI figura il CUSI (Centro Universitario Sportivo Italiano) del quale è emanazione il CUS Genova. Questo Ente per la sua particolare natura si differenzia dagli altri, in quanto per statuto non può annoverare società affiliate, svolgendo attività indirizzata alla popolazione universitaria.

A tale proposito, il CONI, con deliberazione n. 953 del 17.8.97 approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 14.10.97, aveva ritenuto necessario modificare il proprio regolamento concernente le modalità per concessione dei contributi CONI agli Enti di Promozione sportiva, stabilendo di detrarre previamente una percentuale dello stanziamento totale, da destinarsi al CUSI, in considerazione non solo della sua esemplare struttura organizzativa, ma specialmente della sua peculiare natura, tenuto conto che la sua attività si svolge nel campo degli studenti universitari, il cui sviluppo per l'incremento dello sport fra i giovani è ritenuto elemento essenziale.

La Regione, con riferimento a quanto sopra e nella piena condivisione di tale principio, stabilisce quindi di riservare al CUS Genova una quota dello stanziamento previsto nel bilancio regionale per il funzionamento degli Enti di promozione e propaganda sportiva, rapportata sia alla spesa storica del biennio precedente, sia alle disponibilità di bilancio.

b) Attività di promozione

Nella valutazione di tali attività verrà data priorità:

- alla qualificazione degli operatori (diplomati ISEF o laureati in scienze motorie, tecnici delle Federazioni e degli Enti di promozione sportiva);
- alle categorie di utenti cui sono rivolte le attività (giovani, anziani, disabili);
- al numero dei partecipanti,

– ai costi per la pratica dell'attività a carico dell'utenza.

c) *Progetti a carattere regionale*

Verrà data priorità a quei progetti che esaltino il valore dello sport nell'ottica della socializzazione, con particolare riguardo alle categorie protette, della lotta all'emarginazione, del recupero e del reinserimento sociale, dell'acquisizione di uno stile di vita improntato al fair play e all'etica sportiva, ivi compresa la lotta al doping.

3) La delega alle Province

3.1 Funzioni delegate.

L'articolo 3 della l.r. 6/02 prevede una serie di funzioni amministrative per la concessione dei contributi, delegate alle Province.

In particolare esse riguardano:

- a) la gestione di impianti sportivi pubblici da parte di soggetti privati;
- b) l'utilizzo degli impianti sportivi scolastici da parte di soggetti privati in orario extrascolastico;
- c) manifestazioni, convegni, seminari, corsi, studi e ricerche attinenti il mondo dello sport di interesse provinciale;
- d) l'attività e la dotazione di attrezzature per i centri di avviamento allo sport e per i centri sportivi scolastici;
- e) la promozione sportiva per disabili;
- f) la promozione dell'attività motoria per la terza età:

a) Per quanto riguarda la gestione di impianti sportivi pubblici da parte di soggetti privati, viene qui evidenziato che ai sensi della L.r. 15/2004, emanata in attuazione dell'articolo 90, comma 25, della legge 27 dicembre 2002 n. 289, nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a

società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associazione e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari. In tali convenzioni la legge regionale 6/02 consente di prevedere la possibilità della concessione di contributi da parte delle Province competenti per territorio ai concessionari che rilascino ampie garanzie di buona gestione, conduzione ed utilizzazione di impianti sportivi pubblici, al fine di far sì che le spese di gestione, che fanno capo ai privati, siano meno gravose. Ciò consente di ottenere un duplice vantaggio:

- l'Ente proprietario contiene i costi di funzionamento dei propri impianti sportivi,
- gli impianti vengono mantenuti efficienti al fine di consentire una funzionale pratica dell'attività sportiva.

Pur nell'ottica dello sviluppo di una attività agonistica di livello, sarà data priorità, per quanto concerne l'affidamento dell'impianto, ai quei soggetti che prevederanno, parallelamente, la promozione di attività motorio sportiva a persone disabili ed anziane ed a giovani in età scolare.

b) Per l'utilizzo di impianti sportivi scolastici da parte di soggetti privati, in orario extrascolastico, si prevede la stipula di apposite convenzioni, tra Ente beneficiario, Ente proprietario e Direzione dell'Istituto scolastico.

Ciò consente, da una parte, di sgravare i grandi impianti dall'eccesso di presenze giornaliere, migliorandone la conservazione, e promuovere la costituzione di più nuclei sportivi decentrati sul territorio che trovino nella sede scolastica un idoneo punto di riferimento per un'importante occasione di promozione dello sport e di aggregazione sociale, con il coinvolgimento degli abitanti delle circoscrizioni e, magari, la partecipazione attiva, nella società sportiva o nel centro sportivo scolastico, del personale direttivo, docente e non docente dell'istituto scolastico, dei genitori, dei praticanti e degli abitanti.

D'altra parte, aumenta l'offerta di impianti che, altrimenti, resterebbero inutilizzati dopo il termine delle lezioni giornaliere.

Anche in questo caso è prevista una priorità per quelle società sportive richiedenti che prevedano, oltre alla pratica agonistica, la promozione di attività motorio sportive a persone disabili ed anziane ed a giovani in età scolare.

c) Per le manifestazioni, i convegni, i seminari, i corsi, gli studi e le ricerche attinenti il mondo dello sport di interesse provinciale, si precisa quanto segue:

- le manifestazioni comprendono la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione di eventi agonistici sportivi di natura federale, promozionale o scolastica di competenza provinciale, ossia attività che non rientrino nei requisiti previsti per quelle di interesse regionale,
- convegni, seminari, corsi studi e ricerche rivestono un'importante occasione di crescita informativo-culturale degli operatori del mondo sportivo, ai vari livelli e nelle diverse funzioni.

Il carattere provinciale di tali iniziative si desume dalla mancanza dei requisiti previsti per quelle analoghe, di interesse regionale.

La regolamentazione di tali iniziative – nell'ottica di perseguire l'obiettivo di una programmazione armonica ed omogenea – deve essere ovviamente ispirata ai criteri ed ai parametri già dettagliatamente espressi per le manifestazioni e le attività di interesse regionale.

Tuttavia, le Province, nell'ambito della propria autonomia, potranno stabilire criteri integrativi rispetto a quelli fissati per le manifestazioni regionali ed anche prevedere priorità differenti, sulla base delle proprie esigenze sia legate al territorio, sia riferite all'utenza.

I soggetti che possono accedere ai contributi sono gli stessi previsti per le attività di interesse regionale.

In armonia con le disposizioni contenute per le iniziative di interesse regionale, le Province possono collaborare con le Università stipulando apposite convenzioni per le attività di loro competenza.

d) Per quanto concerne l'attività e la dotazione di attrezzature per i centri di avviamento allo sport e per i centri sportivi scolastici, si ritiene opportuno sottolineare l'importanza sociale e formativa di detti centri nei confronti della popolazione scolastica e giovanile. La Regione Liguria, da sempre sensibile a queste prioritarie esigenze, è stata la prima regione italiana a concedere contributi per l'attività sportiva giovanile già con la precedente LR23/85 ed oggi conferma e ribadisce il sostegno a queste iniziative.

Centri di avviamento allo sport e centri sportivi scolastici costituiscono due tipologie di intervento promozionale sportivo: prevalentemente finalizzata alla pratica agonistica la prima, prevalentemente promozionale la seconda.

I criteri per la concessione dei contributi ai centri di avviamento allo sport devono tenere in considerazione l'eventuale affiliazione alla competente FSN, l'eventuale riconoscimento da parte del Consiglio regionale del CONI, l'eventuale affiliazione ad un Ente di Promozione e Propaganda sportiva il numero e l'età dei praticanti inseriti nell'attività, la qualificazione degli istruttori, il costo per la pratica dell'attività, i risultati agonistici conseguiti nella fascia di età in cui i giovani fanno parte del centro, i risultati agonistici conseguiti nella fascia di età successiva all'uscita dal centro.

Questa differenziazione nella valutazione dei risultati è finalizzata al monitoraggio della attività svolta dai centri e della effettiva prosecuzione nelle società sportive.

I criteri per la concessione dei contributi ai centri sportivi scolastici devono prevedere la durata dell'attività nel corso dell'anno scolastico ed il numero di ore settimanali in orario extrascolastico, la qualificazione del personale docente, il numero dei praticanti in rapporto alla popolazione scolastica dell'Istituto di riferimento, la partecipazione a manifestazioni agonistiche organizzate, la certificazione da parte dell'Ufficio scolastico regionale del MIUR e l'eventuale affiliazione a Federazioni sportive nazionali o Enti di Promozione e Propaganda sportiva.

e) Data l'importanza che riveste la corretta pratica dell'attività motorio-sportiva per il miglioramento delle qualità psicofisiche dell'individuo, si auspica una maggiore diffusione della pratica sportiva, oggi migliore che in passato, ma tuttavia ancora carente, rivolta a soggetti disabili.

I criteri per la concessione dei contributi ad Enti ed Associazioni sportive, devono considerare l'eventuale affiliazione alla Federazione Italiana Sport Disabili, denominata C.I.P. Comitato Italiano Paraolimpico, ad Enti di Promozione e di Propaganda sportiva, il numero di persone disabili inserite, la qualificazione degli istruttori, l'idoneità delle strutture (ai sensi della L.104/92 e del DPR 503/96), la durata ed il costo per la partecipazione all'attività. Per quanto concerne gli istruttori, si ricorda che il DL 178/98, relativo all'istituzione delle Facoltà e dei Corsi di laurea in Scienze Motorie, prevede la figura del laureato in Scienze Motorie con competenze specifiche nel campo dell'attività motorio-sportiva per persone disabili.

f) Considerando che la durata media della vita ha superato i settantacinque anni per l'uomo e gli ottanta per la donna e che la nostra regione vanta il primato nazionale per numero di persone residenti, assume carattere di priorità la promozione di tutte quelle iniziative rivolte all'incentivazione dell'offerta di attività motorie per persone della terza e quarta età per il miglioramento della qualità della vita.

I criteri per la concessione dei contributi ad Enti ed Associazioni sportive devono tenere presente l'eventuale affiliazione a Federazioni sportive e/o Enti di Promozione e di Propaganda sportiva, la qualificazione degli istruttori, il numero di persone anziane partecipanti, considerando come limite minimo quello dei sessanta anni di età, l'idoneità delle strutture, la durata ed il costo per la frequenza alle attività. Anche in questo caso si ricorda che, per quanto concerne gli istruttori, il D.L. 178/98, relativo all'istituzione delle Facoltà e dei Corsi di laurea in Scienze Motorie, prevede la figura del laureato in Scienze Motorie con competenze specifiche nel campo dell'attività motorio-sportiva per persone anziane.

3.2 Criteri per il riconoscimento dei centri di avviamento allo sport e dei centri sportivi scolastici (*lett. i) art.4 L.r.6/2002*)

I Centri di avviamento allo sport da molti anni rappresentano un importante punto di riferimento per i giovanissimi atleti che muovono i primi passi con l'intento di esprimere al meglio, nel rispetto delle loro fasi di maturazione, le loro potenzialità.

I Centri giovanili scolastici rappresentano un'agile struttura interna all'Istituto scolastico di appartenenza che si propone come obiettivo il coinvolgimento degli studenti nella pratica delle attività motorie e sportive, dalla scuola primaria alla secondaria superiore, con una metodologia che ne valorizzi la valenza educativo-formativa.

La scuola, intesa come laboratorio di offerte formativo-sportive presenti sul territorio, deve fornire agli alunni del centro sportivo scolastico gli opportuni approcci alle discipline sportive per consentire allo studente di fare le proprie scelte e, una volta acquisite le necessarie competenze tecniche, agonistiche, relazionali, etiche, eventualmente proporsi a Società sportive per una prosecuzione dell'attività a livelli tecnici ed agonistici più evoluti.

Sulla base di tali premesse, saranno riconosciuti come centri di avviamento allo sport innanzitutto quelli già riconosciuti dal CONI sulla base dei propri criteri.

Giova al proposito precisare che con i Centri di Avviamento allo Sport il CONI ha inteso affrontare razionalmente la problematica sportiva giovanile e rispondere, in maniera adeguata e capillare, alla sempre crescente domanda di sport che proviene dalla gioventù del Paese.

I Centri CONI con l'avvio dei giovanissimi all'attività sportiva, si prefiggono questi obiettivi:

- realizzare un vasto piano di promozione sportiva, finalizzato all'agonismo e strutturato sulla base di precisi requisiti tecnici e qualitativi;
- allargare la base di reclutamento dei giovani da avviare allo sport;
- favorire con supporti ed incentivi, le società sportive che offrono le migliori garanzie di serietà ed efficienza organizzativa.

I Centri CONI di avviamento allo sport offrono, inoltre, alle società sportive:

- la possibilità di un reale inserimento nella comunità a disposizione della quale hanno esperienza, strutture, organizzazione per un miglior incremento delle attività sportive:
- un modo nuovo, moderno, razionale ed attuale di preparare i giovani da avviare all'agonismo;

- la disponibilità di indirizzi tecnici uniformi e la necessaria divulgazione attraverso speciali corsi di aggiornamento e di formazione;
- schemi organizzativi e reali sussidi che verranno predisposti dal CONI e forniti in dotazione a tutti i Centri;
- particolari aiuti finanziari del CONI che possano garantire la massima efficienza e serietà;
- l'assicurazione gratuita per tutti gli iscritti.

Tali Centri gestiti esclusivamente e direttamente dalle Società sportive affiliate alle Federazioni:

- sono aperti ai fanciulli di ambo i sessi dai 6 ai 14 anni, secondo le fasce di età stabilite dalle competenti Federazioni nazionali, nei limiti previsti dalle vigenti leggi in materia di tutela sanitaria;
- osservano i programmi di insegnamento, finalizzati ad una disciplina sportiva, secondo gli indirizzi metodologici previsti dalle competenti Federazioni sportive;
- si avvalgono di istruttori qualificati con una buona conoscenza delle attività motorie di base e della specialità sportiva, materia del loro insegnamento:
- dispongono di idonei impianti sportivi, pubblici o privati, o adeguati spazi al coperto o all'aperto e delle relative attrezzature, necessarie per lo svolgimento dei programmi di attività;
- fanno fronte alle spese di gestione con quote di frequenza contenute nei limiti strettamente indispensabili.

Se non riconosciuti dal CONI, i Centri di Avviamento allo Sport dovranno almeno possedere i seguenti requisiti minimi:

- a) possesso di istruttori ed insegnanti qualificati, competenti anche per l'educazione alla salute e la pratica dello sport da parte di bambini/ragazzi/disabili,
- b) partecipazione a manifestazioni organizzate,
- c) previsione di copertura assicurativa per tutti gli iscritti.

I criteri per il riconoscimento dei centri sportivi scolastici devono prevedere:

- a) l'apertura del centro per l'intera durata dell'anno scolastico,
- b) la presenza degli insegnanti dell'Istituto o di altro Istituti, o di laureati in Scienze Motorie, o diplomati ISEF oppure personale tecnico in possesso di qualifica federale-sportiva e diploma di scuola media superiore,
- c) coinvolgimento di almeno il 10% della popolazione scolastica dell'Istituto di riferimento, lezioni ed allenamenti in orario extrascolastico,
- d) partecipazione a manifestazioni agonistiche organizzate ovvero dove ci sia la competizione con altri Istituti o Enti
- e) certificazione da parte dell'Ufficio scolastico regionale del MIUR.

Il responsabile del centro sportivo scolastico è il Dirigente scolastico dell'Istituto di Riferimento.

Il centro sportivo scolastico porta la denominazione dell'Istituto di riferimento ed ha sede presso lo stesso.

L'attività motoria e sportiva all'interno dei centri sportivi scolastici produce crediti formativi agli studenti, anche attraverso corsi per la formazione di giudici di gara, arbitri e cronometristi.

3.3 Fondi per l'esercizio delle funzioni delegate

L'articolo 38 della legge regionale 6/02 prevede che la Giunta Regionale trasferisca i fondi per l'esercizio delle funzioni delegate per il 50% in proporzione all'ammontare della popolazione di ciascuna provincia e per il restante 50% in base a specifici progetti contenuti nel programma; al proposito si ritiene opportuno specificare che tali progetti potranno essere proposti dalle Province e potranno altresì essere elaborati e gestiti direttamente dalle stesse, ovvero in collaborazione con altri enti pubblici e/o soggetti operanti nel mondo dello sport.

I progetti dovranno rientrare nell'ambito delle funzioni delegate e dovranno essere riferiti a singole tematiche e/o aspetti particolari legati alla valorizzazione della promozione sportiva nei vari territori con particolare riguardo :

- a) alla rivitalizzazione dei centri storici, alla riqualificazione delle periferie urbane degradate o alla valorizzazione dell'entroterra;

- b) alla sensibilizzazione nei confronti di fasce sociali svantaggiate oppure rivolte ai giovani, agli anziani, ai cittadini disabili;
- c) alla creazione o al potenziamento di sinergie con l'offerta turistica;
- d) alla interazione tra l'attività sportiva e l'ambiente.

La quantificazione dei fondi da trasferirsi sarà percentualizzata sia in base al numero dei progetti specifici proposti da ciascuna Provincia, sia con riferimento ai loro costi.

4) Raccordi con il Piano sanitario regionale (*lett. n) art.4 L.r.6/2002.*

Un sano stile di vita fondato sulla corretta alimentazione e sull'attività fisico-motoria è alla base di una lunga esistenza e ritarda o modera gli effetti delle malattie. Con queste premesse, il Piano sanitario regionale attualmente in vigore si pone, tra gli altri, i seguenti obiettivi, i quali, con opportuni raccordi con il presente programma, possono essere definiti comuni:

- *incrementare la percentuale di popolazione che, in tutte le fasce di età, svolge regolarmente attività fisica nel tempo libero;*
- *estendere la tutela sanitaria al controllo di qualità dell'offerta di attività motorie*
- *individuare i fattori di rischio e valutare gli effetti sulla salute degli stili di vita nell'ambito dell'attività dell'osservatorio nutrizionale permanente;*
- *monitorare lo stato di salute degli atleti agonisti per la valorizzazione degli elementi positivi per la salute.*

Tali obiettivi, come del resto evidenziato dal Piano sanitario stesso, sono volti a:

- *assicurare la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione, prevenzione e alla tutela della salute nelle attività sportive;*

- *assicurare la sorveglianza epidemiologica delle patologie che precludono l'esercizio dell'attività sportiva agonistica o che da questo ne conseguono;*
- *attuare gli interventi previsti dalla l.r.46/84 e successive modifiche, compreso l'aggiornamento professionale del personale sanitario;*
- *promuovere la formazione del personale tecnico sportivo, d'intesa con il CONI, con il Comitato Italiano Paralimpico, con gli Enti di promozione e propaganda sportivi.*

Inoltre, il Programma nazionale *“Guadagnare salute – rendere facili le scelte salutari”*, nato dalla collaborazione tra Regione Europea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e il Ministero della Salute e approvato anche dalle Regioni, definisce una strategia di contrasto alle malattie croniche valida per tutta Europa, dall'Atlantico agli Urali che, tra gli altri, si propone l'obiettivo di interventi volti ad affermare una concezione dell'attività sportiva che va al di là della mera attività fisica agonistica, divenendo invece un momento di benessere fisico e psicologico che coinvolge tutti i cittadini, giovani e meno giovani. Da qui un'idea di sport come momento di aggregazione sociale, nonché come attività formativa ed educativa dell'individuo nell'apprendimento del rispetto di regole sane, dei principi dell'uguaglianza e del rispetto delle diversità.

Tali obiettivi potranno concretizzarsi mediante l'implementazione di strategie volte a promuovere l'attività fisica per i bambini, per i giovani, per gli adulti, ma anche per le persone disabili, per i portatori di disagio e per gli anziani, facendo leva sull'informazione, sulla comunicazione e, in particolare su specifiche iniziative che inducano scelte di vita salutari. (adeguamento degli impianti e delle strutture destinate all'attività sportiva e motoria, per renderli accessibili ai soggetti diversamente abili attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche, incentivazione delle infrastrutture di quartiere che motivino più persone a svolgere attività fisica, promozione dell'attività motoria anche tra i soggetti più anziani individuando le opportunità offerte dal territorio per praticare attività fisica anche quale occasione di socializzazione, ecc.).

E' di questi giorni la firma del Protocollo d'intesa tra il Ministero della salute e quello delle Politiche Giovanili e le Attività sportive – che si inserisce nell'ambito del programma quadro *“Guadagnare in salute”* - e ha come scopo fondamentale quello di sensibilizzare la popolazione, giovane in particolare, sull'importanza di uno stile di vita attivo – efficace strumento per prevenire rischi per la salute, promuovere lo sport tra le persone diversamente abili e proporre modelli corretti di vita.

Infine, il Piano di prevenzione regionale, nell'ambito della sorveglianza e prevenzione dell'obesità, individua una linea d'azione sull'attività fisica (nella nostra Regione la ASL 3 ha un progetto specifico in corso) così come individua una linea d'azione sull'attività fisica specifica (sono in corso due iniziative presso la ASL 2 e la ASL 3) nell'ambito della prevenzione degli incidenti domestici relativamente alle persone fragili, in particolare anziani.

La partecipazione attiva del Settore Sport a campagne di prevenzione e tutela della salute dei cittadini, rivolte sia agli atleti delle diverse discipline sia ai praticanti l'attività ludico-sportiva costituirà un valore aggiunto per il concreto raccordo con il Piano Sanitario regionale e con tutte le azioni poste in essere a livello regionale. Particolare attenzione sarà rivolta alla individuazione delle migliori opportunità per la promozione della formazione del personale tecnico sportivo, sentiti il C.O.N.I. e gli Enti di Promozione e Propaganda Sportiva.

Infine, sembra opportuno segnalare, che nel corso del precedente programma il Servizio Prevenzione, Igiene e sanità pubblica ha concorso alla definizione dei requisiti igienico-sanitari degli impianti previsti dall'art.29 della L.r.6/2002, partecipando attivamente, tramite un suo rappresentante, ad un gruppo di lavoro appositamente costituito.

Il gruppo di lavoro ha di fatto contribuito alla modifica del regolamento regionale 11/2/2003, n.4/reg con il regolamento regionale n.1 del 21/3/2007 recante *“Requisiti tecnici, igienico-sanitari e di sicurezza degli impianti e delle attrezzature per l'esercizio di attività ginniche, di muscolazione, di formazione fisica e di attività motorie per la terza età ai sensi dell'art.29 della L.r.6/2002 (Norme per lo sviluppo degli impianti sportivi e delle attività sportive e fisico-motorie)”*.

